

Anima ESaloGo

Relazione Annuale al 29.12.2023

LINEA SOLUZIONI

- Anima ESaloGo Azionario Globale
- Anima ESaloGo Bilanciato
- Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate
- Anima ESaloGo Prudente



ANIMA SGR S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato
e Direttore Generale:* Alessandro Melzi d'Eril

Consiglieri: Maurizio Biliotti
Luigi Bonomi (indipendente)
Pierandrea Reale
Marco Tugnolo
Gianfranco Venuti
Giovanna Zanotti (indipendente)

Collegio Sindacale

Presidente: Gabriele Camillo Erba

Sindaci effettivi: Tiziana Di Vincenzo
Claudia Rossi

Sindaci Supplenti: Nicoletta Cogni
Paolo Mungo

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Depositario BNP Paribas SA – Succursale di Milano

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR	4
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE	14
ANIMA ESALOGO BILANCIATO	61
ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIONARIO CORPORATE	110
ANIMA ESALOGO PRUDENTE	155
ALLEGATO PROFILI ESG	204

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 29 DICEMBRE 2023

Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

Mercati

Le pressioni inflazionistiche, le fluttuazioni dei prezzi di materie prime ed energia, l'azione restrittiva delle Banche Centrali, le tensioni geopolitiche, le prospettive globali di crescita ed alcuni rischi di instabilità finanziaria hanno costituito i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari nel 2023. Le iniziative adottate da Fed e BCE per contrastare l'inflazione e le attese su possibili rimodulazioni delle politiche monetarie hanno generato alterne spinte sia sui rendimenti governativi sia sui mercati azionari. I rischi di ricadute negative per la crescita hanno alimentato fasi di disaffezione per le asset class rischiose.

Su base annua, a fine 2023, l'indice globale azionario MSCI World Local ha conseguito una performance positiva di poco superiore a +21% in valuta locale. Ad un avvio d'anno positivo, e ad una parziale erosione di valore tra febbraio e marzo, è seguita una fase di crescita culminata a fine luglio. Nella seconda metà dell'estate e ad inizio autunno, l'indice ha registrato movimenti laterali e cedenti: il rialzo dei tassi, alcune trimestrali deludenti, i rischi geopolitici e la risalita delle quotazioni petrolifere avevano fatto emergere una diffusa debolezza. Da fine ottobre si è interrotta la correzione, con una sensibile ripresa dei listini proseguita sino a dicembre, complici la fiducia nella chiusura del ciclo di rialzo dei tassi e le flessioni di petrolio e dollaro USA. Gli indici azionari hanno registrato ritorni positivi superiori a +25% negli USA, +11% in Europa, +15% in Area Euro, +27% in Italia, +3% circa in UK, +25% circa in Giappone, +7% circa per i Mercati Emergenti, mentre il cedimento della borsa cinese ha confinato l'indice BRICS nel quadrante negativo (-0,8%). Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state segnate dai comparti tecnologia (Artificial Intelligence), comunicazioni, consumi discrezionali; le peggiori da energy, utilities, consumi di base. La volatilità azionaria (VIX, V2X Index), dopo il picco di metà marzo, si era mossa lateralmente ed in flessione, pur registrando alcuni rimbalzi a maggio e durante il periodo estivo. Successivamente alla sensibile risalita autunnale (tra metà settembre ed ottobre), dopo l'avvio di novembre la volatilità è ridiscesa inferiormente alle medie mobili a 100, 200 e 500 giorni, attestandosi ai minimi dell'anno.

Gli indici obbligazionari hanno espresso dinamiche positive in valuta locale, sia per i governativi globali (il cui indice, su base annua 2023, ha registrato +3,9% circa), sia per i corporate bond (+8% circa per gli Investment Grade, +12% circa per l'High Yield), sia per i governativi emergenti in valuta forte (+12% circa). La dinamica dei rendimenti si è mossa in rialzo sino a fine ottobre, per poi ripiegare bruscamente e chiudere il 2023 con variazioni sostanzialmente flat negli USA e negative in Area Euro. Recentemente inizia ad emergere una certa fiducia degli investitori in un allentamento della stretta già nel primo semestre 2024, malgrado i richiami alla cautela di Fed e BCE. Tale prospettiva ha alimentato una compressione dei rendimenti, in particolare sulle scadenze più brevi. A fine 2023, i Bund a 2 e 10 anni hanno registrato valori prossimi a 2,4% e 2%, mentre i Treasury a 2 e 10 anni si sono collocati a 4,25% e 3,88% circa. Il rendimento del BTP a 10 anni ha segnato 3,69%, mentre lo spread BTP-Bund ha chiuso l'anno a quota 166 punti base. Le diverse emissioni governative hanno registrato performance variabili tra il 9% circa dei governativi italiani, il 6,7% circa dell'indice in Area Euro, il 5,1% circa di quello tedesco, il 3,8% di quello statunitense e lo 0,4% circa di quello giapponese. La volatilità obbligazionaria (MOVE Index), dopo il picco di marzo, si era mossa lateralmente ed in flessione, pur se con alcuni rimbalzi a maggio e durante l'estate. Dopo una sensibile risalita nell'avvio autunnale (sino ad ottobre), in chiusura d'anno la volatilità si è collocata inferiormente alle medie mobili a 100, 200 e 500 giorni.

Il cambio euro-dollaro a fine 2023 segnava 1,1039, registrando un guadagno da inizio anno di +3,12%. Il dollaro è stato condizionato dalla revisione delle aspettative sulla politica monetaria statunitense, con alterne fasi di forza e debolezza. Dopo un rafforzamento nel terzo trimestre, nell'ultimo quarto dell'anno le attese di moderazione del ciclo restrittivo negli USA hanno conferito un certo vigore alla divisa comune. Lo Yen, a lungo penalizzato dall'approccio accomodante della Bank of Japan e dall'allargamento del differenziale dei

tassi rispetto alle valute dei Paesi occidentali, si è parzialmente apprezzato da metà novembre grazie alla prospettiva di una normalizzazione della politica monetaria ultra-espansiva.

La quotazione dell'oro a dicembre ha toccato nuovi massimi, attestandosi a 2.062,98 USD, registrando una crescita su base annua 2023 di poco superiore a +13%.

Le materie prime hanno vissuto fasi alterne di ripresa e indebolimento: gli indici hanno registrato flessioni orientate, in base ai panieri considerati, tra -5% e -12%. Brent e WTI si sono collocati rispettivamente, a fine anno, a 77,04 e 71,65 USD/barile (con flessioni su base annua di circa -10%).

Il gas naturale ha registrato cedimenti, e per i metalli industriali è prevalsa una certa debolezza.

Scenario macroeconomico

Nel 2023 la crescita globale si è mostrata resiliente, pur con fasi di rallentamento. Il settore dei servizi ha continuato a sostenere il peso delle principali economie sviluppate, mentre la domanda ha tenuto meglio delle previsioni, specie negli USA. L'inflazione complessiva ha segnalato moderate flessioni sulle due sponde dell'Atlantico, anche se le pressioni sui servizi core sono state robuste e persistenti. Le Istituzioni di politica monetaria sono rimaste restrittive, tranne che in Cina e Giappone. La Fed ha però rallentato il passo degli aumenti, adottando un approccio più data-dependent: se a febbraio, marzo, maggio e luglio ha rialzato i tassi di 25 punti base, nelle riunioni di giugno, settembre, novembre e dicembre li ha lasciati inalterati. Il tasso di riferimento è posizionato nella fascia 5,25%-5,5%, il livello più alto da 22 anni. Il FOMC di dicembre ha espresso una retorica sorprendentemente dovish, segnalando una revisione di -75 punti base della mediana dei dots per il 2024, senza tuttavia poter escludere eventuali aggiustamenti. La BCE ha effettuato rialzi di 50 punti base a febbraio e a marzo, e di 25 a maggio, giugno, luglio e a settembre, portando il tasso sui depositi a 4% e quello di finanziamento principale a 4,5% (il livello più alto mai registrato), chiudendo ai reinvestimenti dell'APP (da luglio). Quindi ha adottato, come la Fed, un approccio data-dependent. Ad oggi, il Consiglio direttivo ritiene che i tassi di interesse di riferimento abbiano raggiunto livelli idonei (se mantenuti sufficientemente a lungo) a riportare l'inflazione al target. La Bank of England ha portato il tasso bancario a 5,25%, con rialzi di 50 punti a febbraio e a giugno, di 25 a marzo, maggio e ad inizio agosto. La Banca Nazionale Svizzera ha fissato il Policy Rate a 1,75%. La Bank of Japan ha mantenuto inalterata la politica monetaria accomodante, continuando a sostenere l'economia ed arginando le pressioni al rialzo sui tassi. La Banca popolare cinese ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute.

L'economia statunitense ha fornito segnali positivi, altalenanti tra la resilienza della domanda e sporadiche perdite di slancio (nella prima parte del 2023). La stima del PIL annualizzato nel terzo trimestre si è attestata a 4,9%, poco sotto le attese. La perdurante tonicità della domanda interna per consumi ed investimenti si è confermata il motore principale della crescita. Il mercato del lavoro è rimasto molto forte: a novembre, la disoccupazione si attestava, in flessione, al 3,7%, nonostante l'aumento della forza lavoro. Robusti sia la creazione dei nuovi posti di lavoro sia la tenuta dei salari, mentre la fiducia dei consumatori si è consolidata. Il dato composito PMI si è posizionato poco sopra la soglia espansiva, sostenuto dai servizi, mentre la componente manifatturiera è rimasta in contrazione. Gli indicatori dei prezzi al consumo, caratterizzati da pressioni vischiose e persistenti, dopo alcuni cedimenti dei prezzi core, si sono stabilizzati. Il calo dei prezzi dei beni si è attenuato più del previsto e la disinflazione di fondo sta procedendo a un ritmo più graduale e meno diffuso che a inizio estate. La dinamica inflativa, con andamenti altalenanti ed incerti, ha registrato a novembre il rallentamento del dato headline a 3,1%, ed un valore stabile nel dato core (+4%), ancora consistente per le componenti dei servizi. Il crescente indebitamento ed un elevato disavanzo di bilancio hanno indotto il Tesoro statunitense ad aumentare le emissioni di Treasury.

Nell'Euro-area, il rallentamento della crescita ha portato l'economia in prossimità di una stagnazione. La domanda ha frenato, mentre i consumi privati hanno costituito una sacca di resilienza. Il comparto immobiliare è stato colpito dall'aumento dei tassi sui prestiti, mentre la produzione industriale ha ceduto. Le pressioni sui prezzi in corso d'anno sono state sostenute, ma i dati più recenti hanno evidenziato segnali prima di stabilizzazione e poi di rallentamento dell'inflazione complessiva al consumo (CPI di novembre stimato a 2,4%; 3,6% per il dato core Eurostat). Anche l'inflazione core dei servizi, inizialmente più vischiosa, ha registrato un sensibile calo. Gli indicatori dei prezzi alla produzione, dopo aver risentito della temporanea ripresa delle quotazioni petrolifere, hanno registrato una nuova flessione dopo l'estate. Il mercato del lavoro si conferma piuttosto solido. Gli indicatori ciclici (PMI) sono collocati nel quadrante recessivo, in coerenza con una crescita stagnante e con prospettive di una lieve contrazione. La fiducia dei consumatori è stabilmente posizionata in territorio negativo. Le condizioni finanziarie sono apparse diffusamente restrittive.

In Cina, lo slancio della crescita è rallentato progressivamente. Gli indicatori ciclici hanno registrato collocazioni espansive sia per il dato composito, sia per quello dei servizi. Anche il PMI manifatturiero Caixin

ha chiuso l'anno sopra soglia 50. Le vendite al dettaglio non hanno offerto un supporto significativo, mentre i consumi si sono stabilizzati all'inizio del quarto trimestre. La produzione industriale si è ripresa oltre le attese. Tuttavia, le dinamiche commerciali restano deboli, con l'export in contrazione, e l'attività immobiliare ha ancora difficoltà. L'inflazione non registra pressioni degne di nota e le Autorità hanno annunciato misure di stimolo nel complesso lente e frammentarie.

Alla crisi geopolitica in Ucraina, per cui non si vedono segnali distensivi, si è aggiunta la guerra in Medio Oriente scoppiata dopo l'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, cui è seguita la risposta militare di Israele nella striscia di Gaza. Oltre ai gravi impatti locali sul piano sociale ed umanitario, a livello globale sono cresciuti i timori sia di azioni terroristiche sia di un allargamento del conflitto.

Alla Cop28 di Dubai, a dicembre, è stato approvato il Global Stocktake, il bilancio degli impegni che elenca le azioni per ridurre le emissioni di gas serra, accelerando l'utilizzo delle energie rinnovabili.

Prospettive

I dati macroeconomici suggeriscono che, a inizio 2024, le principali economie possano andare incontro a un rallentamento ciclico della crescita, dell'inflazione e della politica monetaria, con intensità differenti nelle diverse aree. Gli Stati Uniti continuano a dar prova di dinamismo e di resilienza, mentre in Area Euro sembra possibile una leggera contrazione dell'attività entro il primo trimestre. In Cina, infine, difficilmente la crescita potrebbe andare oltre il potenziale.

Negli USA, le vendite al dettaglio, i guadagni nei comparti dei beni e dei servizi, le componenti dei nuovi ordini, i bilanci delle imprese, gli investimenti, i solidi dati di consumo, il reddito reale, gli ampi risparmi delle famiglie, la solidità del mercato del lavoro suggeriscono un ritmo di spesa ancora consistente, nel breve termine. L'espansione della crescita dovrebbe rallentare, in modo ordinato, nei prossimi trimestri e l'economia potrebbe evitare la recessione almeno sino al terzo trimestre 2024. La stima su base annua del Pil statunitense rimane orientata positivamente sia per il 2023, sia per il 2024.

Le prospettive di crescita per l'Euro Area segnalano un progressivo rallentamento: il Pil annuo viene stimato ad un valore poco superiore allo zero sia per il 2023 sia per il 2024 e non si esclude una recessione superficiale e di breve durata entro la prima parte del 2024. Gli investimenti sono orientati negativamente, ma vista la progressione sequenziale gli indici dei direttori acquisti potrebbero essere prossimi ad un minimo. L'inasprimento delle condizioni monetarie e creditizie peserà sulla domanda interna, frenando l'attività. La politica fiscale potrebbe trasformarsi da stimolo a freno: la riattivazione delle regole di Maastricht chiuderà l'epoca di spese consistenti e fuori controllo, pur senza un ritorno dell'austerità più rigida. La dinamica dei consumi appare, in prospettiva, meno brillante rispetto agli USA, e nemmeno il canale estero offre supporto, mentre il settore dei servizi potrebbe perdere slancio più velocemente del previsto. L'economia italiana potrebbe andare incontro a un progressivo deterioramento. La UE intravede prospettive complesse per la finanza pubblica del nostro Paese, soprattutto in relazione al rapporto deficit/Pil, al disavanzo di bilancio e al debito pubblico.

In Cina le prospettive di crescita sono in linea con il potenziale – così come la produzione industriale – e portano ad escludere una ri-accelerazione: il 2024 potrebbe essere un anno di transizione. Le Autorità dovrebbero agire con nuovi stimoli fiscali e monetari, ma i ritardi e la modesta efficacia delle risposte difficilmente potranno determinare veri punti di svolta. Poiché è prevedibile che il commercio estero possa contribuire sempre meno al PIL e tenuto conto delle criticità del settore del real estate, la crescita potrebbe orientarsi verso ritmi sequenziali positivi ma progressivamente più moderati nei prossimi trimestri.

Negli Stati Uniti, il percorso verso la disinflazione potrebbe rivelarsi accidentato: il processo di aggiustamento dei prezzi avverrà molto lentamente, contrastato dalla solida domanda interna, mentre il contesto salariale rimane una fonte di rischio al rialzo. La previsione sull'inflazione statunitense è orientata verso livelli sequenziali in progressiva riduzione.

Nell'Area Euro l'inflazione complessiva dovrebbe continuare a diminuire nei prossimi mesi, più rapidamente che negli USA. L'inflazione core dovrebbe continuare su un moderato trend di allentamento, guidato principalmente dai beni, ma contrastato da alcune pressioni nel comparto dei servizi. Un calo dell'attività più marcato del previsto potrebbe accelerare lo slancio disinflazionistico, mentre salari più alti delle attese potrebbero sostenere i prezzi dei servizi.

In Cina, l'inflazione complessiva potrebbe accelerare nel 2024 ad un ritmo lento ed insufficiente a raggiungere l'obiettivo del 3%. L'attuale scarsa propensione alla spesa e la bassa fiducia dei consumatori inducono a stimare un dato complessivo su base annua 2023 prossimo allo zero, con una moderata accelerazione nel 2024.

Sulle due sponde dell'Atlantico, la politica monetaria ha mantenuto condizioni finanziarie rigide, perseguendo il contenimento dell'inflazione, oggi ancora superiore al target. Tuttavia, le due Banche Centrali, nelle riunioni

di fine anno, sembrano aver confermato la conclusione dei cicli di rialzo. In prospettiva, le conseguenze dell'aumento dei tassi e dell'inasprimento delle condizioni creditizie dovrebbero rallentare l'economia, i salari e l'inflazione, portando Fed e BCE ad invertire la rotta. Tuttavia, permangono i richiami alla cautela, giustificati dal fatto che la lotta all'inflazione non può ancora dirsi conclusa. Powell, dopo aver ripetutamente rimarcato l'approccio data-dependent, in occasione dell'ultimo FOMC del 2023 ha espresso una retorica accomodante. Tuttavia, se l'inflazione dovesse diminuire più lentamente del previsto, la Fed potrebbe tagliare meno di quanto atteso dai mercati. Viceversa, se inflazione e/o crescita dovessero indebolirsi oltre le attese, si potrebbe assistere ad un allentamento più marcato.

La BCE si troverà ad affrontare un contesto macro in deterioramento. Le probabilità di ulteriori rialzi dei tassi si sono dissipate: la politica monetaria è ritenuta già adeguata a perseguire l'obiettivo di inflazione a 2% nel 2025. A dicembre Christine Lagarde non si è espressa né sulla durata del periodo di tassi stabili né, tantomeno, su eventuali tagli. Tuttavia, nel corso di un'intervista durante il *forum* economico di *Davos*, ha accennato alla possibilità di un taglio entro l'estate. L'interruzione dei reinvestimenti dell'APP avrà un impatto sostanziale sulle condizioni finanziarie, soprattutto in un anno di consistenti aumenti dell'offerta netta di titoli di Stato. Difficilmente la BCE riuscirà a rimuovere il programma di reinvestimento PEPP. Livelli di crescita ed inflazione inferiori alle previsioni potrebbero consentire un atteggiamento più accomodante sui tassi e non è escluso che la BCE possa agire, sorprendendo mercati ed investitori, già nella prima metà del 2024.

La Banca Popolare Cinese dovrebbe mantenere un approccio espansivo calibrato per favorire il credito alle imprese e ai consumatori, con l'obiettivo di stimolare e consolidare l'economia, e al contempo, di preservare la stabilità del Renminbi. Appare quindi ipotizzabile che i tassi rimangano fermi o che vengano marginalmente rivisti al ribasso.

I mercati azionari globali rimangono condizionati da notizie molto variabili su quadro macroeconomico e fondamentali, condizioni finanziarie, flussi di liquidità, e tensioni geopolitiche a cui si affiancheranno, nel prosieguo del 2024, le tornate elettorali in Europa e negli USA. Tali fattori, concorrono a comporre prospettive incerte, e non consentono di escludere che si possano generare episodi di volatilità, suggerendo l'adozione di un approccio complessivamente neutrale sul comparto azionario. In un contesto di indebolimento prospettico indotto dall'azione aggressiva delle Banche Centrali (il fattore frenante si riferisce all'effetto di progressivo restringimento delle condizioni finanziarie), al momento non emergono particolari difficoltà sui margini e sulle prospettive di redditività aziendali. Il rallentamento ciclico atteso sui Mercati sviluppati si potrebbe manifestare con un certo ritardo, con minore intensità rispetto alle attese, ed essere, in parte, già fattorizzato nei prezzi. Specularmente questo potrebbe valere anche per le attese di possibili tagli futuri dei tassi, atti ad allentare gli effetti dell'azione restrittiva condotta delle Banche centrali. Al momento, pertanto, non si intravedono fattori catalizzanti in grado di imprimere una chiara direzionalità sui listini azionari, escludendo che possa determinarsi nel brevissimo termine un marcato taglio dei tassi. La dilatazione o la contrazione del ciclo economico, la divergenza delle dinamiche di crescita, che muoveranno comunque in rallentamento, combinati a fattori episodici di supporto o di penalizzazione, continueranno a richiedere l'adozione di cambiamenti tattici dell'esposizione, un attento *timing* d'azione ed un prudente bilanciamento allocativo.

Per quanto riguarda le obbligazioni governative e la duration, riteniamo che i rendimenti governativi abbiano raggiunto livelli interessanti e possano continuare a portare valore. In un'ottica di medio termine, sarà interessante il focus sul divario tra il livello atteso per "l'atterraggio" dell'inflazione ed il concomitante livello dei tassi. Poiché è improbabile che un livello elevato dei tassi non produca effetti su crescita ed inflazione, in prospettiva, sia la Fed sia la BCE potrebbero essere indotte ad adottare atteggiamenti meno aggressivi, avuto conto della necessità di perseguire la stabilità delle condizioni finanziarie in affiancamento a quella dei prezzi. Tuttavia, l'attuale fattorizzazione di tagli dei tassi nel breve o nel brevissimo termine potrebbe risultare eccessiva, in assenza di un marcato deterioramento macroeconomico, al momento non atteso, soprattutto negli USA. Tali considerazioni inducono a privilegiare un approccio complessivamente neutrale sul comparto obbligazionario governativo, suggerendo di evitare l'acquisto di rendimenti che potrebbero incorporare aspettative sui tassi non coerenti con il contesto macroeconomico. Il costo-opportunità determinato da posizioni sottopesate potrebbe risultare eccessivamente penalizzante in presenza di tassi reali positivi; inoltre, appare improbabile che un livello elevato dei tassi non comporti rischi per crescita ed inflazione.

Per quanto riguarda i BTP, le prospettive di crescita e il deterioramento della sostenibilità dei conti di finanza pubblica potrebbero ripercuotersi su valutazioni e volatilità. L'interruzione dei reinvestimenti dell'APP, l'outlook di crescita, le condizioni di finanziamento più severe, la politica fiscale, le esigenze di fabbisogno prospettico e la consistente entità del debito suggeriscono un approccio prudente e neutrale. D'altro canto, però, i tassi nominali molto interessanti, la presenza di una rete di protezione UE, il funzionamento del PEPP (ancorché in ridimensionamento), la distribuzione del debito e il potenziale espresso dagli investitori retail domestici continuano a conferire valore alle emissioni governative italiane. La rilevanza dei finanziamenti europei rende poco probabile un approccio ostile da parte del governo, malgrado il dibattito su Mes.

Per le obbligazioni societarie suggeriamo un buon livello di diversificazione, prediligendo emittenti di elevata qualità, per arginare volatilità e illiquidità. Il segmento Investment Grade continua ad esprimere un migliore accesso al mercato ed una maggiore gestibilità degli asset, anche in virtù di una domanda di base più stabile, di rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione e di un primario attivo. Di particolare interesse, per quanto riguarda il profilo di rischio e rendimento, le emissioni previste a inizio 2024. Nel segmento high yield, invece, i rischi connessi a società più fragili e a minore merito di credito richiedono attenzione sul rifinanziamento del debito, in considerazione di tassi di emissione elevati, con conseguente innalzamento del costo del debito stesso, tenuto conto dell'inasprimento delle condizioni creditizie. A oggi le politiche monetarie restrittive non hanno ancora manifestato effetti sensibili sui tassi di default aziendali, ma in prospettiva non è escluso che possano emergere situazioni di tensione.

Il cambio euro /dollaro resta condizionato dalle scelte di Fed e BCE, il cui approccio aggressivo dovrebbe indebolirsi gradualmente nel medio periodo, alla luce delle dinamiche di crescita ed inflazione. Potrebbe permanere, quindi, una certa volatilità in relazione alla pubblicazione dei dati macroeconomici.

Relativamente alle commodities, alle prospettive di un generale rallentamento dell'attività si affianca la resilienza delle economie sviluppate, in un contesto di incertezza causato dalla delicata bilancia tra domanda e offerta e dalle continue tensioni geopolitiche, che potrebbero influire sugli approvvigionamenti e sui prezzi CIF (cost, insurance, and freight).

Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR nel corso del 2023 ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web di proxy voting* gestita dalla Società *provider ISS Institutional Shareholder Services, Inc.*, ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. All'interno della nota specifica riferita a ciascun fondo gestito interessato, è dettagliatamente riportato l'elenco delle Società quotate per le quali, nel corso del 2023, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in sede assembleare. Si fornisce in questa sede l'elencazione complessiva di tali Società: A. O. Smith Corporation, A2A SpA, AbbVie Inc., Acea SpA, Adobe Inc., Aeffe SpA, Air Liquide SA, Alphabet Inc., Amadeus IT Group SA, Amazon.com, Inc., Analog Devices, Inc., Apple Inc., Applied Materials, Inc., Aptiv PLC, Arnoldo Mondadori Editore SpA, ASML Holding NV, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca Plc, AXA SA, Baker Hughes Company, Banca Popolare di Sondrio SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Banco Santander SA, Bank of America Corporation, Bank of Montreal, Barclays PLC, Berkshire Hathaway Inc., Biogen Inc., BP Plc, Brembo SpA, Broadcom Inc., Bunge Limited, Buzzi Unicem SpA, Cairo Communication SpA, Campbell Soup Company, Canadian Natural Resources Limited, Canadian Pacific Kansas City Limited, Cheniere Energy, Inc., Citigroup Inc., CME Group Inc., Comcast Corporation, Constellation Brands, Inc., Costco Wholesale Corporation, Dai-ichi Life Holdings, Inc., Danaher Corporation, Danone SA, Delta Air Lines, Inc., Deutsche Post AG, Deutsche

Telekom AG, Dow Inc., Drax Group Plc, EDP-Energias de Portugal SA, Elevance Health, Inc., Eli Lilly and Company, ENAV SpA, Enbridge Inc., Enel SpA, ENGIE SA, Eni SpA, Equita Group SpA, Exxon Mobil Corporation, FedEx Corporation, Fiera Milano SpA, FincoBank SpA, General Electric Company, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., Heineken NV, Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Industrie Chimiche Forestali SpA, ING Groep NV, Interpump Group SpA, Intuitive Surgical, Inc., IQVIA Holdings Inc., Iren SpA, Italmobiliare SpA, Jazz Pharmaceuticals Plc, Johnson & Johnson, Leonardo SpA, Linde Plc, London Stock Exchange Group Plc, L'Oreal SA, LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton SE, Marathon Petroleum Corporation, MARR SpA, Marriott International, Inc., Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Mercedes-Benz Group AG, Merck KGaA, Microsoft Corporation, Mitsubishi Corp., Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Moderna, Inc., Moncler SpA, National Australia Bank Limited, Neodecortech SpA, Netflix, Inc., Newmont Corporation, NextEra Energy, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, Nutrien Ltd., NVIDIA Corporation, Openjobmetis SpA, Oracle Corporation, Pfizer Inc., Pirelli & C. SpA, Prosus NV, QUALCOMM Incorporated, Reckitt Benckiser Group Plc, Regeneron Pharmaceuticals, Inc., Repsol SA, Rio Tinto Plc, Royal Bank of Canada, Royal KPN NV, RWE AG, S&P Global Inc., Sage Therapeutics, Inc., Saipem SpA, Salvatore Ferragamo SpA, SAP SE, Saras SpA, Schneider Electric SE, SeSa SpA, Shell Plc, SOL SpA, Sony Group Corp., Starbucks Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Sysco Corporation, Target Corporation, Technogym SpA, Telecom Italia SpA, Telefonica SA, TERNA Rete Elettrica Nazionale SpA, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Estee Lauder Companies Inc., The Goldman Sachs Group, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, The Walt Disney Company, TOD'S SpA, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., Unilever Plc, United Parcel Service, Inc., VINCI SA, Walmart Inc., Wells Fargo & Company. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare non ha portato ad evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.

Stewardship & Engagement (politica di impegno)

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare, in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio è condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere, con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipato. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione ad iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia monitoraggio ed *engagement*. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2023 si sono svolti incontri di *engagement* con i rappresentanti (*management*) delle seguenti Società italiane: Unicredit SpA, Prysmian SpA, Banca Farmafactoring SpA, IREN SpA, Garofalo Health Care SpA. Detti incontri sono stati generalmente condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni adottate del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori ha preventivamente richiesto, in occasione degli incontri, che non venissero rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non fosse già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* può essere generalmente focalizzato sui piani industriali, sulle iniziative di aggregazione e/o acquisizione, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema ESG (*environmental, social and corporate governance*), sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche ESG, sono state promosse nel corso del 2023, aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società

A2A S.p.A., Coca-Cola Co, Danone SA, Electronic Arts Inc., Leonardo S.p.A., Nestlé SA, PepsiCo Inc., Procter & Gamble Co, Reckitt Benckiser Group plc e Unilever Plc.

Nel corso dell'anno 2023, si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: A2A SpA (CdA, CS), Acea SpA (CdA), Aeffe SpA (CdA, CS), Assicurazioni Generali SpA (CS), Banca Popolare di Sondrio SpA (CdA), Brembo SpA (CdA, CS), Buzzi Unicem SpA (CdA, CS), Cairo Communication SpA (CdA, CS), ENAV SpA (CdA), Enel SpA (CdA), Eni SpA (CdA, CS), Equita Group SpA (CdA, CS), Fiera Milano SpA (CdA), FincoBank SpA (CdA, CS), Industrie Chimiche Forestali SpA (CdA, CS), Interpump Group SpA (CdA, CS), Italmobiliare SpA (CdA, CS), Leonardo SpA (CdA), MARR SpA (CdA, CS), Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA (CdA, CS), Moncler SpA (CS), Neodecortech SpA (CS), Pirelli & C. SpA (CdA), Saipem SpA (CS), Salvatore Ferragamo SpA (CdA, CS), Saras SpA (CdA), SOL SpA (CS), Telecom Italia SpA (CdA), TERNA Rete Elettrica Nazionale SpA (CdA, CS).

È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Equita Group SpA, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Openjobmetis SpA, SeSa SpA, TOD'S SpA.

A fine dicembre 2023, le Società (le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti) rientranti nel perimetro di *stewardship* erano le seguenti: Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Equita Group SpA, Interpump Group SpA, Iveco Group SpA, Technogym SpA. L'emittente Banca Monte dei Paschi di Siena SpA viene escluso dalle attività inerenti a *stewardship* in quanto caratterizzati da conflitto di interessi.

Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.

Class action - Informazioni relative alle iniziative di class action cui Anima SGR ha inteso aderire nel corso dell'esercizio 2023.

Nel corso dell'anno 2023, Anima SGR si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali "Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action", e "Kessler Topaz Meltzer & Check LLP", aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, ad iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari: Baxter International Inc. (BAX US, ISIN code US0718131099, class period maggio 2015 - gennaio 2020), Biomarin Pharmaceutical Inc (BMRN US, ISIN code US09061G1013, class period 2 marzo 2020 - 16 novembre 2020), BP PLC (BP LN, ISIN code GB0007980591, class period aprile 2010 - maggio 2010), Newell Brands Inc. (NWL US, ISIN code US6512291062, class period aprile 2016 - ottobre 2022), Splunk, Inc. (SPLK US, ISIN code US8486371045, class period maggio 2020 - marzo 2021). Tali iniziative sono connesse al possesso di azioni delle suddette Società all'interno dei portafogli dei Fondi gestiti.

Nel corso dell'anno 2023, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società Alibaba Group Holding Ltd, Avon Products Inc, Computer Sciences Corp, Petroleo Brasileiro SA, Tesco Plc, The Southern Co, Woolworths Ltd, soggette a procedimenti giudiziari, per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte dal *management* di tali Società atti ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicati illeciti o lesivi, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di USD 73.440,29.

Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

La Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) ha introdotto la possibilità di affrancare il valore delle quote di OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) possedute alla data del 31 dicembre 2022, con esclusione delle quote detenute nell'ambito di un rapporto di gestione individuale di portafoglio soggetto al regime del risparmio gestito ex art. 7 del D.Lgs n. 471/1997, con un'imposta del 14%, invece di applicare il 26% al momento della realizzazione dei relativi redditi per effetto del riscatto, liquidazione ovvero cessione delle quote. L'imposta sostitutiva si applica sulla differenza positiva tra il valore delle quote o azioni alla data del 31 dicembre 2022 e il costo o valore di acquisto o sottoscrizione.

L'opzione va esercitata entro il 30 giugno 2023 tramite l'intermediario presso il quale è intrattenuto il rapporto di custodia, amministrazione, gestione di portafogli o altro stabile rapporto. L'opzione si estende a tutte le quote o azioni appartenenti a una medesima categoria omogenea, possedute alla data del 31 dicembre 2022 nonché alla data di esercizio dell'opzione. L'imposta sostitutiva è versata entro il 16 settembre 2023 dagli intermediari, che ne ricevono provvista dal contribuente.

Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.

Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.

Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

Canali distributivi utilizzati

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

In data 21 aprile 2023 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria della società che ha, tra l'altro, deliberato in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, nonché del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2023-2025, previa modifica statutaria in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione che ha innalzato il numero dei componenti da 7 a 8, deliberata dall'Assemblea Straordinaria della società tenutasi in data 6 aprile 2023.

Eventi che hanno interessato i Fondi

- Il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A., nella seduta del 26 gennaio 2023, ha approvato talune modifiche al Regolamento dei Fondi appartenenti al Sistema "ESaloGo", da intendersi approvate in via generale:
 - a) modifiche ai Fondi "**Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate**", "**Anima ESaloGo Prudente**", "**Anima ESaloGo Azionario Globale**" e "**Anima ESaloGo Bilanciato**" volte a recepire il cambio di metodologia di calcolo degli attuali indici obbligazionari da parte del Provider ICE, che prende in considerazione tali indici al netto dei costi di transazione;
 - b) per tutti i Fondi appartenenti al Sistema la rimozione nella descrizione di ciascun indice, ove presente, dell'indicazione "Gross Total Return"/"Net Total Return", mantenendo, nel Regolamento la sola indicazione della valuta di riferimento e lasciando invariato il dettaglio delle informazioni complete nei rispettivi Prospetti.

Tutte le modifiche regolamentari sono entrate in vigore a far data dal 17 aprile 2023.

- Il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A., nella seduta del 31 marzo 2023, ha approvato talune modifiche al Regolamento dei fondi appartenenti al “Sistema ESaloGo”, da intendersi approvate in via generale, aventi ad oggetto l’introduzione di due nuove classi denominate “Z”, ad accumulazione dei proventi e “ZD”, a distribuzione dei proventi, per il Fondo “Anima Esalogo Obbligazionario Corporate”.

Le suddette classi prevedono:

- una commissione di gestione applicata in misura pari a 1,45% su base annua;
- la commissione di incentivo applicata secondo la modalità a benchmark in misura pari al 20% dell’overperformance.

Le Classi sono sottoscrivibili sia mediante versamento in unica soluzione (PIC) sia mediante Piani di Accumulo (PAC).

Le modifiche sopra descritte sono entrate in vigore a far data dal 17 aprile 2023.

- Il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A., nella seduta del 30 novembre 2023, ha approvato le seguenti operazioni di fusione:

FONDO OGGETTO DI FUSIONE	FONDO RICEVENTE	EFFICACIA
Anima PrimoPasso ESG 2024	Anima ESaloGo Prudente Classe “A”	07/10/2024
Anima PrimoPasso ESG 2024 II		16/12/2024

Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Alla data del 29 dicembre 2023 il gruppo di appartenenza della SGR, con relativi rapporti partecipativi, è il seguente:

ANIMA HOLDING S.p.A.	Capogruppo
Anima SGR S.p.A.	Controllata direttamente al 100%
Anima Alternative SGR S.p.A.	Controllata direttamente al 100%
Castello SGR S.p.A.	Controllata direttamente all’80%

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso dell’esercizio con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell’ambito della Nota Integrativa cui si rimanda.

Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle condizioni di mercato.

ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE

Nel 2023 il fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti e in linea rispetto al benchmark di riferimento. Il rendimento positivo dei mercati azionari dei Paesi sviluppati è stato in larga parte ascrivibile alla ripresa rispetto all'anno precedente del comparto Growth, favorito da un forte calo dei rendimenti obbligazionari guidato dalle aspettative di un'inversione delle politiche monetarie restrittive delle banche centrali in seguito a dati macroeconomici confortanti e una moderazione delle dinamiche inflazionistiche. In particolare, i settori che hanno mostrato un significativo andamento al rialzo sono IT, in modo specifico quello americano trainato dalla nuova tematica legata all'intelligenza artificiale generativa, comunicazioni e consumi discrezionali. Di contro, i settori difensivi (utility, salute, consumi di base) hanno sottoperformato, insieme al settore energia che, complice la discesa del prezzo del petrolio, è tra i pochi ad aver registrato una performance negativa.

Mediamente l'investito azionario è stato mantenuto in sottopeso, muovendosi in un intervallo compreso tra il 95% e il 90%. In particolare, il fondo ha iniziato l'anno con un livello di investimento pari a 95%, subendo una graduale riduzione fino a toccare il 90% verso la metà dell'anno, per poi tornare a 95% all'inizio del quarto trimestre. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, "Growth", e difensivi. I settori IT e comunicazione sono stati sempre tenuti in sovrappeso. Di contro, hanno rappresentato sottopesi durante tutto il periodo i settori energia, in linea con l'allocazione strategica del fondo, e industriale, a causa della situazione macroeconomica incerta con PMI globali costantemente sotto i 50 punti e ordinativi in contrazione dopo aver raggiunto livelli record durante la pandemia. Il settore dei finanziari è passato in sottopeso da una posizione di neutralità alla fine del primo trimestre, quando una crisi di liquidità ha costretto il regolatore americano alla chiusura di tre banche e quello svizzero ha orchestrato il salvataggio di Credit Suisse, con la conseguenza di un taglio generalizzato delle stime di utili a causa del maggior costo dei depositi e del funding. Tra i settori difensivi, quello dei consumi di base è stato tenuto in lieve sovrappeso con una rotazione tra produttori di cibo e produttori di bevande e supermercati, che hanno mostrato una buona capacità di aumentare i prezzi finali di vendita. In merito invece al settore salute, il fondo ha iniziato l'anno con un sottopeso che è stato gradualmente ricoperto fino alla neutralità alla fine del primo trimestre e che si è tramutato in sovrappeso durante l'estate, con l'obiettivo di ridurre il beta di portafoglio. Il settore è stato nuovamente venduto e portato in sottopeso con l'inizio del quarto trimestre. A livello geografico nel primo trimestre la preferenza è andata all'area europea che beneficiava di un quadro macroeconomico migliore, mentre a partire dal secondo trimestre fino alla fine dell'anno il sovrappeso geografico si è spostato sugli Stati Uniti.

La sovra-performance è attribuibile unicamente alla componente di selezione titoli, mentre quella di asset allocation ha contribuito negativamente a causa del livello di investimento azionario del fondo inferiore rispetto al benchmark. Gli Stati Uniti hanno offerto un contributo positivo, grazie alla componente di selezione titoli nei settori salute, IT, comunicazione e consumi discrezionali. Di contro, l'Europa ha impattato negativamente, in particolare nei settori finanziario, salute, materie prime e consumi discrezionali, mentre il Giappone ha avuto un contributo neutrale, dove la performance è stata positiva nel settore salute, compensata dalla debolezza in IT e consumi discrezionali.

A fine dicembre il fondo presenta un'esposizione azionaria del 95% circa. In particolare, l'esposizione geografica è allocata in USA (70,3%), Giappone (5,2%) e Francia (3,6%). I principali settori in portafoglio sono: IT (23,9%), finanziari (12,4%) e salute (11,6%).

In uno scenario di possibile allentamento delle politiche monetarie, di dinamiche dei prezzi in fase di moderazione, in cui i rischi macroeconomici risultano essere più equilibrati, ci attendiamo una sovra-performance dei settori ciclici. La concentrazione dei rendimenti è stata un tema chiave nel corso del 2023, sia per i mercati azionari che per quelli del credito. Le dinamiche in termini di crescita degli utili, che hanno registrato differenze significative non solo tra le diverse aree geografiche ma anche a livello settoriale, ne sono state la causa. Nel 2024 tutte le aree geografiche, ad eccezione dell'Australia, così come la maggior parte dei settori dovrebbero vedere una crescita positiva degli utili per azione, il che dovrebbe supportare una partecipazione più ampia in termini di opportunità di investimento a livello globale. Il recente rialzo che ha interessato i principali indici azionari, avendo riportato i multipli su livelli elevati e gli indicatori di posizionamento e di sentiment anch'essi su livelli alti, ci porta a privilegiare un approccio bilanciato, tenuto anche conto dei rischi geopolitici ben noti al mercato. In questo contesto riteniamo, che eventuali correzioni possano rappresentare buone opportunità di acquisto.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2023, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR stessi, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2023, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: AbbVie Inc., Adobe Inc., Air Liquide SA, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Analog Devices, Inc., Apple Inc., Aptiv PLC, ASML Holding NV, AstraZeneca Plc, AXA SA, Baker Hughes Company, Bank of America Corporation, Barclays PLC, Berkshire Hathaway Inc., Biogen Inc., BP Plc, Broadcom Inc., Bunge Limited, Campbell Soup Company, Canadian Natural Resources Limited, Canadian Pacific Kansas City Limited, Cheniere Energy, Inc., Citigroup Inc., CME Group Inc., Comcast Corporation, Constellation Brands, Inc., Costco Wholesale Corporation, Dai-ichi Life Holdings, Inc., Danaher Corporation, Danone SA, Delta Air Lines, Inc., Deutsche Post AG, Deutsche Telekom AG, EDP-Energias de Portugal SA, Eli Lilly and Company, Enbridge Inc., Enel SpA, ENGIE SA, Exxon Mobil Corporation, FedEx Corporation, General Electric Company, General Motors Company, Heineken NV, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, ING Groep NV, Intuitive Surgical, Inc., IQVIA Holdings Inc., Jazz Pharmaceuticals plc, Johnson & Johnson, Linde Plc, London Stock Exchange Group Plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, Marriott International, Inc., McDonald's Corporation, Mercedes-Benz Group AG, Merck KGaA, Microsoft Corporation, Mitsubishi Corp., Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Moncler SpA, National Australia Bank Limited, Netflix, Inc., Newmont Corporation, NextEra Energy, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, Nutrien Ltd., NVIDIA Corporation, Oracle Corporation, Pfizer Inc., Prosus NV, QUALCOMM Incorporated, Reckitt Benckiser Group Plc, Royal Bank of Canada, Royal KPN NV, RWE AG, S&P Global Inc., Sage Therapeutics, Inc., SAP SE, Schneider Electric SE, Shell Plc, Sony Group Corp., Starbucks Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Sysco Corporation, Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Estée Lauder Companies Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, The Walt Disney Company, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., United Parcel Service, Inc., VINCI SA, Walmart Inc., Wells Fargo & Company.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD e ZD, per le quali è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 febbraio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,064 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 25 marzo 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 15 marzo 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 1

1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE AL 29/12/2023
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	921.780.998	93,592%	668.912.278	94,645%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	921.780.998	93,592%	668.912.278	94,645%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.362.903	0,138%		
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	1.362.903	0,138%		
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			320.000	0,045%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			320.000	0,045%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	58.769.541	5,968%	36.644.027	5,185%
F1. Liquidità disponibile	57.282.984	5,817%	44.281.050	6,265%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	143.603.452	14,581%	38.375.756	5,430%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-142.116.895	-14,430%	-46.012.779	-6,510%
G. ALTRE ATTIVITA'	2.976.409	0,302%	881.654	0,125%
G1. Ratei attivi	1.727.334	0,175%	210.938	0,030%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.249.075	0,127%	670.716	0,095%
TOTALE ATTIVITA'	984.889.851	100,000%	706.757.959	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	974.690	2.760.202
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	974.690	2.760.202
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	2.035.983	1.349.083
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.503.110	1.160.316
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	532.873	188.767
TOTALE PASSIVITA'	3.010.673	4.109.285
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	981.879.178	702.648.674
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	437.061.513	321.680.733
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	60.718.027,106	52.447.568,631
Valore unitario delle quote CLASSE A	7,198	6,133
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	32.973.578	25.666.924
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	4.895.708,316	4.388.797,694
Valore unitario delle quote CLASSE AD	6,735	5,848
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	98.888.383	9.514.451
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	13.104.520,285	1.496.737,253
Valore unitario delle quote CLASSE F	7,546	6,357
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	224.217.313	198.649.774
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	25.618.240,760	26.903.929,199
Valore unitario delle quote CLASSE Y	8,752	7,384
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	187.668.623	145.990.586
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	26.590.013,395	24.143.388,636
Valore unitario delle quote CLASSE Z	7,058	6,047
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	1.069.768	1.146.206
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	160.360,839	196.777,519
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	6,671	5,825

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	27.349.684,640
Quote rimborsate	19.079.226,165

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	2.936.941,450
Quote rimborsate	2.430.030,828

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	12.829.504,713
Quote rimborsate	1.221.721,681

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	16.447.807,798
Quote rimborsate	17.733.496,237

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	11.050.794,542
Quote rimborsate	8.604.169,783

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	22.237,656
Quote rimborsate	58.654,336

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESALOGO AZIONARIO GLOBALE AL 29/12/2023
SEZIONE REDDITUALE**

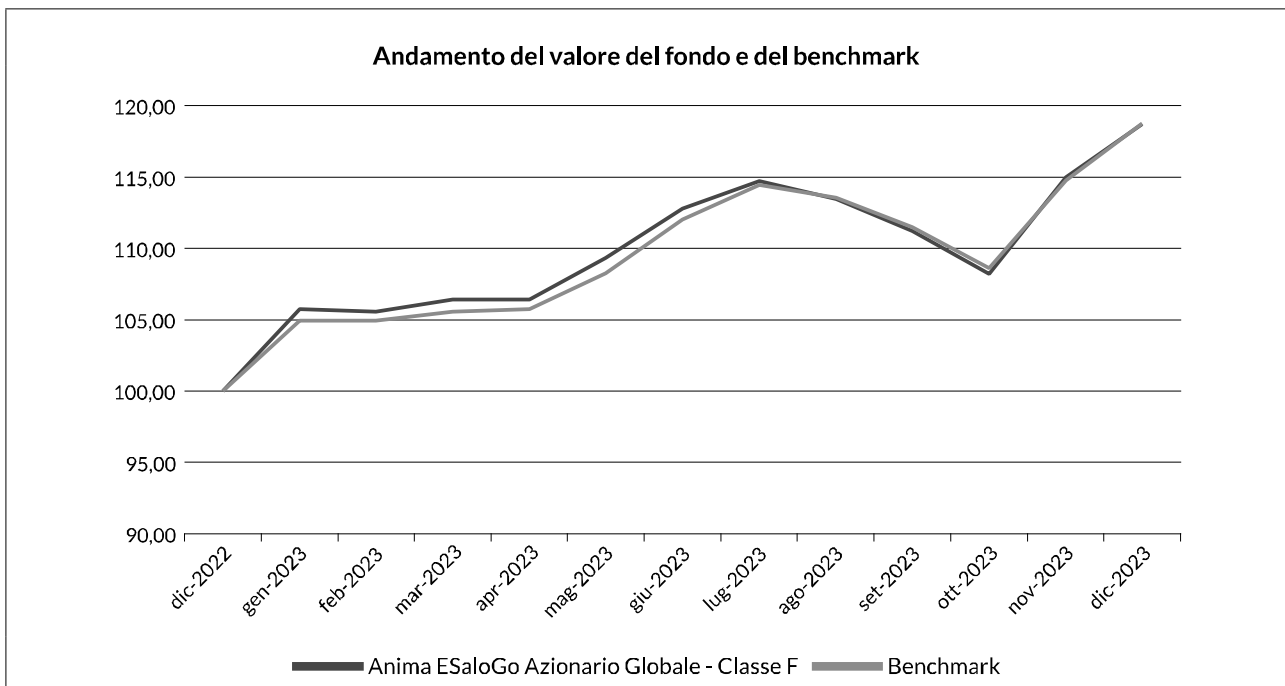
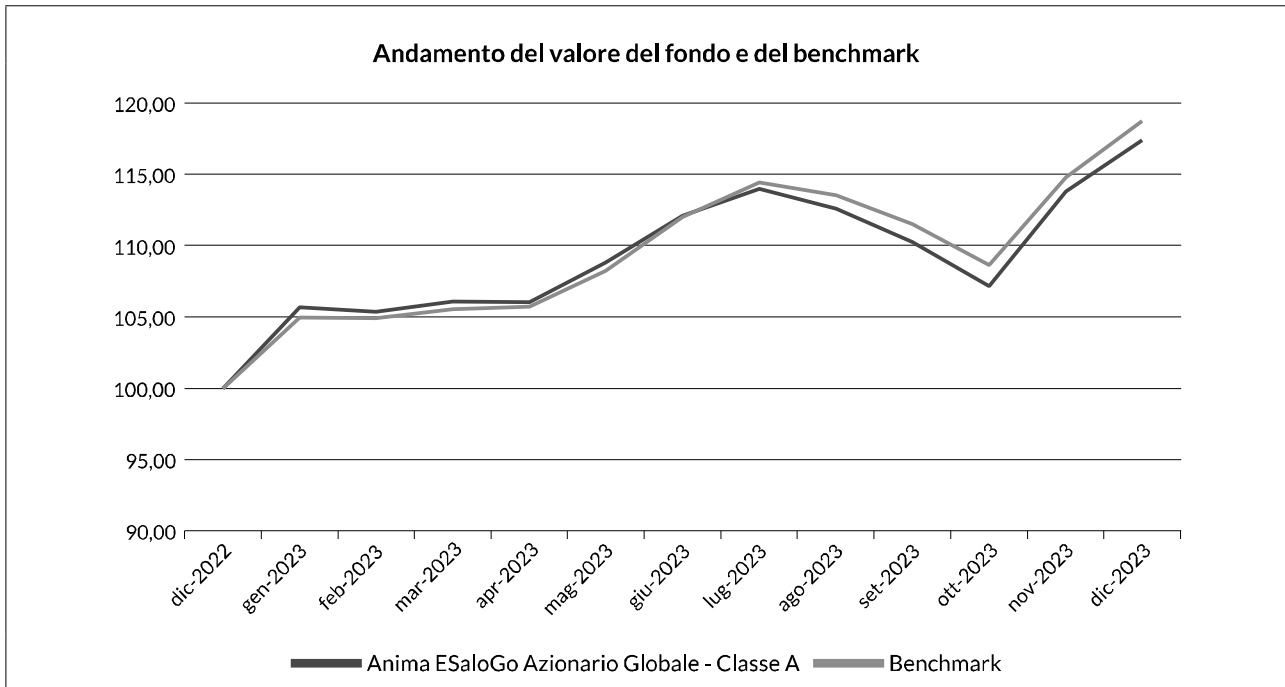
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	153.421.927		-78.839.503	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	12.962.250		9.844.562	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	12.962.250		9.844.562	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	37.935.313		-26.476.034	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale	37.741.144		-26.476.034	
A2.3 Parti di OICR	194.169			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	102.524.364		-62.208.031	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale	102.524.364		-62.208.031	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		153.421.927		-78.839.503
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-64.818			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	285.976			
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	285.976			
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-350.794			
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale	-350.794			
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-64.818		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

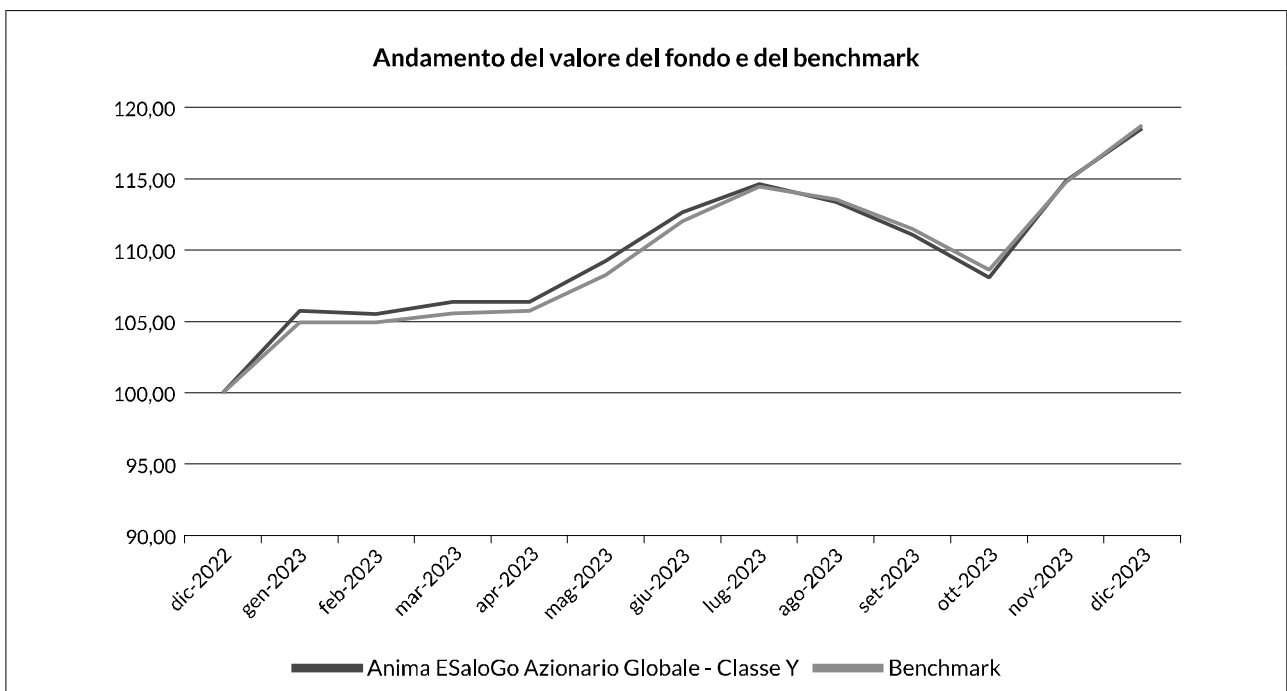
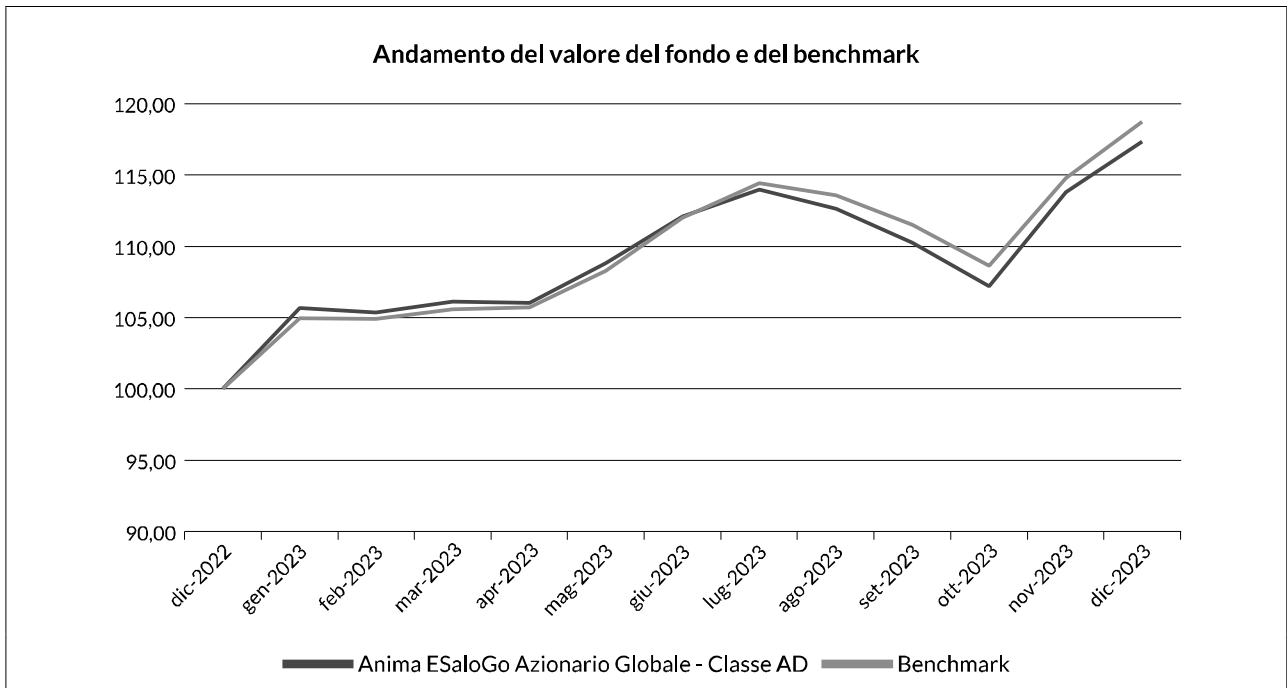
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	1.682.291		-2.708.957	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	2.821.435		-4.034.755	
E1.1 Risultati realizzati	2.513.840		-4.296.116	
E1.2 Risultati non realizzati	307.595		261.361	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-1.414.835		1.027.026	
E2.1 Risultati realizzati	-1.297.011		1.145.989	
E2.2 Risultati non realizzati	-117.824		-118.963	
E3. LIQUIDITÀ	275.691		298.772	
E3.1 Risultati realizzati	1.346.805		-287.688	
E3.2 Risultati non realizzati	-1.071.114		586.460	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	22.352		32.408	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	22.352		32.408	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		155.061.752		-81.516.052
G. ONERI FINANZIARI	-5.192		-167	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-5.192		-167	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		155.056.560		-81.516.219
H. ONERI DI GESTIONE	-18.147.925		-14.539.610	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-15.430.719		-12.087.739	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	3.531			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	537			
Commissioni di performance Classe F	-2			
Provvigioni di gestione Classe A	-7.675.922		-6.021.519	
Provvigioni di gestione Classe AD	-594.688		-510.408	
Provvigioni di gestione Classe F	-559.570		-96.227	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	271			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	1.900			
Provvigioni di gestione Classe Y	-2.203.395		-1.941.654	
Provvigioni di gestione Classe Z	-4.376.385		-3.477.963	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-28.613		-39.968	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	1.606			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	11			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-368.548		-286.124	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-710.298		-545.882	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-36.119		-24.377	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.602.241		-1.595.488	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	1.713.952		95.376	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.724.397		208.203	
I2. ALTRI RICAVI	24.458		4.356	
I3. ALTRI ONERI	-34.903		-117.183	
Risultato della gestione prima delle imposte		138.622.587		-95.960.453
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		138.622.587		-95.960.453
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		60.578.635		-44.396.126
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		4.683.757		-3.746.025
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		10.230.254		-1.489.200
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		36.750.913		-25.349.596
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		26.200.324		-20.716.250
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		178.704		-263.256

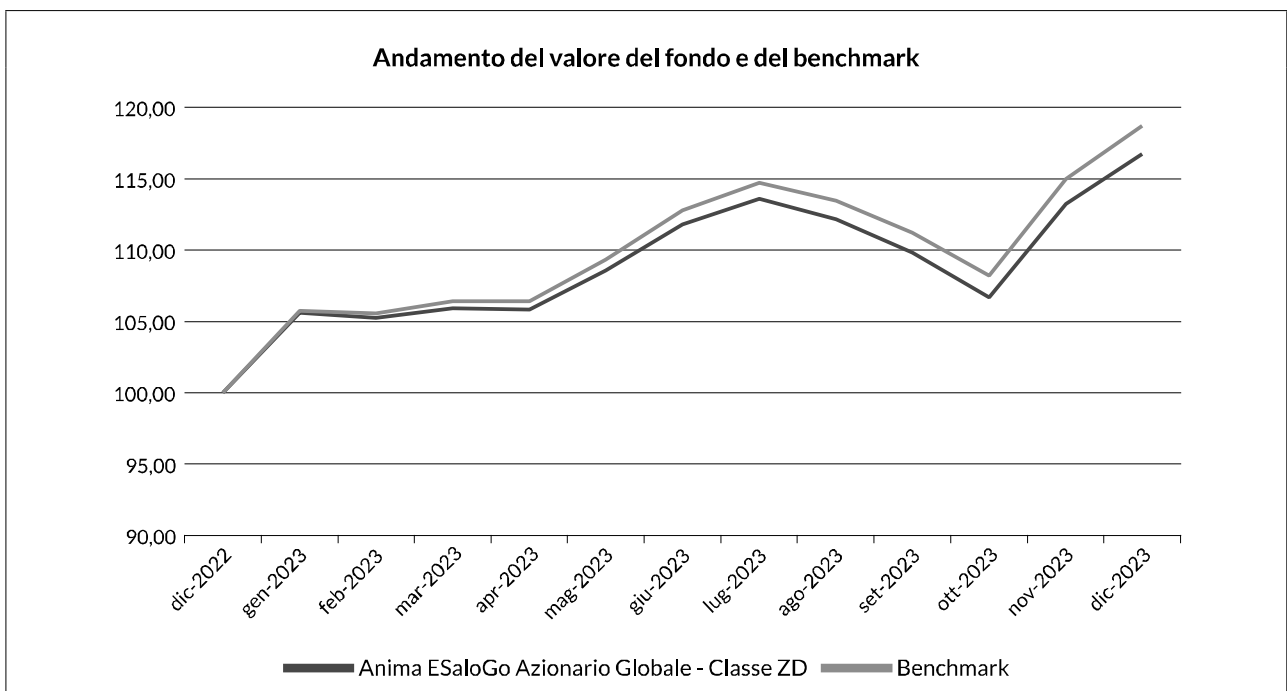
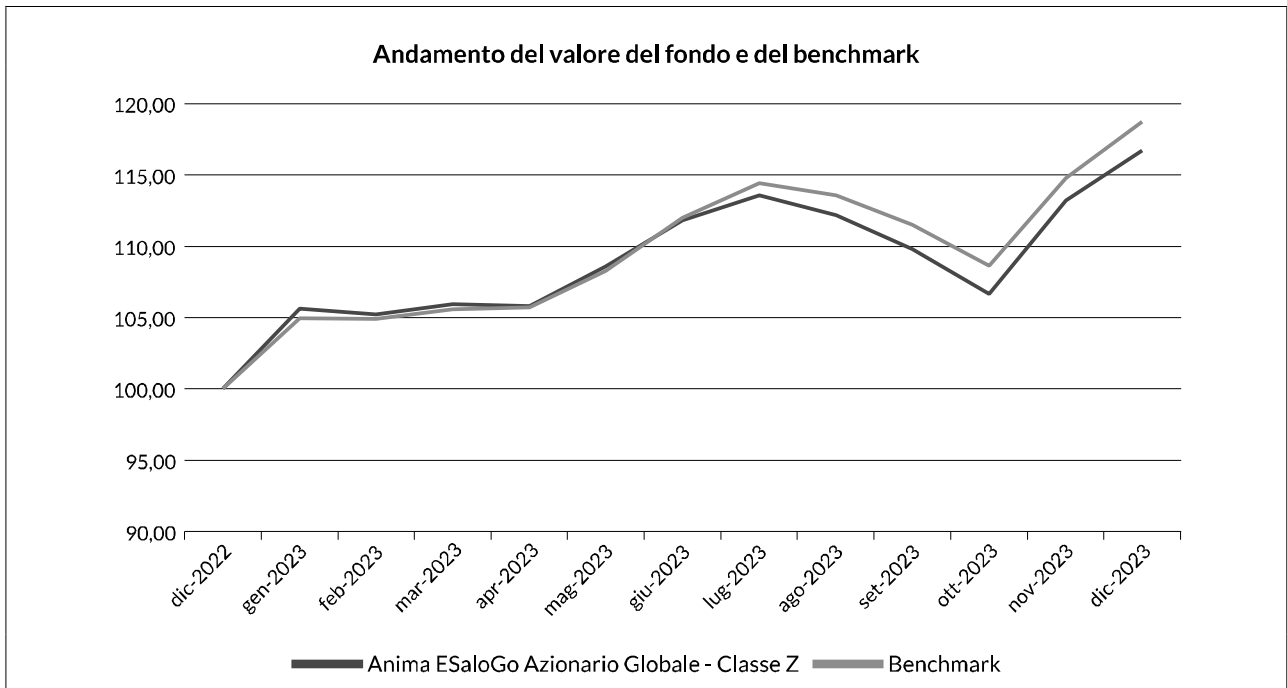
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

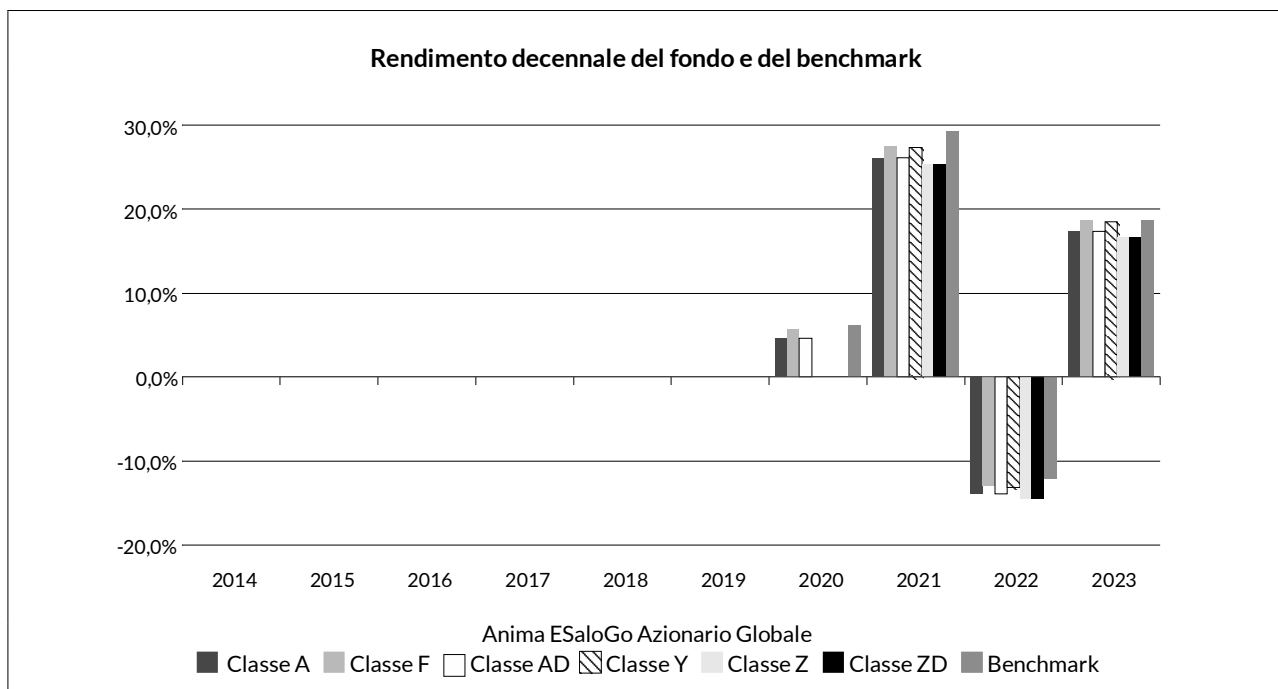
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	17,4%	18,7%	17,4%	18,5%	16,7%	16,7%	18,7%
Performance ultimi tre anni	8,4%	9,6%	8,4%	9,5%	7,8%	7,8%	10,5%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2021	2022	2023
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe A	2,33%	1,59%	1,24%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe F	2,27%	1,58%	1,23%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe AD	2,34%	1,58%	1,23%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe Y	2,35%	1,58%	1,23%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe Z	2,32%	1,58%	1,23%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe ZD	2,31%	1,58%	1,21%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	7,212	7,203	7,190
Valore minimo della quota	6,142	5,925	5,595

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	6,748	7,011	6,998
Valore minimo della quota	5,857	5,709	5,540

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	7,559	7,382	7,367
Valore minimo della quota	6,367	6,104	5,668

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	8,767	8,586	8,569
Valore minimo della quota	7,395	7,095	6,603

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	7,073	7,140	7,128
Valore minimo della quota	6,055	5,858	5,577

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	6,685	7,022	7,010
Valore minimo della quota	5,833	5,703	5,580

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0.99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class* ed alla esposizione per area geografica.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, di tasso d'interesse.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e azionario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 29/12/2023.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	11,2	10,6	1,3
Tasso	0,0	0,0	0,0
Azionario	11,4	10,7	1,3
Valutario	5,5	5,5	0,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	13.271.943		
Belgio	1.485.036		
Canada	21.881.922		
Cina	1.488.944		
Danimarca	4.379.157		
Francia	35.321.670		
Germania	27.603.740		
Giappone	50.871.988		
Gran Bretagna	17.858.516		
Hong Kong	6.112.059		
Irlanda	16.973.881		
Italia	7.351.529		
Olanda	13.770.351		
Portogallo	1.808.854		
Spagna	4.471.315		
Stati Uniti	679.031.715		
Svizzera	19.461.281		
Totali	923.143.901		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario	4.388.003		
Alimentare	31.002.740		
Assicurativo	27.284.831		
Bancario	64.993.007		
Chimico e idrocarburi	59.677.256		
Commercio	39.869.441		
Comunicazioni	113.006.317		
Diversi	33.216.293		
Elettronico	278.989.316		
Farmaceutico	122.908.537		
Finanziario	39.300.653		
Immobiliare - Edilizio	16.395.789		
Meccanico - Automobilistico	43.698.933		
Minerario e Metallurgico	19.006.868		
Tessile	10.873.219		
Trasporti	18.532.698		
Totali	923.143.901		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
APPLE INC	USD	290.568	50.643.242	5,142%
MICROSOFT CORP	USD	133.257	45.362.750	4,606%
AMAZON.COM INC	USD	192.360	26.458.316	2,686%
NVIDIA CORP	USD	50.953	22.842.479	2,319%
ALPHABET INC-CL A	USD	126.160	15.953.732	1,620%
ALPHABET INC-CL C	USD	118.036	15.058.900	1,529%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	43.498	13.937.946	1,415%
TESLA INC	USD	57.456	12.924.154	1,312%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	67.195	10.347.051	1,051%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	41.566	9.796.504	0,995%
BROADCOM INC	USD	8.345	8.432.631	0,856%
EXXON MOBIL CORP	USD	90.449	8.186.386	0,831%
BANK OF AMERICA CORP	USD	252.162	7.685.959	0,780%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	55.530	7.366.466	0,748%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	22.164	7.156.124	0,727%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	14.400	6.919.274	0,703%
HOME DEPOT INC	USD	21.995	6.900.256	0,701%
SANOFI	EUR	67.000	6.013.920	0,611%
ACCENTURE PLC-CL A	USD	18.766	5.961.324	0,605%
WELLS FARGO & CO	USD	127.852	5.696.714	0,578%
ASML HOLDING NV	EUR	8.340	5.685.378	0,577%
ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	USD	50.900	5.607.686	0,569%
WALMART INC	USD	38.219	5.454.420	0,554%
WALT DISNEY CO/THE	USD	66.128	5.405.058	0,549%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	10.663	5.081.926	0,516%
SALESFORCE INC	USD	21.229	5.056.986	0,513%
QUALCOMM INC	USD	38.100	4.988.370	0,506%
PEPSICO INC	USD	32.127	4.939.528	0,502%
NESTLE SA-REG	CHF	47.077	4.937.591	0,501%
S&P GLOBAL INC	USD	12.377	4.935.786	0,501%
INTEL CORP	USD	107.025	4.868.516	0,494%
ADVANCED MICRO DEVICES	USD	35.535	4.741.967	0,481%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	31.292	4.632.967	0,470%
GENERAL ELECTRIC CO	USD	39.862	4.605.610	0,468%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	6.277	4.604.807	0,468%
MERCK & CO. INC.	USD	45.700	4.510.220	0,458%
AVANTOR INC	USD	215.860	4.461.217	0,453%
SEMPRA	USD	65.900	4.458.160	0,453%
APPLIED MATERIALS INC	USD	30.356	4.453.716	0,452%
PARKER HANNIFIN CORP	USD	10.599	4.420.368	0,449%
CITIGROUP INC	USD	94.421	4.396.882	0,446%
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	7.340	4.385.993	0,445%
MCDONALDS CORP	USD	16.340	4.385.981	0,445%
ROYAL BANK OF CANADA	CAD	47.517	4.371.329	0,444%
ZOETIS INC	USD	24.210	4.325.649	0,439%
DUKE ENERGY CORP	USD	49.202	4.322.240	0,439%
STRYKER CORP	USD	15.900	4.310.337	0,438%
SAP SE	EUR	30.883	4.307.561	0,437%
ENEL SPA	EUR	633.947	4.266.463	0,433%
UNION PACIFIC CORP	USD	19.012	4.227.337	0,429%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	7.351.529	110.127.503	778.814.694 12.157.470	13.329.802
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	7.351.529 0,746%	110.127.503 11,182%	790.972.164 80,311%	13.329.802 1,353%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	5.802.099	87.477.220	822.288.295	6.213.384
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	5.802.099 0,589%	87.477.220 8,882%	822.288.295 83,490%	6.213.384 0,631%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale	1.102.932.323	990.328.201
Parti di OICR	24.000.000	24.194.169
Totale	1.126.932.323	1.014.522.370

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		1.362.903		
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		1.362.903		
- in percentuale del totale delle attività		0,138%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	1.713.697	
Parti di OICR		
Totale	1.713.697	

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità			114.677.536 114.677.536		
- valore corrente dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			107.899.247 107.899.247		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			276.038.615 276.038.615		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	9.087.240
- Liquidità disponibile in divise estere	48.195.744
Totale	57.282.984
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	2.193
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	5.967.128
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	95.669.005
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	41.965.126
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	143.603.452
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-480.351
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-4.002.413
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-41.965.126
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-95.669.005
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-142.116.895
Totale posizione netta di Liquidità	58.769.541

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.727.334
Rateo su prestito titoli	4.302
Rateo interessi attivi di c/c	1.723.032
Risparmio d'imposta	
Altre	1.249.075
Rateo plusvalenza forward da cambio	717.452
Liquidità da ricevere su dividendi	531.623
Totale	2.976.409

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		974.690
Rimborsi	02/01/2024	699.009
Rimborsi	03/01/2024	275.681
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		974.690

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-1.503.110
Rateo passivo depositario	-63.454
Rateo passivo oneri società di revisione	-4.231
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-32.328
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-688.836
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-52.560
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-67.050
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-180.499
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-379.198
Rateo passivo calcolo quota	-23.070
Rateo calcolo quota SGR	-9.734
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-2.150
Debiti di imposta	
Altre	-532.873
Rateo interessi passivi su c/c	-5.193
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-527.680
Totale	-2.035.983

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	321.680.733	273.959.566	79.456.621
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	183.065.460	179.587.180	212.437.862
- sottoscrizioni singole	59.858.522	93.334.273	169.542.703
- piani di accumulo	47.245.525	51.593.014	37.185.219
- switch in entrata	75.961.413	34.659.893	5.709.940
b) risultato positivo della gestione	60.578.635		42.601.413
Decrementi:			
a) rimborsi:	128.263.315	87.469.887	60.536.330
- riscatti	71.546.366	61.722.174	50.540.051
- piani di rimborso	21.330.906	9.703.906	4.843.722
- switch in uscita	35.386.043	16.043.807	5.152.557
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		44.396.126	
Patrimonio netto a fine periodo	437.061.513	321.680.733	273.959.566
Numero totale quote in circolazione	60.718.027,106	52.447.568,631	38.439.599,212
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	213.174,991	169.768,616	162.640,104
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,351%	0,324%	0,423%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	25.666.924	24.294.812	8.796.349
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	18.546.739	15.765.313	21.521.999
- sottoscrizioni singole	5.571.356	9.842.501	20.231.603
- piani di accumulo	160.700	209.707	372.883
- switch in entrata	12.814.683	5.713.105	917.513
b) risultato positivo della gestione	4.683.757		4.254.418
Decrementi:			
a) rimborsi:	15.374.832	10.113.787	9.960.799
- riscatti	7.573.831	6.297.955	9.189.340
- piani di rimborso	116.286	109.049	49.032
- switch in uscita	7.684.715	3.706.783	722.427
b) proventi distribuiti	549.010	533.389	317.155
c) risultato negativo della gestione		3.746.025	
Patrimonio netto a fine periodo	32.973.578	25.666.924	24.294.812
Numero totale quote in circolazione	4.895.708,316	4.388.797,694	3.502.221,913
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	6.436,225	3.035,428	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,131%	0,069%	

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	9.514.451	9.365.002	14.706.252
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	87.628.519	4.762.035	7.583.703
- sottoscrizioni singole	45.405.328	4.762.035	7.583.703
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	42.223.191		
b) risultato positivo della gestione	10.230.254		2.188.106
Decrementi:			
a) rimborsi:	8.484.841	3.123.386	15.113.059
- riscatti	8.484.841	3.123.386	15.113.059
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		1.489.200	
Patrimonio netto a fine periodo	98.888.383	9.514.451	9.365.002
Numero totale quote in circolazione	13.104.520,285	1.496.737,253	1.282.327,512
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.085.324,923	1.087.815,582	1.176.982,640
% Quote detenute da investitori qualificati	23,544%	72,679%	91,785%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	6.476.757,370	389.332,638	
% Quote detenute da soggetti non residenti	49,424%	26,012%	

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	198.649.774	167.207.241	26.595.671
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	131.000.072	118.095.914	150.397.982
- sottoscrizioni singole	131.000.072	118.095.914	150.397.982
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	36.750.913		18.212.111
Decrementi:			
a) rimborsi:	142.183.446	61.303.785	27.998.523
- riscatti	99.960.755	61.303.785	27.843.708
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	42.222.691		154.815
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		25.349.596	
Patrimonio netto a fine periodo	224.217.313	198.649.774	167.207.241
Numero totale quote in circolazione	25.618.240,760	26.903.929,199	19.683.515,422
Numero quote detenute da investitori qualificati	24.696.757,407	21.230.003,584	16.165.143,715
% Quote detenute da investitori qualificati	96,403%	78,910%	82,125%
Numero quote detenute da soggetti non residenti		2.217.020,395	2.387.211,328
% Quote detenute da soggetti non residenti		8,241%	12,128%

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	145.990.586	124.545.530	33.686.393
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	72.630.620	92.925.047	123.623.405
- sottoscrizioni singole	32.083.272	55.691.802	97.550.978
- piani di accumulo	36.339.265	36.114.560	25.592.768
- switch in entrata	4.208.083	1.118.685	479.659
b) risultato positivo della gestione	26.200.324		17.409.126
Decrementi:			
a) rimborsi:	57.152.907	50.763.741	50.173.394
- riscatti	39.189.017	41.764.894	45.732.189
- piani di rimborso	17.393.517	7.950.608	3.606.697
- switch in uscita	570.373	1.048.239	834.508
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		20.716.250	
Patrimonio netto a fine periodo	187.668.623	145.990.586	124.545.530
Numero totale quote in circolazione	26.590.013,395	24.143.388,636	17.628.470,204
Numero quote detenute da investitori qualificati		1.665,666	1.665,666
% Quote detenute da investitori qualificati		0,007%	0,009%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	98.517,461	80.798,934	76.538,592
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,371%	0,335%	0,434%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	1.146.206	2.220.651	2.333.987
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	138.863	137.486	1.358.146
- sottoscrizioni singole	53.604	112.500	1.344.030
- piani di accumulo	85.259	14.295	14.116
- switch in entrata		10.691	
b) risultato positivo della gestione	178.704		591.818
Decrementi:			
a) rimborsi:	373.119	914.878	2.014.652
- riscatti	371.753	890.822	1.931.260
- piani di rimborso		15.839	9.477
- switch in uscita	1.366	8.217	73.915
b) proventi distribuiti	20.886	33.797	48.648
c) risultato negativo della gestione		263.256	
Patrimonio netto a fine periodo	1.069.768	1.146.206	2.220.651
Numero totale quote in circolazione	160.360,839	196.777,519	319.596,264
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	6.030,938	9.046,642	21.490,512
% Quote detenute da soggetti non residenti	3,761%	4,597%	6,724%

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-32.328
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	13.271.943		2.583.404	15.855.347			
Dollaro Canadese	19.584.891		6.432.473	26.017.364			
Franco Svizzero	17.938.553		3.370.642	21.309.195			
Corona Danese	4.379.157		174.998	4.554.155			
Euro	90.263.065		63.718.152	153.981.217		3.010.673	3.010.673
Sterlina Inglese	22.980.170		12.517.513	35.497.683			
Dollaro di Hong Kong	6.213.384		2.744.087	8.957.471			
Yen Giapponese	50.871.988		5.347.065	56.219.053			
Corona Norvegese			69.109	69.109			
Corona Svedese			3.938.050	3.938.050			
Dollaro di Singapore			844.540	844.540			
Dollaro USA	697.640.750		-39.994.083	657.646.667			
Totale	923.143.901		61.745.950	984.889.851		3.010.673	3.010.673

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	37.741.144	-6.289.729	102.524.364	-16.462.584
3. Parti di OICR	194.169			
- OICVM	194.169			
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale			-350.794	
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	22.352		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	2.513.840	307.595
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-1.297.011	-117.824
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	1.346.805	-1.071.114

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-5.192
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-5.192

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	7.672	1,992%						
1) Provvigioni di gestione	AD	594	1,991%						
1) Provvigioni di gestione	F	559	0,854%						
1) Provvigioni di gestione	Y	2.201	0,996%						
1) Provvigioni di gestione	Z	4.375	2,541%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	29	2,578%						
provvigioni di base	A	7.672	1,992%						
provvigioni di base	AD	594	1,991%						
provvigioni di base	F	559	0,854%						
provvigioni di base	Y	2.201	0,996%						
provvigioni di base	Z	4.375	2,541%						
provvigioni di base	ZD	29	2,578%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	162	0,042%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	13	0,044%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	28	0,043%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	93	0,042%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	73	0,042%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	8	0,002%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	1	0,003%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	1	0,002%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	5	0,002%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	4	0,002%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD								
4) Compenso del depositario	A	313	0,081%						
4) Compenso del depositario	AD	24	0,080%						
4) Compenso del depositario	F	53	0,081%						
4) Compenso del depositario	Y	179	0,081%						
4) Compenso del depositario	Z	140	0,081%						
4) Compenso del depositario	ZD	1	0,089%						
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD								
5) Spese di revisione del fondo	F	1	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	Y	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Z	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	15	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	3	0,005%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y	9	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	7	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y	1							
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	8.175	2,122%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	633	2,122%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	645	0,985%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	2.490	1,127%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	4.601	2,672%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	30	2,667%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		1.259		0,060%		283		0,014%	
di cui: - su titoli azionari		1.259		0,060%		283		0,014%	
- su titoli di debito									
- su derivati									
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		5			4,190%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	146	0,038%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	11	0,037%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	24	0,037%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y	85	0,038%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	65	0,038%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD								
TOTALE SPESE		18.169	2,077%			283	0,032%		

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance Classe F	-2
Totale	-2

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe F
Importo delle commissioni di performance addebitate	-2
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023	Numero dipendenti al 29/12/2023
27.587.571	18.641.255	8.946.316	269

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023
42.621	30.512	12.109

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del CdA e Amministratore Delegato)	599.170
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	2.063.988
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.954.250
Altri Risk Takers	5.440.149

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
13	0,16	0,14

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 21 aprile 2023, è stata aggiornata per adeguarla alle nuove previsioni applicabili ai gestori riguardanti il principio di neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere del personale, nonché, al fine di recepire le variazioni organizzative della SGR e le modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal processo di applicazione della Politica.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.724.397
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.724.397
Altri ricavi	24.458
Interessi attivi da claim	4.018
Sopravvenienze attive Classe AD	24
Sopravvenienze attive	10.124
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	782
Interessi attivi conto collateral	9.509
Sopravvenienze attive Classe ZD	1
Altri oneri	-34.903
Sopravvenienze passive	-5.560
Commissioni deposito cash	-28.978
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	-363
Arrotondamenti	-2
Totale	1.713.952

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	310.300.000	67
Compravendita a termine	V	GBP	19.100.000	6
Compravendita a termine	V	CAD	4.000.000	1
Compravendita a termine	V	JPY	1.700.000.000	3
Compravendita a termine	V	SEK	60.000.000	1
Compravendita a termine	V	HKD	70.000.000	2

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	88.700.000	4
Compravendita a termine	V	JPY	300.000.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			282.578		
Soggetti non appartenenti al gruppo	366	40.391	935.392		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	1.128.646.020
- Vendite	1.014.522.370
Totale compravendite	2.143.168.390
- Sottoscrizioni	493.010.273
- Rimborsi	351.832.460
Totale raccolta	844.842.733
Totale	1.298.325.657
Patrimonio medio	874.843.172
Turnover portafoglio	148,407%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	107.899.247	11,688%
TOTALE	107.899.247	11,688%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito	107.899.247	10,989%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
- ITALY GOV'T INT BOND		57.338.758
- FRENCH DISCOUNT T-BILL		26.698.967
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		24.118.081
- REPUBLIC OF AUSTRIA		3.426.671
- NETHERLANDS GOVERNMENT		2.948.114
- US TREASURY N/B		146.944

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BNP PARIBAS	107.899.247	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno	14,610%							
- oltre un anno	85,390%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
EUR	99,872%							
USD	0,128%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Francia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	22.352			9.474	31.826	70,232%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Azionario Globale**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Azionario Globale (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso

Socio

Milano, 19 aprile 2024

ANIMA ESALOGO BILANCIATO

Durante l'anno, i mercati globali hanno registrato una serie di sviluppi significativi. Il fondo ha conseguito nel 2023 una performance positiva in termini assoluti, ma leggermente negativa rispetto al benchmark di riferimento. I titoli obbligazionari hanno sperimentato un notevole rialzo, soprattutto durante gli ultimi due mesi dell'anno, alimentato dalla combinazione di inflazione in calo e deterioramento delle condizioni economiche. Ciò ha portato gli investitori a prevedere un rallentamento delle politiche monetarie restrittive con conseguente taglio dei tassi da parte delle banche centrali atteso già a partire da marzo/aprile 2024. I rendimenti dei titoli di Stato sono diminuiti in tutto il mondo con un aumento degli acquisti da parte degli investitori, soprattutto sui titoli con scadenze più lunghe, con l'obiettivo di sfruttare un eventuale maggior impatto sui prezzi dei titoli.

Inoltre, i timori di un improvviso e violento incidente finanziario (a seguito degli eventi sulla crisi bancaria di marzo) sono diminuiti e questo ha portato ad un maggiore ottimismo che ha favorito il rialzo di fine anno, trainato sia dalla riduzione dei rendimenti sia dalla riduzione delle probabilità di default. In questa situazione il fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi conseguendo così una performance positiva per la componente obbligazionaria.

Durante l'anno, il fondo ha mantenuto pressoché inalterata la duration del portafoglio crediti, sostituendo i titoli in scadenza e investendo gli inflows in titoli acquistati sia sul mercato primario, che secondario.

Le fasi di esuberanza del mercato primario sono solitamente a inizio anno, e dopo la fine dell'estate. In questi contesti il fondo ha sfruttato prevalentemente questo canale, comprando in prevalenza emissioni finanziarie. Nelle fasi più di quiete sul mercato primario, il fondo ha mantenuto un approccio opportunistico e selettivo, acquistando laddove era possibile fare lock-in di rendimenti attraenti.

Per quanto concerne invece il portafoglio governativo, la duration dello stesso è stata incrementata di 0,8 anni circa durante il 2023, in linea con la view della casa, costruttiva sul tasso. L'incremento è avvenuto primariamente acquistando Treasury a marzo e a maggio, annullando il corto presente e portando la posizione in sovrappeso.

A fine 2023, il posizionamento del fondo risulta come segue: il portafoglio di titoli governativi presenta una duration di 2,5 anni circa, in sovrappeso di 0,43 anni rispetto al benchmark. Le posizioni più significative sono presenti sul Bund, in sovrappeso di duration di 1,1 anno circa, e sul Treasury, in sovrappeso di 0,1 anno rispetto al benchmark. Si segnala che il posizionamento sul comparto governativo è realizzato anche tramite l'utilizzo di futures. Il peso della componente governativa a fine anno è pari al 35,6% del NAV, in sottopeso di 3,2% rispetto al benchmark.

Relativamente invece al comparto dei crediti, si segnala che la duration del portafoglio è pari a 0,57 anni, in sottopeso di 0,3 anni rispetto al benchmark. Il peso percentuale dei titoli societari è invece pari a 22,6% del NAV, in sovrappeso di 2,9% rispetto al benchmark. Il settore su cui il fondo è maggiormente investito, e presenta un sovrappeso sia in termini di duration, che percentuali, è quello delle banche. È infine presente sul fondo un sovrappeso di emissioni ibride, che pesano per il 5,8% del NAV. Tali titoli sono emessi da società dai profili finanziari e ESG molto solidi.

Il fondo ha sempre privilegiato l'acquisto di emittenti con profili ESG solidi e a fine anno il suo rating ESG è pari ad A-, la duration complessiva del fondo è invece pari a 3 anni circa, in sovrappeso di 0,1 anno rispetto al benchmark.

Il rendimento positivo dei mercati azionari dei Paesi sviluppati è stato in larga parte ascrivibile alla ripresa rispetto all'anno precedente del comparto growth, favorito da un forte calo dei rendimenti obbligazionari guidato dalle aspettative di un'inversione delle politiche monetarie restrittive delle banche centrali in seguito a dati macroeconomici confortanti e una moderazione delle dinamiche inflazionistiche. In particolare, i settori che hanno mostrato un significativo andamento al rialzo sono IT, in modo specifico quello americano trainato dalla nuova tematica legata all'intelligenza artificiale generativa, comunicazioni e consumi discrezionali. Di contro, i settori difensivi (utility, salute, consumi di base) hanno sottoperformato, insieme al settore energia che, complice la discesa del prezzo del petrolio, è tra i pochi ad aver registrato una performance negativa.

Mediamente l'investito azionario è stato mantenuto in sottopeso, muovendosi in un intervallo compreso tra il 38% e il 40%. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, growth, e difensivi. I settori IT e comunicazione sono stati sempre tenuti in sovrappeso. Di contro, hanno rappresentato sottopesi durante tutto il periodo i settori energia, in linea con l'allocazione strategica del fondo, e industriale, a causa della situazione macroeconomica incerta con PMI globali costantemente sotto i 50 punti e ordinativi in contrazione dopo aver raggiunto livelli record durante la pandemia. Il settore dei finanziari è passato in sottopeso da una posizione di neutralità alla fine del primo trimestre, quando una crisi di liquidità ha costretto il regolatore americano alla chiusura di tre banche e quello svizzero ha orchestrato il salvataggio di Credit Suisse, con la conseguenza di un taglio generalizzato delle stime di utili a causa del maggior costo dei depositi

e del funding. Tra i settori difensivi, quello dei consumi di base è stato tenuto in lieve sovrappeso con una rotazione tra produttori di cibo e produttori di bevande e supermercati, che hanno mostrato una buona capacità di aumentare i prezzi finali di vendita. In merito invece al settore salute, il fondo ha iniziato l'anno con un sottopeso che è stato gradualmente ricoperto fino alla neutralità alla fine del primo trimestre e che si è tramutato in sovrappeso durante l'estate, con l'obiettivo di ridurre il beta di portafoglio. Il settore è stato nuovamente venduto e portato in sottopeso con l'inizio del quarto trimestre. A livello geografico nel primo trimestre la preferenza è andata all'area europea che beneficiava di un quadro macroeconomico migliore, mentre a partire dal secondo trimestre fino alla fine dell'anno il sovrappeso geografico si è spostato sugli Stati Uniti.

La sovra-performance è attribuibile unicamente alla componente di selezione titoli, mentre quella di asset allocation ha contribuito negativamente a causa del livello di investimento azionario del fondo inferiore rispetto al benchmark. Gli Stati Uniti hanno offerto un contributo positivo, grazie alla componente di selezione titoli nei settori salute, IT, comunicazione e consumi discrezionali. Di contro, l'Europa ha impattato negativamente, in particolare nei settori finanziario, salute, materie prime e consumi discrezionali, mentre il Giappone ha avuto un contributo neutrale, dove la performance positiva nel settore salute è compensata dalla debolezza in IT e consumi discrezionali.

Relativamente al comparto obbligazionario, rimane una costruttività strategica sui tassi di interesse e valuteremo dei livelli superiori a quelli attuali per incrementare la posizione di duration. Maggior cautela invece sugli spread, il mese di gennaio vedrà parecchi deal sul primario e saremo selettivi nella partecipazione.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2023, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR stessi, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2023, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: AbbVie Inc., Adobe Inc., Air Liquide SA, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Analog Devices, Inc., Apple Inc., Aptiv PLC, ASML Holding NV, AstraZeneca Plc, AXA SA, Baker Hughes Company, Bank of America Corporation, Barclays PLC, Berkshire Hathaway Inc., Biogen Inc., BP Plc, Broadcom Inc., Bunge Limited, Campbell Soup Company, Canadian Natural Resources Limited, Canadian Pacific Kansas City Limited, Cheniere Energy, Inc., Citigroup Inc., CME Group Inc., Comcast Corporation, Constellation Brands, Inc., Costco Wholesale Corporation, Dai-ichi Life Holdings, Inc., Danaher Corporation, Danone SA, Delta Air Lines, Inc., Deutsche Post AG, Deutsche Telekom AG, EDP-Energias de Portugal SA, Eli Lilly and Company, Enbridge Inc., Enel SpA, ENGIE SA, Exxon Mobil Corporation, FedEx Corporation, General Electric Company, General Motors Company, Heineken NV, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, ING Groep NV, Intuitive Surgical, Inc., IQVIA Holdings Inc., Jazz Pharmaceuticals plc, Johnson & Johnson, Linde Plc, London Stock Exchange Group

Plc, L'Oreal SA, LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton SE, Marriott International, Inc., McDonald's Corporation, Mercedes-Benz Group AG, Merck KGaA, Microsoft Corporation, Mitsubishi Corp., Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Moncler SpA, National Australia Bank Limited, Netflix, Inc., Newmont Corporation, NextEra Energy, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, Nutrien Ltd., NVIDIA Corporation, Oracle Corporation, Pfizer Inc., Prosus NV, QUALCOMM Incorporated, Reckitt Benckiser Group Plc, Royal Bank of Canada, Royal KPN NV, RWE AG, S&P Global Inc., Sage Therapeutics, Inc., SAP SE, Schneider Electric SE, Shell Plc, Sony Group Corp., Starbucks Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Sysco Corporation, Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Estee Lauder Companies Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, The Walt Disney Company, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., United Parcel Service, Inc., VINCI SA, Walmart Inc., Wells Fargo & Company.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD e ZD, per le quali è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 febbraio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,05 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 25 marzo 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 15 marzo 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 1

1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESALOGO BILANCIATO AL 29/12/2023
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.294.613.617	89,678%	2.322.051.751	91,575%
A1. Titoli di debito	1.078.724.413	42,159%	1.114.116.118	43,938%
A1.1 Titoli di Stato	494.301.520	19,318%	597.106.902	23,548%
A1.2 Altri	584.422.893	22,841%	517.009.216	20,390%
A2. Titoli di capitale	987.619.274	38,598%	992.762.701	39,151%
A3. Parti di OICR	228.269.930	8,921%	215.172.932	8,486%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	7.616.235	0,297%	5.674.011	0,224%
B1. Titoli di debito	5.942.334	0,232%	5.674.011	0,224%
B2. Titoli di capitale	1.673.901	0,065%		
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	8.100.558	0,316%	9.860.949	0,389%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	5.308.558	0,207%	9.860.949	0,389%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	2.792.000	0,109%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	229.488.864	8,971%	183.368.013	7,232%
F1. Liquidità disponibile	231.295.760	9,041%	196.458.803	7,748%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	77.509.366	3,030%	296.117.522	11,678%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-79.316.262	-3,100%	-309.208.312	-12,194%
G. ALTRE ATTIVITA'	18.883.041	0,738%	14.696.376	0,580%
G1. Ratei attivi	17.782.439	0,695%	13.581.522	0,536%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.100.602	0,043%	1.114.854	0,044%
TOTALE ATTIVITA'	2.558.702.315	100,000%	2.535.651.100	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	2.815.082	855.154
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	2.813.245	853.945
M2. Proventi da distribuire	1.837	1.209
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	4.035.516	5.019.211
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	3.676.004	3.841.776
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	359.512	1.177.435
TOTALE PASSIVITA'	6.850.598	5.874.365
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	2.551.851.717	2.529.776.735
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	1.776.954.597	1.713.337.001
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	321.374.704,366	337.173.320,901
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,529	5,081
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	225.929.760	262.081.433
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	42.558.080,518	52.870.920,013
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,309	4,957
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	24.156.972	14.281.169
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	4.230.317,960	2.742.888,303
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,710	5,207
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	9.599.035	11.331.950
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	1.690.072,646	2.186.125,963
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,680	5,184
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	475.114.107	484.061.388
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	87.326.481,737	96.377.875,450
Valore unitario delle quote CLASSE Z	5,441	5,023
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	40.097.246	44.683.794
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	7.637.332,280	9.073.917,796
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	5,250	4,924

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	68.179.531,102
Quote rimborsate	83.978.147,637

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	8.661.104,311
Quote rimborsate	18.973.943,806

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	1.641.780,588
Quote rimborsate	154.350,931

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	386.428,683
Quote rimborsate	882.482,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	17.539.602,378
Quote rimborsate	26.590.996,091

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	638.751,177
Quote rimborsate	2.075.336,693

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESALOGO BILANCIATO AL 29/12/2023
SEZIONE REDDITUALE**

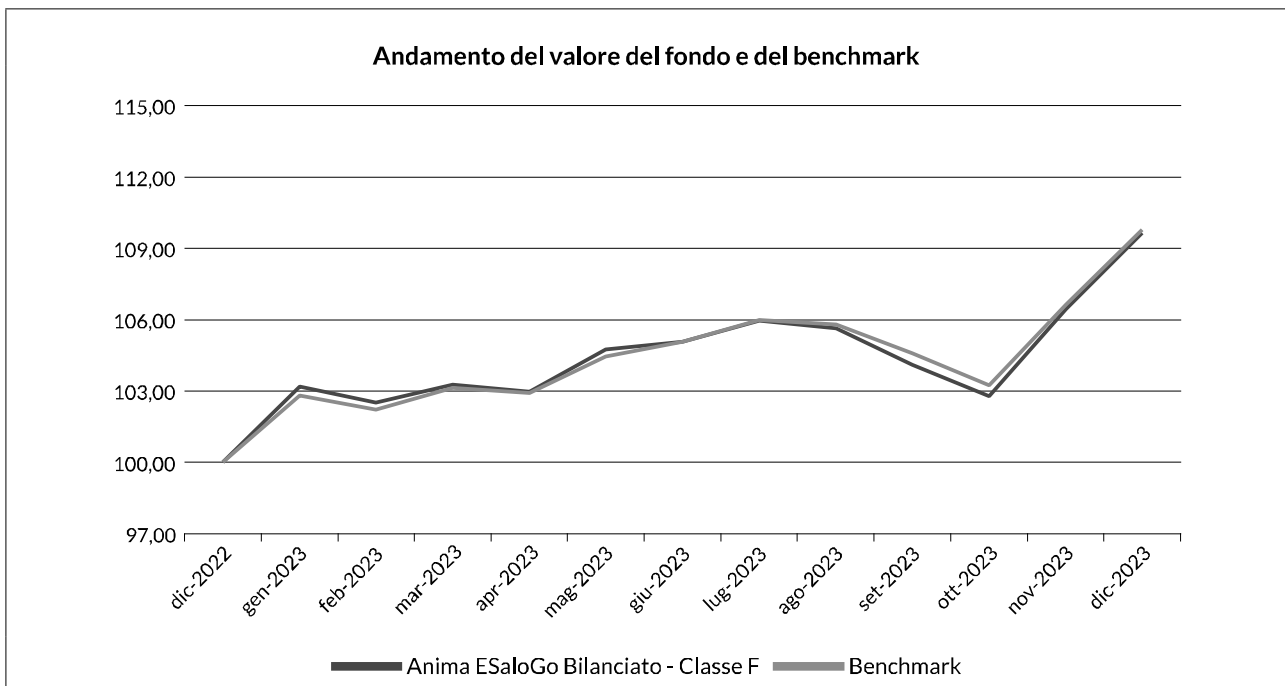
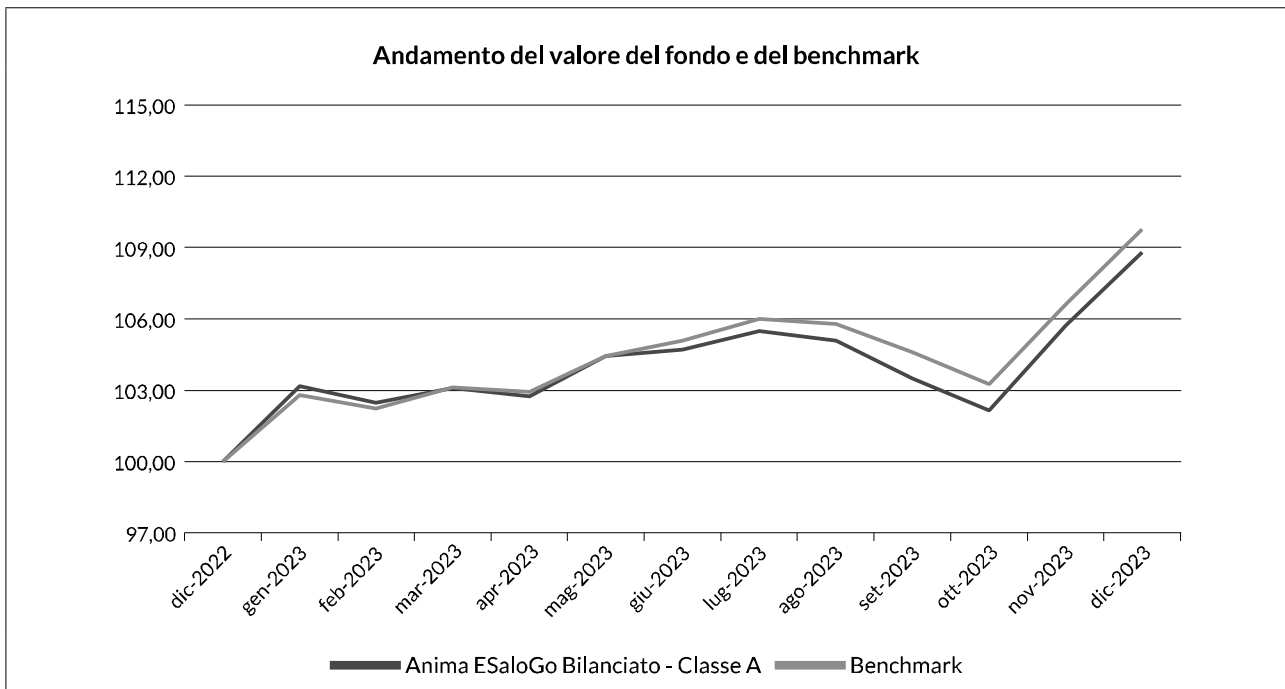
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	263.216.035		-177.710.019	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	47.341.529		37.520.631	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	30.676.836		22.485.181	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	16.664.693		15.035.450	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	58.841.047		-36.010.808	
A2.1 Titoli di debito	395.978		-4.094.081	
A2.2 Titoli di capitale	58.100.216		-31.916.727	
A2.3 Parti di OICR	344.853			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	158.292.881		-179.484.234	
A3.1 Titoli di debito	29.025.615		-90.310.509	
A3.2 Titoli di capitale	122.852.473		-89.346.657	
A3.3 Parti di OICR	6.414.793		172.932	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.259.422		264.392	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		263.216.035		-177.710.019
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	248.350		-231.155	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	409.027		59.836	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	59.714		59.836	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	349.313			
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	977		16.115	
B2.1 Titoli di debito	977		16.115	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-161.654		-307.106	
B3.1 Titoli di debito	268.323		-307.106	
B3.2 Titoli di capitale	-429.977			
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		248.350		-231.155
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	10.826.861		-55.013.156	
C1. RISULTATI REALIZZATI	11.042.361		-55.013.156	
C1.1 Su strumenti quotati	11.042.361		-55.013.156	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-215.500			
C2.1 Su strumenti quotati	-215.500			
C2.2 Su strumenti non quotati				

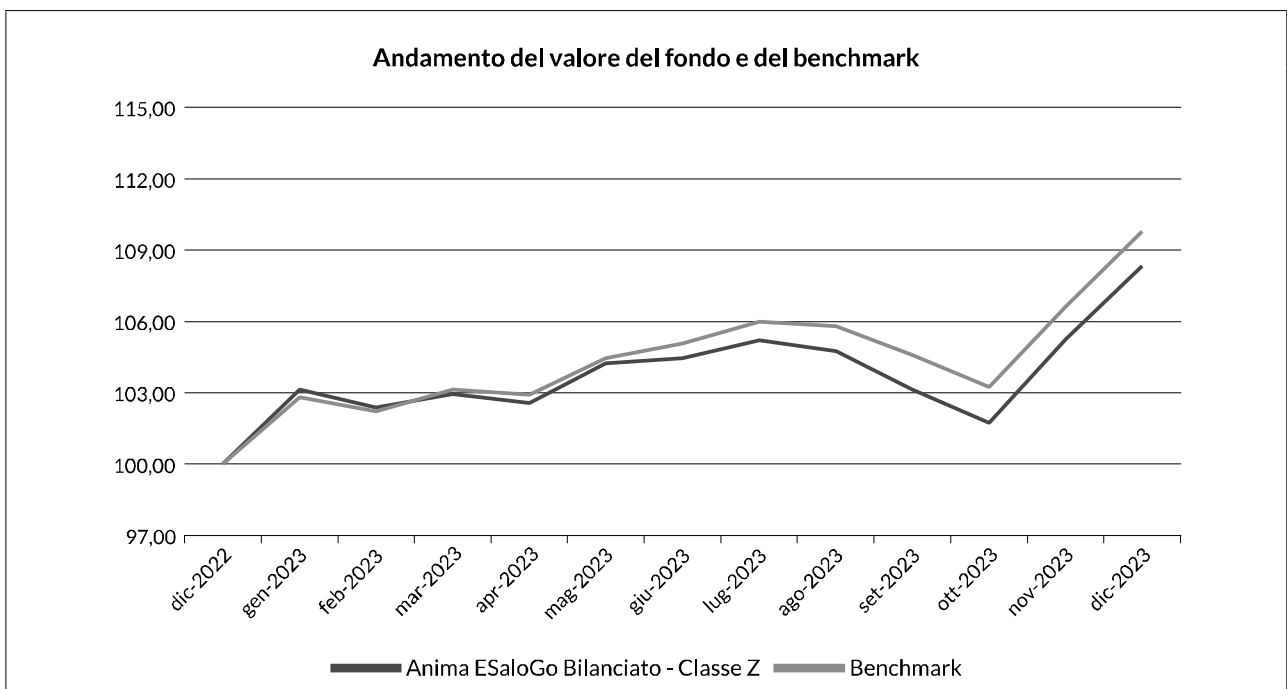
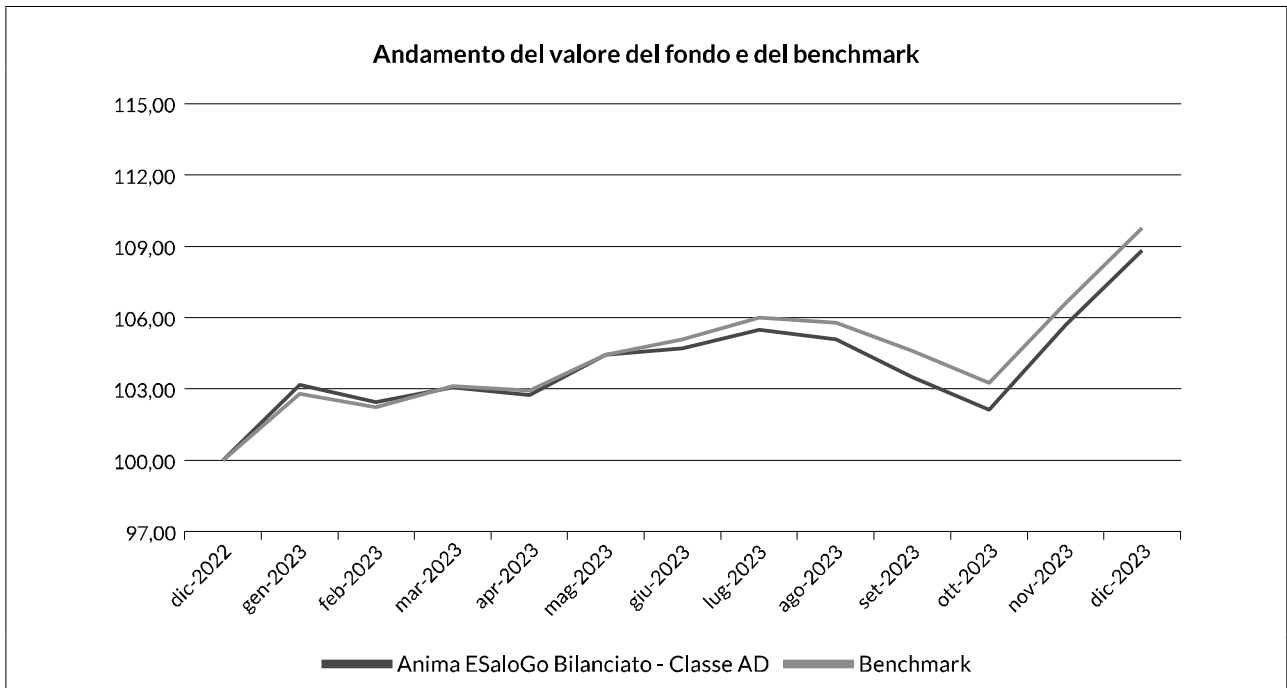
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-15.971.959		-38.903	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	4.727.179		2.645.968	
E1.1 Risultati realizzati	4.242.400		2.156.924	
E1.2 Risultati non realizzati	484.779		489.044	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-10.298.277		-1.043.582	
E2.1 Risultati realizzati	-9.978.856		20.030	
E2.2 Risultati non realizzati	-319.421		-1.063.612	
E3. LIQUIDITÀ	-10.400.861		-1.641.289	
E3.1 Risultati realizzati	-2.107.039		898.862	
E3.2 Risultati non realizzati	-8.293.822		-2.540.151	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	45.240		46.517	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	45.240		46.517	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		258.364.527		-232.946.716
G. ONERI FINANZIARI	-3.304		-4.663	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-3.304		-4.663	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		258.361.223		-232.951.379
H. ONERI DI GESTIONE	-48.117.439		-46.901.268	
H1. PROVVISGIONE DI GESTIONE SGR	-43.295.505		-41.441.552	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	161.208		13.075	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	1.807		108	
Commissioni di performance Classe A	-7.203		-4.433	
Commissioni di performance Classe AD	-2.320		-637	
Commissioni di performance Classe F	-71		-17.066	
Provvigioni di gestione Classe A	-28.390.195		-26.027.851	
Provvigioni di gestione Classe AD	-3.894.384		-4.299.464	
Provvigioni di gestione Classe F	-158.310		-88.129	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	22.071		1.994	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	962		87	
Provvigioni di gestione Classe Y	-95.530		-100.113	
Provvigioni di gestione Classe Z	-10.090.565		-9.963.131	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-891.629		-960.041	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	44.706		3.706	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	3.948		343	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.067.992		-1.013.469	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-1.979.427		-1.877.180	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-80.621		-54.602	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.693.894		-2.514.465	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	3.325.315		963.748	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.622.639		2.963.624	
I2. ALTRI RICAVI	322.303		54.552	
I3. ALTRI ONERI	-619.627		-2.054.428	
Risultato della gestione prima delle imposte		213.569.099		-278.888.899
L. IMPOSTE			-223.230	
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE			-223.230	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe A			-146.231	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe AD			-25.150	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe F			-917	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe Y			-976	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe Z			-45.482	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe ZD			-4.474	
Utile/perdita dell'esercizio		213.569.099		-279.112.129
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		148.314.534		-183.176.575
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		20.428.145		-30.218.031
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		1.829.948		-1.252.624
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		935.501		-1.141.508
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		38.679.555		-57.734.157
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		3.381.416		-5.589.234

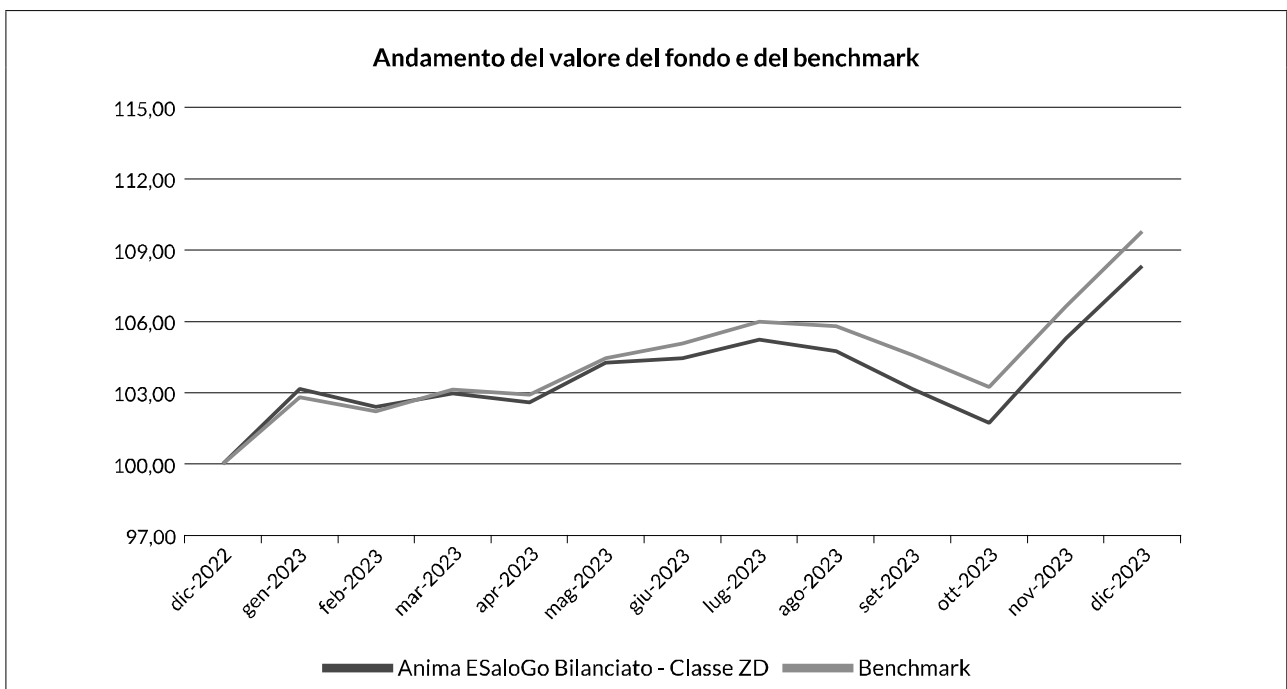
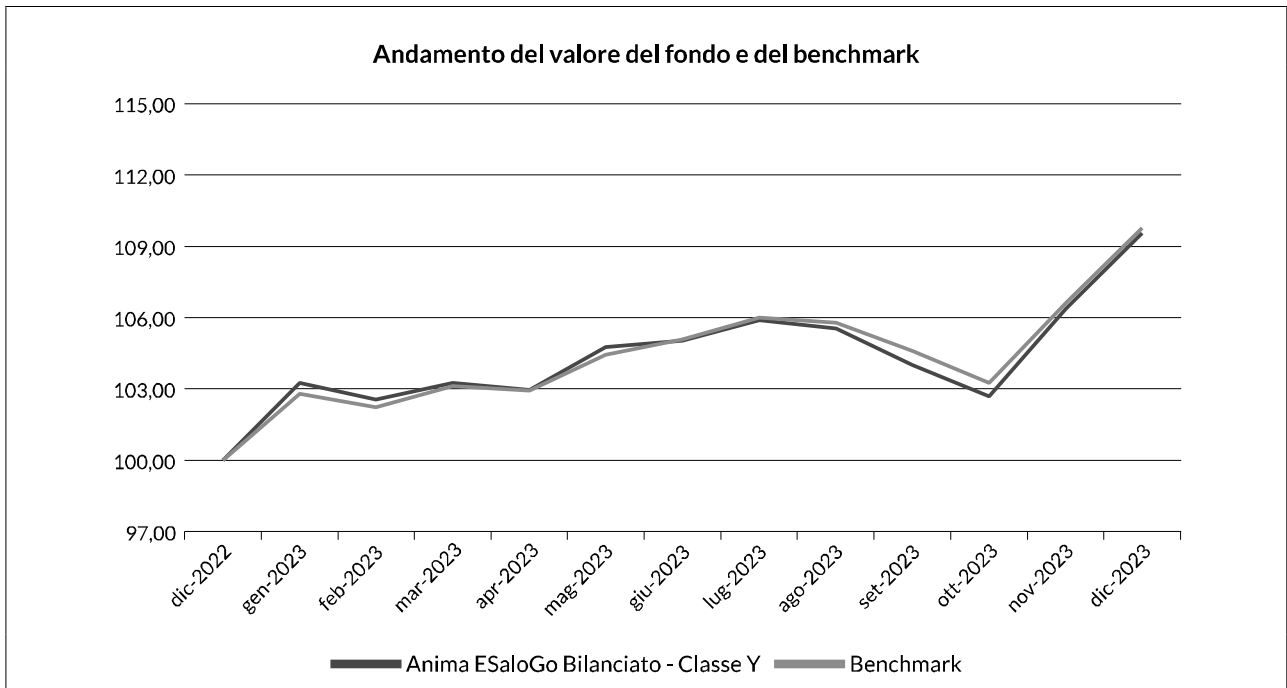
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

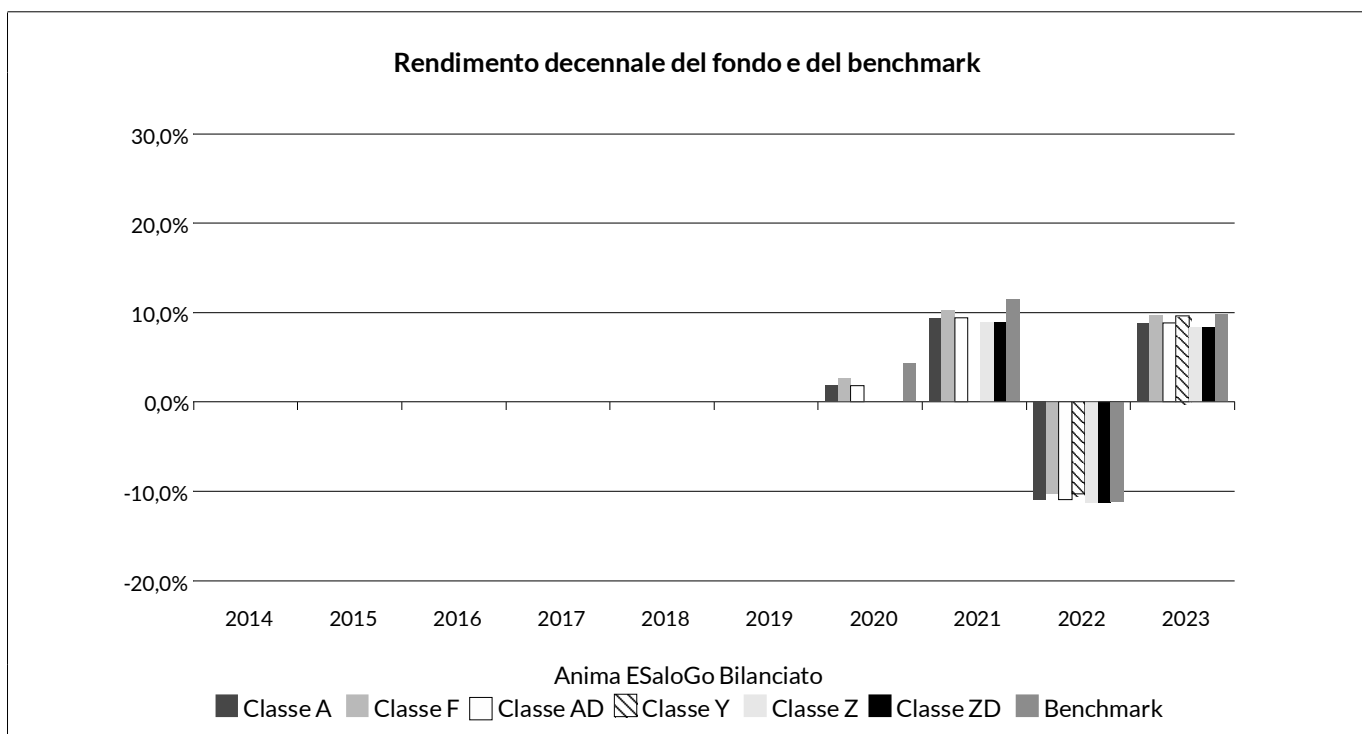
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	8,8%	9,7%	8,8%	9,6%	8,3%	8,3%	9,8%
Performance ultimi tre anni	2,0%	2,8%	2,0%	n/d	1,5%	1,5%	2,8%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2021	2022	2023
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe A	1,36%	1,27%	0,78%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe F	1,32%	1,21%	0,76%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe AD	1,35%	1,28%	0,79%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe Y		1,29%	0,80%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe Z	1,36%	1,27%	0,81%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe ZD	1,38%	1,28%	0,81%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,534	5,731	5,733
Valore minimo della quota	5,094	5,050	5,189

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,313	5,648	5,650
Valore minimo della quota	4,954	4,950	5,163

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,714	5,832	5,833
Valore minimo della quota	5,220	5,158	5,240

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,683	5,805	5,807
Valore minimo della quota	5,197	5,132	5,472

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,446	5,689	5,692
Valore minimo della quota	5,035	5,003	5,173

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,256	5,636	5,639
Valore minimo della quota	4,903	4,917	5,173

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0.99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 29/12/2023.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	6,0	5,5	0,9
Tasso	2,8	2,2	0,8
Credito	0,5	0,5	0,2
Azionario	3,9	4,5	0,5
Parti di OICR	0,9		0,9
Valutario	3,7	3,7	0,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	14.608.828	304.689	
Austria		9.221.740	
Belgio	1.545.793	1.503.557	
Bermuda		1.492.050	
Canada	24.298.224		
Cina	1.639.102		
Danimarca	4.737.572	2.856.604	
Finlandia		812.930	
Francia	38.704.095	60.461.834	
Germania	30.173.626	114.525.596	
Giappone	55.884.751	3.127.038	
Gran Bretagna	19.542.908	35.329.478	
Grecia		6.234.555	
Hong Kong	6.728.786		
Irlanda	18.167.701	7.141.857	
Italia	6.386.737	288.200.871	228.269.930
Lussemburgo		560.940	
Olanda	15.254.914	64.717.589	
Portogallo	1.991.369	30.572.960	
Sovranazionali		29.422.400	
Spagna	4.922.215	58.995.012	
Stati Uniti	723.702.702	358.200.374	
Svezia		6.167.413	
Svizzera	21.003.852	4.817.260	
Totali	989.293.175	1.084.666.747	228.269.930

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario	4.825.367		
Alimentare	35.008.411	854.092	
Assicurativo	29.889.509	39.055.600	
Bancario	69.652.307	315.937.891	
Chimico e idrocarburi	66.875.835	38.901.763	
Commercio	42.639.094		
Comunicazioni	120.366.275	21.032.013	
Diversi	36.001.719	18.629.097	
Elettronico	295.511.750	79.959.909	
Farmaceutico	133.094.534	10.507.675	
Finanziario	40.967.679	9.898.874	228.269.930
Immobiliare - Edilizio	17.655.458	1.386.719	
Meccanico - Automobilistico	46.200.607	22.034.464	
Minerario e Metallurgico	20.707.802		
Sovranazionali		29.422.400	
Tessile	10.149.623		
Titoli di Stato		494.301.520	
Trasporti	19.747.205	2.744.730	
Totali	989.293.175	1.084.666.747	228.269.930

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	4.539.794	228.269.930	8,921%
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	80.000.000	62.282.171	2,434%
APPLE INC	USD	302.964	52.803.747	2,064%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	USD	70.000.000	51.417.587	2,010%
MICROSOFT CORP	USD	139.490	47.484.560	1,856%
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	USD	60.000.000	46.601.299	1,821%
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	USD	60.000.000	44.971.824	1,758%
US TREASURY N/B 0.875% 20-15/11/2030	USD	38.000.000	28.267.155	1,105%
AMAZON.COM INC	USD	200.540	27.583.441	1,078%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	30.000.000	25.960.500	1,015%
NVIDIA CORP	USD	53.205	23.852.062	0,932%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EUR	25.000.000	21.381.250	0,836%
US TREASURY N/B 2.25% 14-15/11/2024	USD	20.000.000	17.695.792	0,692%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/08/2030	EUR	20.000.000	17.663.600	0,690%
US TREASURY N/B 2.75% 18-30/06/2025	USD	20.000.000	17.662.552	0,690%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	20.000.000	17.564.953	0,686%
US TREASURY N/B 2.375% 19-15/05/2029	USD	20.000.000	16.789.820	0,656%
ALPHABET INC-CL A	USD	131.524	16.632.044	0,650%
ALPHABET INC-CL C	USD	129.943	16.577.981	0,648%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	47.880	15.342.058	0,600%
US TREASURY N/B 1.125% 21-15/02/2031	USD	20.000.000	15.115.082	0,591%
UK TREASURY 4.75% 07-07/12/2030	GBP	11.000.000	13.736.830	0,537%
TESLA INC	USD	59.990	13.494.152	0,527%
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	EUR	15.800.000	13.374.858	0,523%
EUROPEAN UNION 1% 22-06/07/2032	EUR	15.000.000	13.207.500	0,516%
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	EUR	10.000.000	11.581.900	0,453%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	70.142	10.800.846	0,422%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	10.000.000	10.462.800	0,409%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	43.551	10.264.340	0,401%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	10.000.000	10.253.400	0,401%
BPER BANCA 22-30/06/2025 FRN	EUR	10.000.000	9.952.900	0,389%
US TREASURY N/B 4.625% 10-15/02/2040	USD	10.000.000	9.693.398	0,379%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	9.000.000	9.489.600	0,371%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	11.000.000	8.997.450	0,352%
EUROPEAN UNION 0% 21-04/10/2028	EUR	10.000.000	8.923.800	0,349%
BANKIA 19-15/02/2029 FRN	EUR	8.900.000	8.887.006	0,347%
BROADCOM INC	USD	8.740	8.831.779	0,345%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/02/2031	EUR	10.000.000	8.743.200	0,342%
EXXON MOBIL CORP	USD	94.488	8.551.949	0,334%
UNIONE DI BANCHE 19-04/03/2029 FRN	EUR	8.500.000	8.504.420	0,332%
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	USD	10.000.000	8.484.729	0,332%
BANK OF AMERICA CORP	USD	277.579	8.460.675	0,331%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	24.366	7.867.087	0,307%
GENERALI FINANCE 14-30/11/2049 FRN	EUR	7.800.000	7.762.794	0,303%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	57.880	7.678.210	0,300%
HOME DEPOT INC	USD	24.170	7.582.595	0,296%
REPSOL INTL FIN 15-25/03/2075 FRN	EUR	7.400.000	7.364.924	0,288%
EUROPEAN UNION 0% 20-04/07/2035	EUR	10.000.000	7.291.100	0,285%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	15.100	7.255.628	0,284%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	7.000.000	7.229.320	0,283%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	30.274.167	104.920.743	359.106.610	
- di altri enti pubblici				
- di banche	181.840.142	113.207.171	14.948.244	
- di altri	70.144.227	175.067.073	27.723.986	1.492.050
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	6.386.737	120.072.515	834.097.308	14.121.643
- con voto limitato				
- altri			12.941.071	
Parti di OICR:				
- OICVM	228.269.930			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	516.915.203	513.267.502	1.248.817.219	15.613.693
- in percentuale del totale delle attività	20,202%	20,060%	48,806%	0,610%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	516.915.204	488.850.670	1.282.220.970	6.626.773
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	516.915.204	488.850.670	1.282.220.970	6.626.773
- in percentuale del totale delle attività	20,202%	19,105%	50,112%	0,259%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	386.797.187	451.590.241
- titoli di Stato	243.621.415	344.705.656
- altri	143.175.772	106.884.585
Titoli di capitale	1.005.136.723	1.191.231.627
Parti di OICR	25.000.000	18.662.648
Totale	1.416.933.910	1.661.484.516

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	5.942.334			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		1.673.901		
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	5.942.334	1.673.901		
- in percentuale del totale delle attività	0,232%	0,065%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		977
- titoli di Stato		
- altri		977
Titoli di capitale	2.103.878	
Parti di OICR		
Totale	2.103.878	977

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	17.695.792	30.302.730	297.675.947
Euro	94.017.597	355.592.233	275.645.618
Sterlina Inglese			13.736.830
Totale	111.713.389	385.894.963	587.058.395

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	5.308.558		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		2.792.000	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			5.308.558		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.792.000		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	300.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:	166.326.818				
- titoli	166.326.818				
- liquidità					
- valore corrente dei titoli prestati:	155.009.195				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito	140.390.332				
- titoli di capitale	14.618.863				
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:	380.995.098				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito	159.972.920				
- titoli di capitale	221.022.178				
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	22.383.022
- Liquidità disponibile in divise estere	208.912.738
Totale	231.295.760
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	20.725
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	5.141.038
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	36.234.401
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	36.069.043
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	44.159
Totale	77.509.366
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-2.988.030
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-4.024.788
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-36.069.043
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-36.234.401
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-79.316.262
Totale posizione netta di Liquidità	229.488.864

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	17.782.439
Rateo su titoli stato quotati	2.672.436
Rateo su obbligazioni quotate	11.446.949
Rateo su obbligazioni non quotate	44.262
Rateo su prestito titoli	10.368
Rateo interessi attivi di c/c	3.608.424
Risparmio d'imposta	
Altre	1.100.602
Rateo plusvalenza forward da cambio	521.566
Liquidità da ricevere su dividendi	579.036
Totale	18.883.041

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		2.813.245
Rimborsi	02/01/2024	1.679.386
Rimborsi	03/01/2024	1.133.859
Proventi da distribuire		1.837
Cedole 2023		1.837
Altri		
Totale		2.815.082

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-3.676.004
Rateo passivo depositario	-155.256
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.791
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-39.022
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-2.254.994
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	1.603
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	12.591
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	170
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-287.078
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-15.180
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	68
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-6.853
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-777.697
Rateo passivo calcolo quota	-58.450
Rateo calcolo quota SGR	-25.333
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-65.455
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	3.388
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	285
Debiti di imposta	
Altre	-359.512
Rateo interessi passivi su c/c	-3.304
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-356.208
Totale	-4.035.516

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	1.713.337.001	1.343.484.681	340.594.147
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	359.023.167	808.224.113	1.027.909.709
- sottoscrizioni singole	196.188.617	632.957.208	961.436.653
- piani di accumulo	74.590.293	77.942.430	49.094.325
- switch in entrata	80.716.821	97.324.475	17.378.731
- switch da fusione	7.527.436		
b) risultato positivo della gestione	148.314.534		81.914.520
Decrementi:			
a) rimborsi:	443.720.105	255.195.218	106.933.695
- riscatti	249.277.866	175.161.660	91.643.162
- piani di rimborso	27.953.864	12.305.774	3.205.110
- switch in uscita	166.488.375	67.727.784	12.085.423
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		183.176.575	
Patrimonio netto a fine periodo	1.776.954.597	1.713.337.001	1.343.484.681
Numero totale quote in circolazione	321.374.704,366	337.173.320,901	235.556.125,067
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.099.305,777	995.932,655	655.838,418
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,342%	0,295%	0,278%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	262.081.433	240.132.100	77.075.200
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	44.212.384	128.302.781	170.875.044
- sottoscrizioni singole	20.806.477	97.167.387	164.724.201
- piani di accumulo	436.749	897.633	803.973
- switch in entrata	22.969.158	30.237.761	5.346.870
b) risultato positivo della gestione	20.428.145		15.429.070
Decrementi:			
a) rimborsi:	96.935.883	73.317.621	21.710.588
- riscatti	41.337.831	35.090.086	19.227.209
- piani di rimborso	276.755	166.581	38.060
- switch in uscita	55.321.297	38.060.954	2.445.319
b) proventi distribuiti	3.856.319	2.817.796	1.536.626
c) risultato negativo della gestione		30.218.031	
Patrimonio netto a fine periodo	225.929.760	262.081.433	240.132.100
Numero totale quote in circolazione	42.558.080,518	52.870.920,013	42.719.858,543
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	78.895,786	115.122,840	62.346,298
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,185%	0,218%	0,146%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	14.281.169	16.604.707	16.218.159
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	8.885.957	15.019.549	11.757.165
- sottoscrizioni singole	8.885.957	15.019.549	11.757.165
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	1.829.948		875.808
Decrementi:			
a) rimborsi:	840.102	16.090.463	12.246.425
- riscatti	840.102	16.090.463	12.246.425
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		1.252.624	
Patrimonio netto a fine periodo	24.156.972	14.281.169	16.604.707
Numero totale quote in circolazione	4.230.317,960	2.742.888,303	2.861.059,577
Numero quote detenute da investitori qualificati	901.208,704	803.972,265	2.785.358,518
% Quote detenute da investitori qualificati	21,304%	29,311%	97,354%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.147.856,051	1.835.091,815	
% Quote detenute da soggetti non residenti	74,412%	66,904%	

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	11.331.950	8.734.080	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	2.109.809	4.635.000	8.537.655
- sottoscrizioni singole	2.109.809	4.635.000	8.537.655
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	935.501		196.425
Decrementi:			
a) rimborsi:	4.778.225	895.622	
- riscatti	4.778.225	895.622	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		1.141.508	
Patrimonio netto a fine periodo	9.599.035	11.331.950	8.734.080
Numero totale quote in circolazione	1.690.072,646	2.186.125,963	1.511.733,192
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.690.072,646	2.186.125,963	1.511.733,192
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	484.061.388	450.127.307	130.373.701
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	91.228.635	230.098.238	444.376.021
- sottoscrizioni singole	56.707.111	190.502.477	413.628.055
- piani di accumulo	31.960.719	37.334.121	29.950.511
- switch in entrata	2.560.805	2.261.640	797.455
b) risultato positivo della gestione	38.679.555		25.384.061
Decrementi:			
a) rimborsi:	138.855.471	138.430.000	150.006.476
- riscatti	116.942.436	126.906.606	144.907.560
- piani di rimborso	17.652.137	9.935.907	3.786.125
- switch in uscita	4.260.898	1.587.487	1.312.791
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		57.734.157	
Patrimonio netto a fine periodo	475.114.107	484.061.388	450.127.307
Numero totale quote in circolazione	87.326.481,737	96.377.875,450	79.490.641,619
Numero quote detenute da investitori qualificati		15.198,494	6.729,587
% Quote detenute da investitori qualificati		0,016%	0,008%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	275.395,755	308.740,797	223.047,161
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,315%	0,320%	0,281%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	44.683.794	46.625.151	17.312.463
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	3.233.981	16.021.533	40.622.902
- sottoscrizioni singole	3.064.918	15.679.212	40.112.370
- piani di accumulo	135.821	233.551	403.796
- switch in entrata	33.242	108.770	106.736
b) risultato positivo della gestione	3.381.416		2.868.777
Decrementi:			
a) rimborsi:	10.502.095	11.883.378	13.880.723
- riscatti	9.620.599	10.976.850	13.703.488
- piani di rimborso	128.295	105.939	64.109
- switch in uscita	753.201	800.589	113.126
b) proventi distribuiti	699.850	490.278	298.268
c) risultato negativo della gestione		5.589.234	
Patrimonio netto a fine periodo	40.097.246	44.683.794	46.625.151
Numero totale quote in circolazione	7.637.332,280	9.073.917,796	8.311.916,493
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	14.318,361	25.074,480	15.710,558
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,187%	0,276%	0,189%

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	294.936.599	11,558%
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	22.608.250 46.885.305	0,886% 1,837%
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	228.269.930	8,921%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-39.022
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			Importo	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	14.608.828		9.743.050	24.351.878			
Dollaro Canadese	21.760.653		15.176.383	36.937.036			
Franco Svizzero	19.327.489		5.730.947	25.058.436			
Corona Danese	4.737.572		6.006.652	10.744.224			
Euro	1.059.186.930		33.093.039	1.092.279.969		6.850.598	6.850.598
Sterlina Inglese	38.794.525		24.752.344	63.546.869			
Dollaro di Hong Kong	5.134.723		3.468.870	8.603.593			
Yen Giapponese	55.884.751		132.316.490	188.201.241			
Corona Norvegese			467.463	467.463			
Corona Svedese			818.414	818.414			
Dollaro di Singapore			117.487	117.487			
Dollaro USA	1.090.894.939		16.680.766	1.107.575.705			
Totale	2.310.330.410		248.371.905	2.558.702.315		6.850.598	6.850.598

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzo	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	395.978	-898.467	29.025.615	-9.379.315
2. Titoli di capitale	58.100.216	-9.714.488	122.852.473	-18.592.939
3. Parti di OICR	344.853		6.414.793	
- OICVM	344.853		6.414.793	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	977		268.323	
2. Titoli di capitale			-429.977	
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			11.585.875	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-83.736 -1.175.686		-543.514	-215.500
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	18.995 26.245		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	4.242.400	484.779
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-9.978.856	-319.421
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-2.107.039	-8.293.822

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-3.304
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-3.304

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	28.229	1,586%						
1) Provvigioni di gestione	AD	3.872	1,587%						
1) Provvigioni di gestione	F	157	0,790%						
1) Provvigioni di gestione	Y	95	0,893%						
1) Provvigioni di gestione	Z	10.046	2,035%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	888	2,037%						
provvigioni di base	A	28.229	1,586%						
provvigioni di base	AD	3.872	1,587%						
provvigioni di base	F	157	0,790%						
provvigioni di base	Y	95	0,893%						
provvigioni di base	Z	10.046	2,035%						
provvigioni di base	ZD	888	2,037%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	733	0,041%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	101	0,041%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	8	0,040%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	4	0,038%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	203	0,041%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	18	0,041%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	419	0,024%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	57	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	5	0,025%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	3	0,028%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	116	0,024%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD	10	0,023%						
4) Compenso del depositario	A	1.359	0,076%						
4) Compenso del depositario	AD	186	0,076%						
4) Compenso del depositario	F	15	0,075%						
4) Compenso del depositario	Y	8	0,075%						
4) Compenso del depositario	Z	377	0,076%						
4) Compenso del depositario	ZD	33	0,076%						
5) Spese di revisione del fondo	A	6							
5) Spese di revisione del fondo	AD	1							
5) Spese di revisione del fondo	F								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
5) Spese di revisione del fondo	Z	2							
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	55	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	7	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	1	0,005%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	15	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD	1	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	2							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	30.803	1,731%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	4.224	1,731%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	186	0,936%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	110	1,034%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	10.759	2,180%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	950	2,179%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A	7							
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD	2	0,001%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		1.389		0,062%		293		0,013%	
di cui: - su titoli azionari		1.343		0,061%		293		0,013%	
- su titoli di debito		1							
- su derivati		45		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		3			4,190%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	202	0,011%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	28	0,011%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	2	0,010%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y	1	0,009%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	56	0,011%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD	5	0,011%						
TOTALE SPESE		48.727	1,881%			293	0,011%		

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance Classe A	-7.203
Commissioni di performance Classe F	-71
Commissioni di performance Classe AD	-2.320
Totale	-9.594

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe A
Importo delle commissioni di performance addebitate	-7.203
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe AD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-2.320
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe F
Importo delle commissioni di performance addebitate	-71
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023	Numero dipendenti al 29/12/2023
27.587.571	18.641.255	8.946.316	269

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023
29.954	22.067	7.887

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del CdA e Amministratore Delegato)	599.170
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	2.063.988
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.954.250
Altri Risk Takers	5.440.149

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
20	0,12	0,09

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 21 aprile 2023, è stata aggiornata per adeguarla alle nuove previsioni applicabili ai gestori riguardanti il principio di neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere del personale, nonché, al fine di recepire le variazioni organizzative della SGR e le modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal processo di applicazione della Politica.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	3.622.639
Interessi su disponibilità liquide c/c	3.622.639
Altri ricavi	322.303
Sopravvenienze attive Classe A	0
Sopravvenienze attive Classe AD	126
Sopravvenienze attive	16.422
Proventi conti derivati	250.029
Altri ricavi diversi	175
Penali positive CSDR	3.376
Interessi attivi conto collateral	52.152
Sopravvenienze attive Classe ZD	22
Arrotondamenti	1
Altri oneri	-619.627
Sopravvenienze passive	-33.595
Commissioni deposito cash	-585.588
Oneri conti derivati	-215
Altri oneri diversi	-136
Penali negative CSDR	-93
Totale	3.325.315

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni**Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio***Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su indici	EURO STOXX 50 - FUTURE 15/03/2024	V	EUR	500

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	277.700.000	34
Compravendita a termine	V	GBP	14.000.000	2
Compravendita a termine	V	JPY	14.700.000.000	5

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	35.300.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	600.000.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			292.752		
Soggetti non appartenenti al gruppo	463	40.739	1.053.790		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	1.419.037.788
- Vendite	1.661.485.493
Totale compravendite	3.080.523.281
- Sottoscrizioni	508.693.933
- Rimborsi	695.631.881
Totale raccolta	1.204.325.814
Totale	1.876.197.467
Patrimonio medio	2.591.003.416
Turnover portafoglio	72,412%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)*Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	155.009.195	6,733%
TOTALE	155.009.195	6,733%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito	155.009.195	6,074%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
- FRENCH DISCOUNT T-BILL		64.660.974
- ITALY GOV'T INT BOND		52.386.698
- REPUBLIC OF AUSTRIA		49.279.146

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BANCA AKROS	155.009.195	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta	100,000%							
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Euro	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Italia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	45.240			19.842	65.082	69,512%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Bilanciato**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Bilanciato (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso

Socio

Milano, 19 aprile 2024

ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIONARIO CORPORATE

Nel 2023 il fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti e in linea rispetto al benchmark di riferimento. Durante l'anno, i mercati globali hanno registrato una serie di sviluppi significativi. I titoli obbligazionari hanno sperimentato un notevole rialzo, soprattutto durante gli ultimi due mesi dell'anno, alimentato dalla combinazione di inflazione in calo e deterioramento delle condizioni economiche. Ciò ha portato gli investitori a prevedere un rallentamento delle politiche monetarie restrittive con conseguente taglio dei tassi da parte delle banche centrali atteso già a partire da marzo/aprile 2024. I rendimenti dei titoli di Stato sono diminuiti in tutto il mondo con un aumento degli acquisti da parte degli investitori, soprattutto sui titoli con scadenze più lunghe, con l'obiettivo di sfruttare un eventuale maggior impatto sui prezzi dei titoli. Inoltre, i timori di un improvviso e violento incidente finanziario (a seguito degli eventi sulla crisi bancaria di marzo) sono diminuiti e questo ha portato ad un maggiore ottimismo che ha favorito il rialzo di fine anno, trainato sia dalla riduzione dei rendimenti sia dalla riduzione delle probabilità di default. In questa situazione il fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi conseguendo così una performance positiva per la componente obbligazionaria.

Durante l'anno, il fondo ha ridotto la duration del portafoglio crediti di 0,5 anni circa, vi è stata partecipazione al mercato primario laddove i rendimenti risultavano attraenti, soprattutto nelle fasi di esuberanza dello stesso. Tali fasi avvengono solitamente inizio anno, e dopo la fine dell'estate. In questi contesti il fondo ha sfruttato prevalentemente questo canale, comprando in prevalenza emissioni finanziarie.

È presente, inoltre, una posizione in titoli governativi, la cui duration è stata incrementata di 0,7 anni circa durante il 2023, in linea con la view della casa, costruttiva sul tasso. L'incremento è avvenuto primariamente acquistando Bund e BTP.

A fine 2023, il posizionamento del fondo risulta come segue: il portafoglio di titoli governativi presenta una duration di 1,9 anni circa. Le posizioni più significative sono presenti sul Bund, in sovrappeso di duration di 1,4 anni circa, Sul BTP, in sovrappeso di 0,4 anni e, marginalmente, sul Treasury, in sovrappeso di 0,1 anno rispetto al benchmark. Il peso della componente governativa a fine anno è pari al 42% del NAV.

Relativamente invece al comparto dei crediti, si segnala che la duration del portafoglio è pari a 1,6 anni, in sottopeso rispetto al benchmark di 1,9 anni. Il peso percentuale dei titoli societari è invece pari a 65,4% del NAV, in sottopeso di 14,1% rispetto al benchmark. Il settore su cui il fondo è maggiormente investito è quello delle banche, che pesano per il 25,9% del NAV; altro settore largamente presente è quello delle utilities, che pesa per il 13% del NAV. È infine presente sul fondo un sovrappeso di emissioni ibride, che pesano per il 17,9% del NAV. Tali titoli sono emessi da società dai profili finanziari e ESG molto solidi.

Il fondo ha sempre privilegiato l'acquisto di emittenti con profili ESG solidi e a fine anno il suo rating ESG è pari ad A-, la duration complessiva del fondo è invece pari a 3,5 anni circa, in linea al benchmark.

Rimane una costruttività strategica sui tassi di interesse e valuteremo dei livelli superiori a quelli attuali per incrementare la posizione di duration. Maggior cautela invece sugli spread, il mese di gennaio vedrà parecchi deal sul primario e saremo selettivi nella partecipazione.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD e ZD, per le quali è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 febbraio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,083 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 25 marzo 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 15 marzo 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 1

1 - Minori rischi di sostenibilità

Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIONARIO CORPORATE AL 29/12/2023 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	389.664.567	94,999%	221.106.203	89,095%
A1. Titoli di debito	357.991.484	87,277%	221.106.203	89,095%
A1.1 Titoli di Stato	95.895.149	23,379%	18.917.527	7,623%
A1.2 Altri	262.096.335	63,898%	202.188.676	81,472%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	31.673.083	7,722%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.485.583	0,362%	1.418.503	0,572%
B1. Titoli di debito	1.485.583	0,362%	1.418.503	0,572%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.547.291	0,377%	965.490	0,389%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.547.291	0,377%	965.490	0,389%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	11.410.913	2,782%	21.583.574	8,697%
F1. Liquidità disponibile	11.974.170	2,920%	21.795.067	8,782%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	468.580	0,114%	2.794.361	1,126%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.031.837	-0,252%	-3.005.854	-1,211%
G. ALTRE ATTIVITA'	6.072.741	1,480%	3.094.907	1,247%
G1. Ratei attivi	6.067.053	1,479%	2.951.672	1,189%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	5.688	0,001%	143.235	0,058%
TOTALE ATTIVITA'	410.181.095	100,000%	248.168.677	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	238.235	298.420
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	238.235	298.420
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	343.877	219.517
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	343.877	219.511
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		6
TOTALE PASSIVITA'	582.112	517.937
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	409.598.983	247.650.740
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	245.689.452	135.997.699
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	52.562.437,672	30.896.856,926
Valore unitario delle quote CLASSE A	4,674	4,402
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	39.786.241	33.518.812
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	8.662.984,766	7.706.371,489
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,593	4,349
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	42.540.459	9.029.841
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	8.887.771,850	2.015.290,893
Valore unitario delle quote CLASSE F	4,786	4,481
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	77.118.495	69.104.388
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	15.203.335,196	14.545.750,689
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,072	4,751
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	4.262.712	
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	913.903,103	
Valore unitario delle quote CLASSE Z	4,664	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	201.624	
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	44.002,330	
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	4,582	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	35.850.211,078
Quote rimborsate	14.184.630,332

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	4.348.142,704
Quote rimborsate	3.391.529,427

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	7.856.933,627
Quote rimborsate	984.452,670

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	10.468.720,402
Quote rimborsate	9.811.135,895

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	928.487,182
Quote rimborsate	14.584,079

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	44.686,330
Quote rimborsate	684,000

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIONARIO CORPORATE AL 29/12/2023
SEZIONE REDDITUALE**

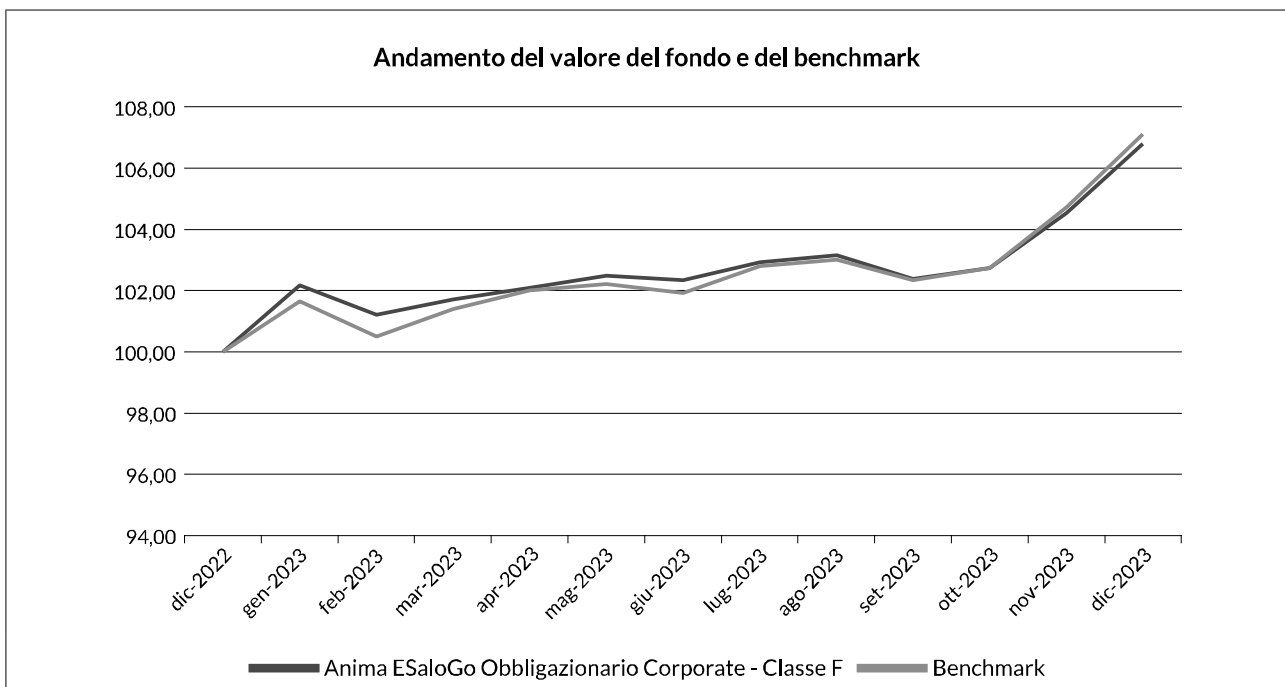
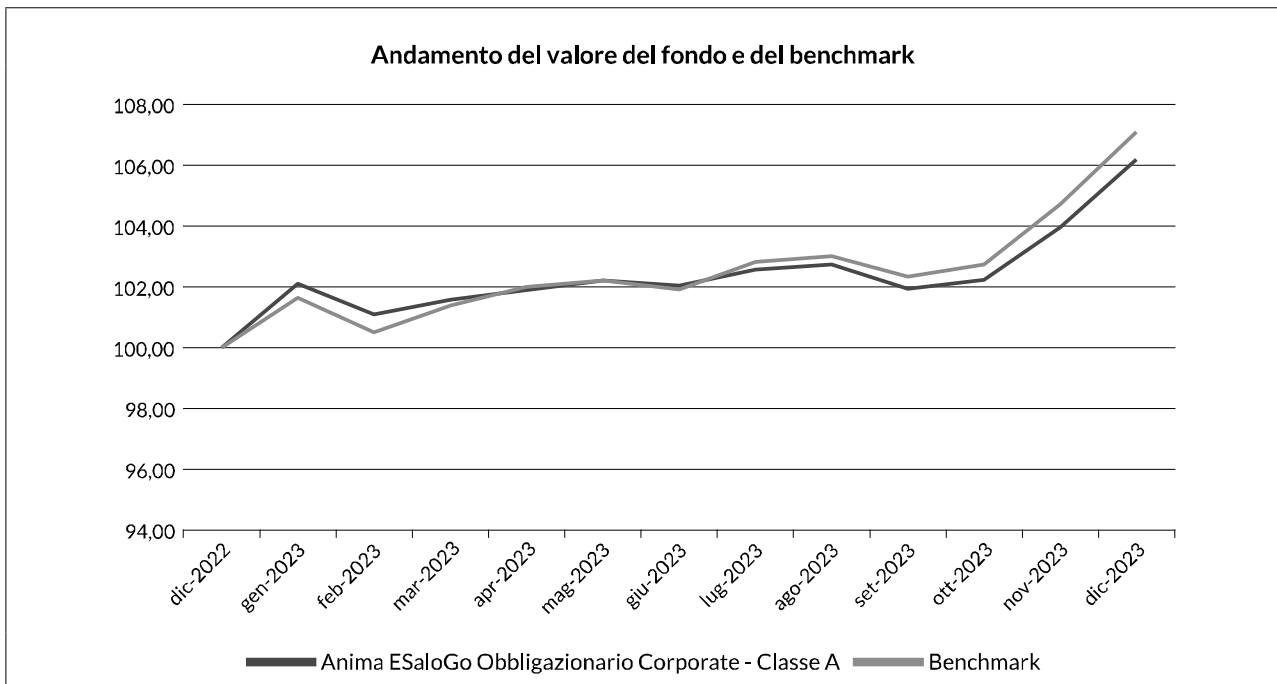
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	20.196.402		-25.498.389	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	6.004.783		7.116.777	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	6.004.783		7.116.777	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	666.260		-2.705.701	
A2.1 Titoli di debito	666.260		-2.705.701	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	13.525.359		-29.948.769	
A3.1 Titoli di debito	12.852.276		-29.948.769	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	673.083			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			39.304	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		20.196.402		-25.498.389
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	88.849		-61.817	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	14.929		14.959	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	14.929		14.959	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	6.839			
B2.1 Titoli di debito	6.839			
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	67.081		-76.776	
B3.1 Titoli di debito	67.081		-76.776	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		88.849		-61.817
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	2.377.528		-7.916.343	
C1. RISULTATI REALIZZATI	2.377.528		-7.916.343	
C1.1 Su strumenti quotati	2.377.528		-7.916.343	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

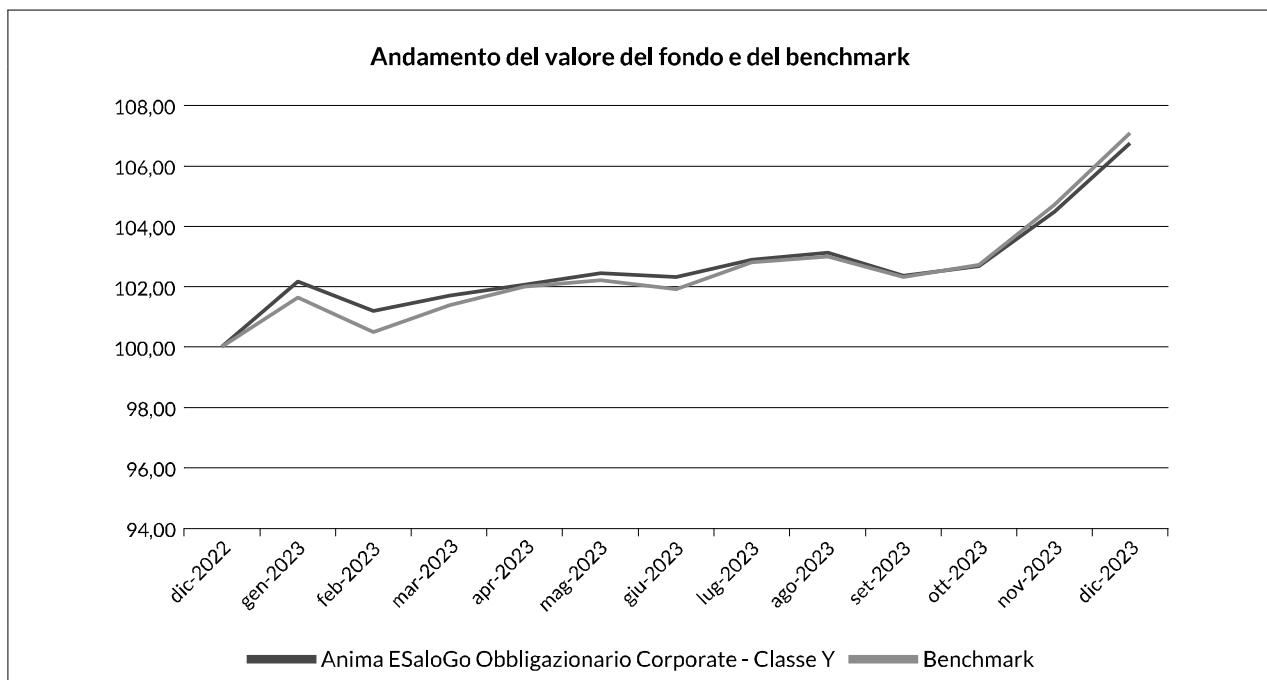
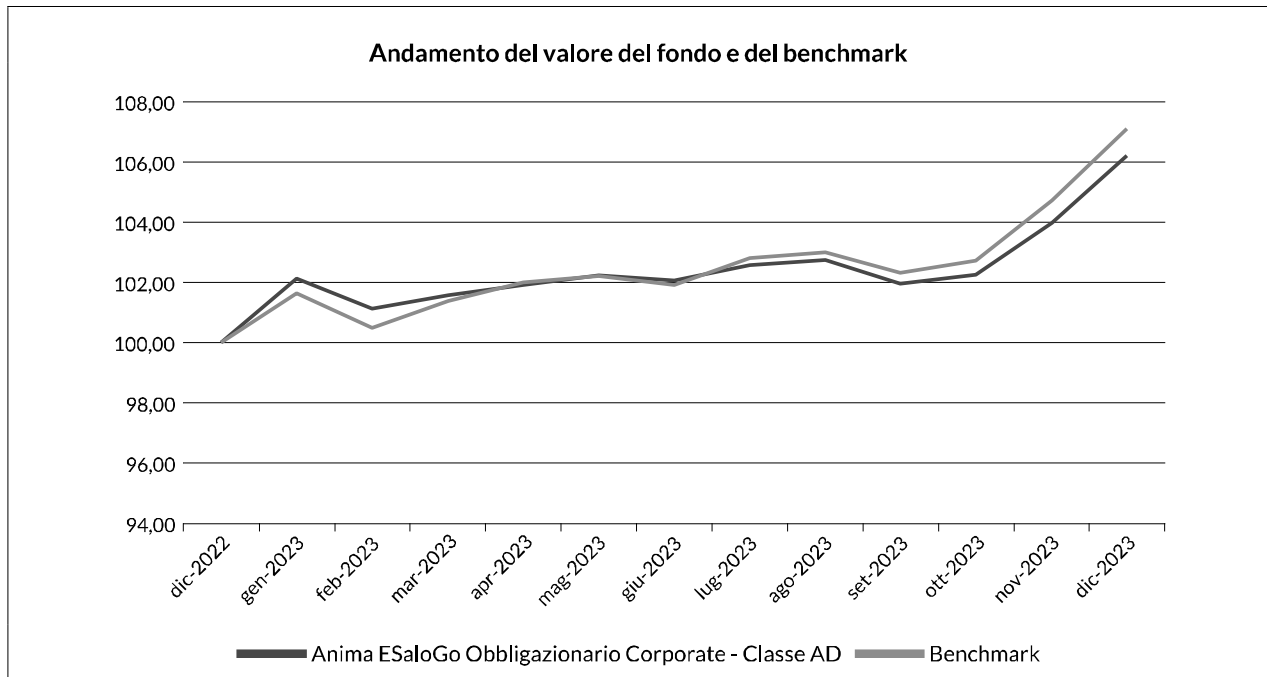
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-36.604		-138.926	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-191.994		-141.937	
E1.1 Risultati realizzati	-197.680		-285.172	
E1.2 Risultati non realizzati	5.686		143.235	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	204.334		-29.922	
E2.1 Risultati realizzati	204.334		-29.922	
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-48.944		32.933	
E3.1 Risultati realizzati	-16.969		-2.543	
E3.2 Risultati non realizzati	-31.975		35.476	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	42.809			
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	42.809			
Risultato lordo della gestione di portafoglio		22.668.984		-33.615.475
G. ONERI FINANZIARI			-866	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-866	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		22.668.984		-33.616.341
H. ONERI DI GESTIONE	-3.432.181		-2.948.226	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-3.024.461		-2.603.445	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	12.614			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	1.670			
Provvigioni di gestione Classe A	-2.138.419		-1.739.347	
Provvigioni di gestione Classe AD	-396.301		-470.728	
Provvigioni di gestione Classe F	-122.442		-45.836	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	2.284			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	4.345			
Provvigioni di gestione Classe Y	-377.479		-347.498	
Provvigioni di gestione Classe Z	-10.057			
Provvigioni di gestione Classe ZD	-735			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	55			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	4			
Commissioni di performance Classe AD			-18	
Commissioni di performance Classe A			-18	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-143.447		-119.108	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-240.516		-202.670	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-9.408		-9.182	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-14.349		-13.821	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	2.247.262		-49.870	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.207.588		48.467	
I2. ALTRI RICAVI	41.137		3.801	
I3. ALTRI ONERI	-1.463		-102.138	
Risultato della gestione prima delle imposte		21.484.065		-36.614.437
L. IMPOSTE			-102.557	
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE			-102.557	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe A			-60.565	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe AD			-16.640	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe F			-3.062	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe Y			-22.290	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe Z				
L3. ALTRE IMPOSTE Classe ZD				
Utile/perdita dell'esercizio		21.484.065		-36.716.994
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		12.326.108		-21.831.063
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		2.236.147		-5.949.692
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		1.899.734		-1.137.262
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		4.903.386		-7.798.977
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		113.007		
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		5.683		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

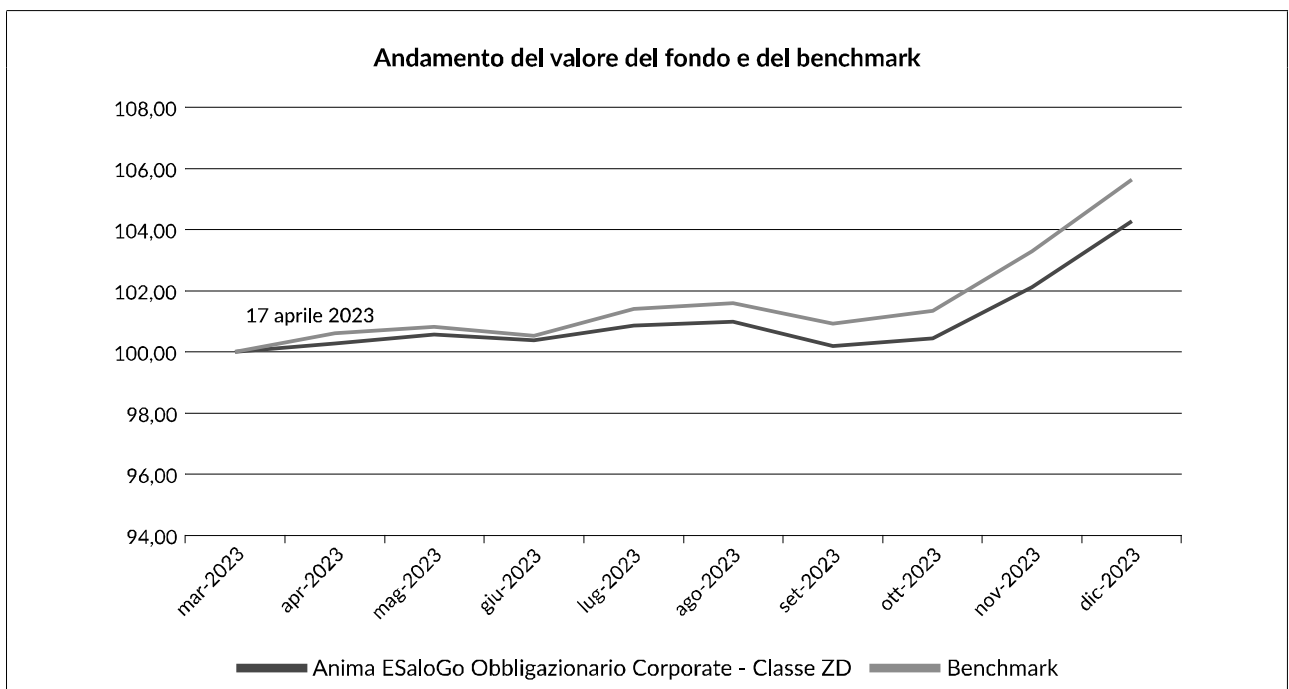
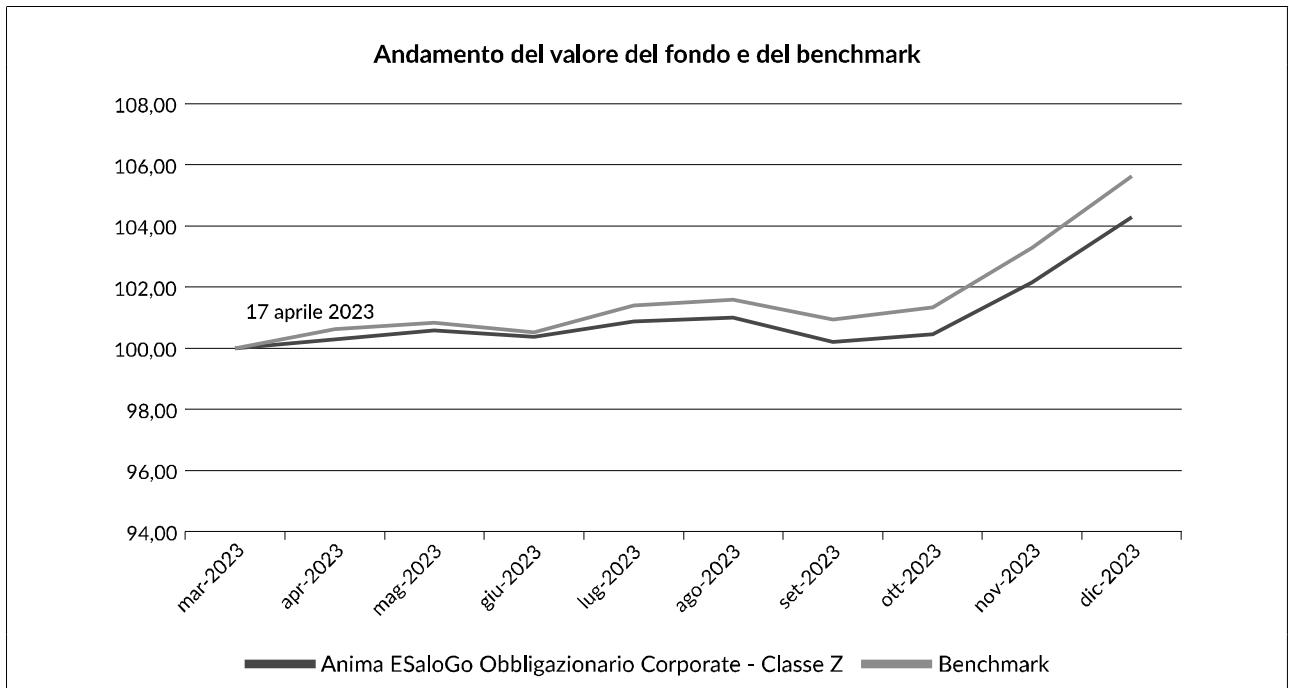
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 17 aprile 2023.

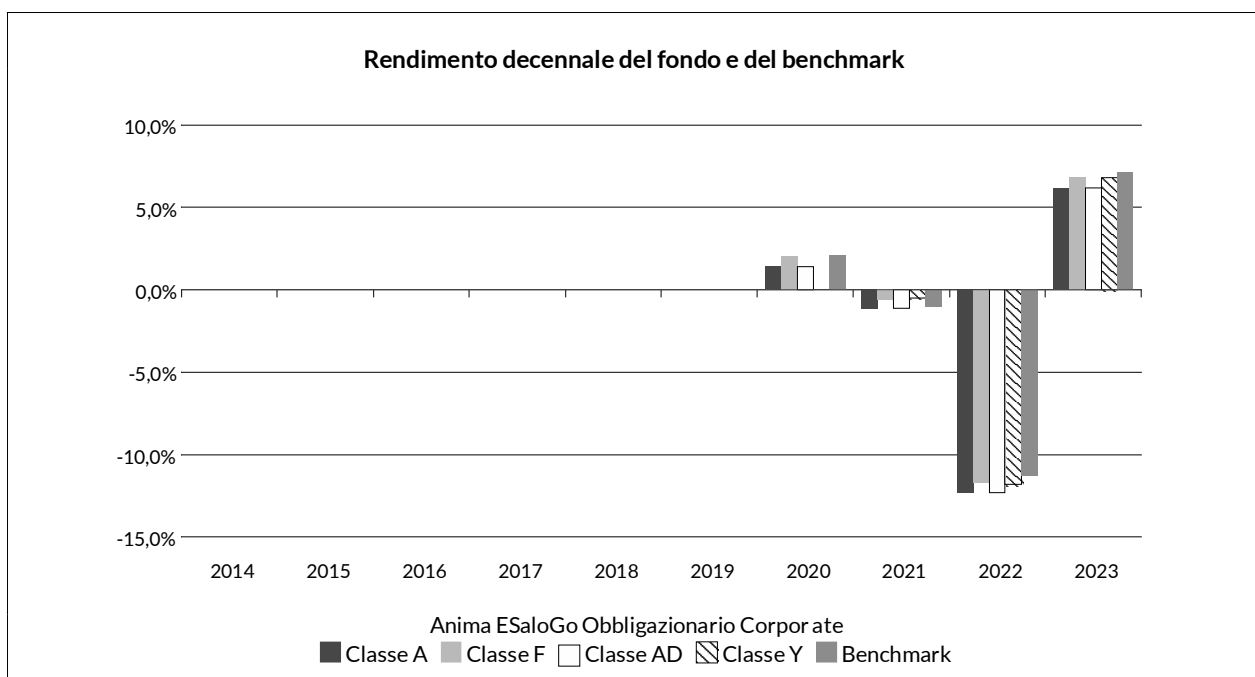
La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



I valori delle Classi Z e ZD si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 17 aprile 2023.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Benchmark
Performance annuale	6,2%	6,8%	6,2%	6,8%	7,1%
Performance ultimi tre anni	-2,7%	-2,2%	-2,7%	-2,2%	-2,0%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2021	2022	2023
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe A	0,82%	2,22%	1,12%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe F	0,83%	2,20%	1,12%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe AD	0,81%	2,21%	1,12%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe Y	0,89%	2,22%	1,11%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,688	5,017	5,087
Valore minimo della quota	4,414	4,277	5,000

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,606	4,986	5,086
Valore minimo della quota	4,361	4,227	4,968

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,800	5,077	5,135
Valore minimo della quota	4,493	4,349	5,056

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,087	5,386	5,446
Valore minimo della quota	4,764	4,612	5,364

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,678		
Valore minimo della quota	4,464		

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,596		
Valore minimo della quota	4,386		

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0.99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, d'inflazione e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione e di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 29/12/2023.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	3,3	3,2	0,6
Tasso	3,1	3,1	0,5
Inflazione	0,0		0,0
Credito	1,0	1,2	0,4
Valutario	0,0		0,0

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia		304.689	
Austria		4.483.794	
Belgio		1.599.568	
Danimarca		1.981.566	
Finlandia		812.930	
Francia		38.537.019	
Germania		26.626.219	
Giappone		1.568.862	
Gran Bretagna		9.131.192	
Grecia		2.877.910	
Irlanda		5.909.260	
Italia		181.342.930	31.673.083
Lussemburgo		2.485.263	
Norvegia		176.022	
Olanda		27.342.090	
Portogallo		11.424.149	
Spagna		23.021.678	
Stati Uniti		14.132.725	
Svezia		4.748.331	
Svizzera		970.870	
Totali		359.477.067	31.673.083

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare		1.847.638	
Assicurativo		17.501.824	
Bancario		102.667.535	
Chimico e idrocarburi		25.449.627	
Comunicazioni		13.090.171	
Diversi		17.009.122	
Elettronico		53.157.788	
Farmaceutico		12.175.060	
Finanziario		6.808.701	31.673.083
Immobiliare - Edilizio		4.374.630	
Meccanico - Automobilistico		7.397.834	
Minerario e Metallurgico		679.028	
Tessile		457.920	
Titoli di Stato		95.895.149	
Trasporti		965.040	
Totali		359.477.067	31.673.083

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	629.909	31.673.083	7,722%
ITALY BTPS 1.5% 15-01/06/2025	EUR	25.000.000	24.471.000	5,966%
ITALY BTPS 0.35% 19-01/02/2025	EUR	25.000.000	24.246.750	5,911%
ITALY BTPS 0% 21-15/12/2024	EUR	20.000.000	19.395.200	4,728%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	10.000.000	10.253.400	2,500%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	6.500.000	6.225.505	1,518%
ENGIE 3.875% 23-06/12/2033	EUR	6.000.000	6.197.880	1,511%
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	EUR	5.750.000	5.640.002	1,375%
ITALY BTPS 0% 21-15/04/2024	EUR	5.000.000	4.949.150	1,207%
ITALY BTPS 0% 21-15/08/2024	EUR	5.000.000	4.899.150	1,194%
UNIONE DI BANCHE 19-04/03/2029 FRN	EUR	4.200.000	4.202.184	1,024%
ENEL SOC AZIONI 5.25% 04-20/05/2024	EUR	4.000.000	4.016.120	0,979%
SOUTHERN CO 21-15/09/2081 FRN	EUR	4.500.000	3.848.175	0,938%
CRED AGRICOLE SA 1.75% 19-05/03/2029	EUR	3.500.000	3.228.330	0,787%
GENERALI FINANCE 14-30/11/2049 FRN	EUR	3.200.000	3.184.736	0,776%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.096.300	0,755%
EDP SA 19-30/04/2079 FRN	EUR	3.100.000	3.094.110	0,754%
MERCK 14-12/12/2074 SR	EUR	3.100.000	3.067.884	0,748%
DANAHER CORP 1.7% 20-30/03/2024	EUR	3.000.000	2.981.910	0,727%
BANK OF IRELAND 21-10/05/2027 FRN	EUR	3.000.000	2.787.210	0,680%
FNM SPA 0.75% 21-20/10/2026	EUR	3.000.000	2.765.280	0,674%
AUTOSTRAD PER L 1.625% 22-25/01/2028	EUR	3.000.000	2.755.110	0,672%
TELIA CO AB 20-11/05/2081 FRN	EUR	2.950.000	2.736.862	0,667%
FINECO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	3.000.000	2.729.130	0,665%
IBERDROLA INTL 21-31/12/2061 FRN	EUR	3.000.000	2.725.680	0,665%
BPER BANCA 1.875% 20-07/07/2025	EUR	2.400.000	2.329.392	0,568%
CAIXABANK 21-18/06/2031 FRN	EUR	2.500.000	2.325.400	0,567%
BANK OF IRELAND 23-13/11/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.077.140	0,506%
SOCIETE GENERALE 4.125% 23-21/11/2028	EUR	2.000.000	2.069.120	0,504%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.066.320	0,504%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.065.520	0,504%
SNAM 4% 23-27/11/2029	EUR	2.000.000	2.057.920	0,502%
INTESA SANPAOLO 4.375% 23-29/08/2027	EUR	2.000.000	2.050.820	0,500%
AVIVA PLC 15-04/12/2045 FRN	EUR	2.100.000	2.046.807	0,499%
TERNA RETE 3.625% 23-21/04/2029	EUR	2.000.000	2.040.380	0,497%
INTESA SANPAOLO 4.5% 23-02/10/2025	EUR	2.000.000	2.037.340	0,497%
CIE DE ST GOBAIN 3.75% 23-29/11/2026	EUR	2.000.000	2.032.820	0,496%
ITALY BTPS 3.75% 14-01/09/2024	EUR	2.000.000	2.002.960	0,488%
REPSOL INTL FIN 15-25/03/2075 FRN	EUR	2.000.000	1.990.520	0,485%
OMV AG 1.5% 20-09/04/2024	EUR	2.000.000	1.986.900	0,484%
ITALY BTPS 1.45% 17-15/11/2024	EUR	2.000.000	1.968.080	0,480%
ITALY BTPS 1.4% 20-26/05/2025	EUR	1.999.040	1.963.057	0,479%
COMMERZBANK AG 22-14/09/2027 FRN	EUR	2.000.000	1.956.840	0,477%
ORANGE 19-31/12/2049 FRN	EUR	2.000.000	1.943.040	0,474%
SIGNIFY NV 2.375% 20-11/05/2027	EUR	2.000.000	1.936.860	0,472%
UNICREDIT SPA 20-22/07/2027 FRN	EUR	2.000.000	1.930.480	0,471%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	2.000.000	1.929.460	0,470%
AT&T INC 20-31/12/2060 FRN	EUR	2.000.000	1.917.840	0,468%
ING GROEP NV 20-26/05/2031 FRN	EUR	2.000.000	1.907.360	0,465%
GEN MOTORS FIN 0.85% 20-26/02/2026	EUR	2.000.000	1.897.760	0,463%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	85.641.749	10.253.400		
- di altri enti pubblici				
- di banche	46.611.130	50.836.669	3.734.153	
- di altri	47.604.467	90.759.709	22.550.207	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	31.673.083			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	211.530.429	151.849.778	26.284.360	
- in percentuale del totale delle attività	51,571%	37,020%	6,408%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	211.530.429	151.849.778	26.284.360	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	211.530.429	151.849.778	26.284.360	
- in percentuale del totale delle attività	51,571%	37,020%	6,408%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	211.496.965	88.003.161
- titoli di Stato	129.278.410	53.552.096
- altri	82.218.555	34.451.065
Titoli di capitale		
Parti di OICR	31.000.000	
Totale	242.496.965	88.003.161

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.485.583			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	1.485.583			
- in percentuale del totale delle attività	0,362%			

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		6.839
- titoli di Stato		
- altri		6.839
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		6.839

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA		304.689	
Euro	79.967.840	212.497.275	66.707.263
Totale	79.967.840	212.801.964	66.707.263

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.547.291		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.547.291		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			65.849.010 65.849.010 61.937.092 61.937.092		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			57.793.741 57.594.440 199.301		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	11.651.475
- Liquidità disponibile in divise estere	322.695
Totale	11.974.170
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	11.544
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	457.036
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	468.580
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-574.800
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-457.037
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-1.031.837
Totale posizione netta di Liquidità	11.410.913

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	6.067.053
Rateo su titoli stato quotati	316.856
Rateo su obbligazioni quotate	3.519.720
Rateo su obbligazioni non quotate	11.066
Rateo su prestito titoli	13.642
Rateo interessi attivi di c/c	2.205.769
Risparmio d'imposta	
Altre	5.688
Rateo plusvalenza forward da cambio	5.686
Arrotondamenti	2
Totale	6.072.741

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		238.235
Rimborsi	02/01/2024	220.169
Rimborsi	03/01/2024	18.066
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		238.235

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-343.877
Rateo passivo depositario	-23.903
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.828
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-212.002
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	244
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	1.503
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	265
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-34.477
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-17.006
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	476
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-33.669
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-4.134
Rateo passivo calcolo quota	-10.130
Rateo calcolo quota SGR	-4.029
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-211
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	23
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	1
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-343.877

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	135.997.699	215.773.940	131.823.404
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	161.254.109	31.619.062	141.941.386
- sottoscrizioni singole	74.233.246	18.554.310	132.154.006
- piani di accumulo	7.120.340	5.294.690	7.509.317
- switch in entrata	79.900.523	7.770.062	2.278.063
b) risultato positivo della gestione	12.326.108		
Decrementi:			
a) rimborsi:	63.888.464	89.564.240	55.642.631
- riscatti	38.885.887	39.246.578	36.464.924
- piani di rimborso	2.696.715	2.278.331	1.144.522
- switch in uscita	22.305.862	48.039.331	18.033.185
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		21.831.063	2.348.219
Patrimonio netto a fine periodo	245.689.452	135.997.699	215.773.940
Numero totale quote in circolazione	52.562.437,672	30.896.856,926	43.008.583,427
Numero quote detenute da investitori qualificati		2.869,820	2.869,820
% Quote detenute da investitori qualificati		0,009%	0,007%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	284.799,011	127.588,226	120.822,784
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,542%	0,413%	0,281%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	33.518.812	60.478.556	41.343.158
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	19.246.514	4.942.418	33.855.912
- sottoscrizioni singole	6.943.809	3.375.883	33.220.972
- piani di accumulo	239.687	46.562	117.820
- switch in entrata	12.063.018	1.519.973	517.120
b) risultato positivo della gestione	2.236.147		
Decrementi:			
a) rimborsi:	15.022.725	25.666.824	13.689.021
- riscatti	6.991.101	11.235.528	9.104.175
- piani di rimborso	156.483	4.814	12.789
- switch in uscita	7.875.141	14.426.482	4.572.057
b) proventi distribuiti	192.507	285.646	355.531
c) risultato negativo della gestione		5.949.692	675.962
Patrimonio netto a fine periodo	39.786.241	33.518.812	60.478.556
Numero totale quote in circolazione	8.662.984,766	7.706.371,489	12.131.032,093
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	24.974,418	4.935,031	4.935,031
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,288%	0,064%	0,041%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	9.029.841	5.791.773	521.781
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	36.182.490	6.221.048	5.786.690
- sottoscrizioni singole	6.484.011	6.221.048	5.786.690
- piani di accumulo			
- switch in entrata	29.698.479		
b) risultato positivo della gestione	1.899.734		
Decrementi:			
a) rimborsi:	4.571.606	1.845.718	477.228
- riscatti	4.571.606	1.845.718	477.228
- piani di rimborso			
- switch in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		1.137.262	39.470
Patrimonio netto a fine periodo	42.540.459	9.029.841	5.791.773
Numero totale quote in circolazione	8.887.771,850	2.015.290,893	1.140.957,014
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.476.967,965	1.825.010,554	1.140.957,014
% Quote detenute da investitori qualificati	16,618%	90,558%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	7.379.768,263	190.280,339	
% Quote detenute da soggetti non residenti	83,033%	9,442%	

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	69.104.388	65.623.696	38.051.688
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	51.004.953	23.544.692	38.465.456
- sottoscrizioni singole	51.004.953	23.544.692	38.310.641
- piani di accumulo			
- switch in entrata			154.815
b) risultato positivo della gestione	4.903.386		
Decrementi:			
a) rimborsi:	47.894.232	12.265.023	10.586.109
- riscatti	18.195.753	12.265.023	10.586.109
- piani di rimborso			
- switch in uscita	29.698.479		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		7.798.977	307.339
Patrimonio netto a fine periodo	77.118.495	69.104.388	65.623.696
Numero totale quote in circolazione	15.203.335,196	14.545.750,689	12.185.985,316
Numero quote detenute da investitori qualificati	15.203.335,196	8.066.305,164	4.815.357,149
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	55,455%	39,516%
Numero quote detenute da soggetti non residenti		6.215.720,674	6.079.389,860
% Quote detenute da soggetti non residenti		42,732%	49,888%

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	4.215.819		
- sottoscrizioni singole	3.455.592		
- piani di accumulo	180.641		
- <i>switch</i> in entrata	579.586		
b) risultato positivo della gestione	113.007		
Decrementi:			
a) rimborsi:	66.114		
- riscatti	65.471		
- piani di rimborso	643		
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	4.262.712		
Numero totale quote in circolazione	913.903,103		
Numero quote detenute da investitori qualificati	223,613		
% Quote detenute da investitori qualificati	0,024%		
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	198.953		
- sottoscrizioni singole	198.953		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	5.683		
Decrementi:			
a) rimborsi:	3.012		
- riscatti	3.012		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	201.624		
Numero totale quote in circolazione	44.002,330		
Numero quote detenute da investitori qualificati	227,583		
% Quote detenute da investitori qualificati	0,517%		
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	61.376.491	14,985%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	31.673.083	7,722%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			Importo	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	392.234.047		17.579.105	409.813.152		582.112	582.112
Sterlina Inglese			15.304	15.304			
Dollaro USA	463.394		-110.755	352.639			
Totale	392.697.441		17.483.654	410.181.095		582.112	582.112

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	666.260	-5.916	12.852.276	-10.265
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			673.083	
- OICVM			673.083	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	6.839		67.081	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.377.528	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	42.661 148		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-197.680	5.686
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	204.334	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-16.969	-31.975

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	2.126	1,089%						
1) Provvigioni di gestione	AD	394	1,090%						
1) Provvigioni di gestione	F	121	0,491%						
1) Provvigioni di gestione	Y	373	0,542%						
1) Provvigioni di gestione	Z	10	0,994%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	1	1,368%						
provvigioni di base	A	2.126	1,089%						
provvigioni di base	AD	394	1,090%						
provvigioni di base	F	121	0,491%						
provvigioni di base	Y	373	0,542%						
provvigioni di base	Z	10	0,994%						
provvigioni di base	ZD	1	1,368%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	86	0,044%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	16	0,044%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	11	0,045%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	30	0,044%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	33	0,017%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	6	0,017%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	4	0,016%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	12	0,017%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD								
4) Compenso del depositario	A	144	0,074%						
4) Compenso del depositario	AD	27	0,075%						
4) Compenso del depositario	F	18	0,073%						
4) Compenso del depositario	Y	51	0,074%						
4) Compenso del depositario	Z	1	0,099%						
4) Compenso del depositario	ZD								
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	1	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	F								
5) Spese di revisione del fondo	Y	1	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Z								
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	6	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y	2	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	2.400	1,229%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	445	1,231%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	154	0,625%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	470	0,683%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	11	1,094%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	1	1,368%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri		5		0,001%					
		5		0,001%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD								
TOTALE SPESE		3.486	1,069%						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023	Numero dipendenti al 29/12/2023
27.587.571	18.641.255	8.946.316	269

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023
16.221	12.254	3.967

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del CdA e Amministratore Delegato)	599.170
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	2.063.988
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.954.250
Altri Risk Takers	5.440.149

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
11	0,07	0,04

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 21 aprile 2023, è stata aggiornata per adeguarla alle nuove previsioni applicabili ai gestori riguardanti il principio di neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere del personale, nonché, al fine di recepire le variazioni organizzative della SGR e le modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal processo di applicazione della Politica.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	2.207.588
Interessi su disponibilità liquide c/c	2.207.588
Altri ricavi	41.137
Sopravvenienze attive Classe AD	11
Sopravvenienze attive	259
Proventi conti derivati	40.745
Altri ricavi diversi	23
Penali positive CSDR	99
Altri oneri	-1.463
Sopravvenienze passive	-1.372
Oneri conti derivati	-52
Altri oneri diversi	-37
Arrotondamenti	-2
Totale	2.247.262

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni**Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio***Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	7.700.000	4
Compravendita a termine	V	GBP	1.050.000	3

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	500.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			5.078		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	242.496.965
- Vendite	88.010.000
Totale compravendite	330.506.965
- Sottoscrizioni	272.102.838
- Rimborsi	131.446.153
Totale raccolta	403.548.991
Totale	-73.042.026
Patrimonio medio	325.950.292
Turnover portafoglio	-22,409%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)*Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	61.937.092	15,835%
TOTALE	61.937.092	15,835%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito	61.937.092	15,121%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
- US TREASURY N/B		32.884.453
- FRENCH DISCOUNT T-BILL		21.882.317
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		11.012.296
- NETHERLANDS GOVERNMENT		69.945

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	61.937.092	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno	100,000%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
EUR	50,061%							
USD	49,939%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	42.809			20.312	63.121	67,821%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di

gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni

sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso
Socio

Milano, 19 aprile 2024

ANIMA ESALOGO PRUDENTE

Nel 2023 il fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti e quasi in linea rispetto al benchmark di riferimento. Durante l'anno, i mercati globali hanno registrato una serie di sviluppi significativi. I titoli obbligazionari hanno sperimentato un notevole rialzo, soprattutto durante gli ultimi due mesi dell'anno, alimentato dalla combinazione di inflazione in calo e deterioramento delle condizioni economiche. Ciò ha portato gli investitori a prevedere un rallentamento delle politiche monetarie restrittive con conseguente taglio dei tassi da parte delle banche centrali atteso già a partire da marzo/aprile 2024. I rendimenti dei titoli di Stato sono diminuiti in tutto il mondo con un aumento degli acquisti da parte degli investitori, soprattutto sui titoli con scadenze più lunghe, con l'obiettivo di sfruttare un eventuale maggior impatto sui prezzi dei titoli. Inoltre, i timori di un improvviso e violento incidente finanziario (a seguito degli eventi di marzo) sono diminuiti e questo ha portato ad un maggiore ottimismo che ha favorito il rialzo di fine anno, trainato sia dalla riduzione dei rendimenti sia dalla riduzione delle probabilità di default. In questa situazione il fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi conseguendo così una performance positiva per la componente obbligazionaria.

Durante l'anno, il fondo ha mantenuto pressoché inalterata la duration del portafoglio crediti, sostituendo i titoli in scadenza e investendo gli inflows in titoli acquistati sia sul mercato primario, che secondario.

Le fasi di esuberanza del mercato primario sono solitamente a inizio anno, e dopo la fine dell'estate. In questi contesti il fondo ha sfruttato prevalentemente questo canale, comprando in prevalenza emissioni finanziarie. Nelle fasi più di quiete sul mercato primario, il fondo ha mantenuto un approccio opportunistico e selettivo, acquistando laddove era possibile fare lock-in di rendimenti attraenti.

Per quanto concerne invece il portafoglio governativo, la duration dello stesso è stata incrementata di 0,4 anni circa durante il 2023, in linea con la view della casa, costruttiva sul tasso. L'incremento è avvenuto primariamente acquistando Treasury a marzo e a maggio, annullando il corto presente e portando la posizione in sovrappeso.

A fine 2023, il posizionamento del fondo risulta come segue: il portafoglio di titoli governativi presenta una duration di 3,4 anni circa, in sovrappeso di 0,1 anni rispetto al benchmark. Le posizioni più significative sono presenti sul Bund, in sovrappeso di duration di 1,3 anni circa, e sul Treasury, in sovrappeso di 0,3 anni rispetto al benchmark. Si segnala che il posizionamento sul comparto governativo è realizzato anche tramite l'utilizzo di futures. Il peso della componente governativa a fine anno è pari al 46,3% del NAV, in sottopeso di 16,1% rispetto al benchmark.

Relativamente invece al comparto dei crediti, si segnala che la duration del portafoglio è pari a 0,6 anni, in lievissimo sottopeso rispetto al benchmark. Il peso percentuale dei titoli societari è invece pari a 25,7% del NAV, in sovrappeso di 10,8% rispetto al benchmark. Il settore su cui il fondo è maggiormente investito, e presenta un sovrappeso sia in termini di duration, che percentuali, è quello delle banche, che pesano per il 16,8% del NAV; altro settore in sovrappeso sia in termini percentuali, che di duration, è quello delle utilities, che pesa per il 3,4% del NAV. È infine presente sul fondo un sovrappeso di emissioni ibride, che pesano per il 6,1% del NAV. Tali titoli sono emessi da società dai profili finanziari e ESG molto solidi.

Il fondo ha sempre privilegiato l'acquisto di emittenti con profili ESG solidi e a fine anno il suo rating ESG è pari ad A-, la duration complessiva del fondo è invece pari a 4 anni circa, in sovrappeso di 0,05 anni rispetto al benchmark.

Il rendimento positivo dei mercati azionari dei Paesi sviluppati è stato in larga parte ascrivibile alla ripresa rispetto all'anno precedente del comparto growth, favorito da un forte calo dei rendimenti obbligazionari guidato dalle aspettative di un'inversione delle politiche monetarie restrittive delle banche centrali in seguito a dati macroeconomici confortanti e una moderazione delle dinamiche inflazionistiche. In particolare, i settori che hanno mostrato un significativo andamento al rialzo sono IT, in modo specifico quello americano trainato dalla nuova tematica legata all'intelligenza artificiale generativa, comunicazioni, consumi discrezionali. Di contro, i settori difensivi (utility, salute, consumi di base) hanno sottoperformato, insieme al settore energia che, complice la discesa del prezzo del petrolio, è tra i pochi ad aver registrato una performance negativa.

Mediamente l'investito azionario è stato mantenuto in sottopeso, muovendosi in un intervallo compreso tra il 19% e il 20%. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, growth, e difensivi. I settori IT e comunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso. Di contro, hanno rappresentato sottopesi durante tutto il periodo i settori energia, in linea con l'allocazione strategica del fondo, e industriale, a causa della situazione macroeconomica incerta con PMI globali costantemente sotto i 50 punti e ordinativi in contrazione dopo aver raggiunto livelli record durante la pandemia. Il settore dei finanziari è passato in sottopeso da una posizione di neutralità alla fine del primo trimestre, quando una crisi di liquidità ha costretto il regolatore americano alla chiusura di tre banche e quello svizzero ha orchestrato il salvataggio di Credit Suisse, con la conseguenza di un taglio generalizzato delle stime di utili a causa del maggior costo dei depositi e del funding. Tra i settori difensivi, quello dei consumi di base è stato tenuto in lieve sovrappeso con una rotazione tra

produttori di cibo e produttori di bevande e supermercati, che hanno mostrato una buona capacità di aumentare i prezzi finali di vendita. In merito invece al settore salute, il fondo ha iniziato l'anno con un sottopeso che è stato gradualmente ricoperto fino alla neutralità alla fine del primo trimestre e che si è tramutato in sovrappeso durante l'estate, con l'obiettivo di ridurre il beta di portafoglio. Il settore è stato nuovamente venduto e portato in sottopeso con l'inizio del quarto trimestre. A livello geografico nel primo trimestre la preferenza è andata all'area europea che beneficiava di un quadro macroeconomico migliore, mentre a partire dal secondo trimestre fino alla fine dell'anno il sovrappeso geografico si è spostato sugli Stati Uniti.

La sovra-performance è attribuibile unicamente alla componente di selezione titoli, mentre quella di asset allocation ha contribuito negativamente a causa del livello di investimento azionario del fondo inferiore rispetto al benchmark. Gli Stati Uniti hanno offerto un contributo positivo, grazie alla componente di selezione titoli nei settori salute, IT, comunicazioni e consumi discrezionali. Di contro, l'Europa ha impattato negativamente, in particolare nei settori finanziari, salute, materie prime e consumi discrezionali, mentre il Giappone ha avuto un contributo neutrale, dove la performance positiva in salute è compensata dalla debolezza in IT e consumi discrezionali.

Rimane una costruttività strategica sui tassi di interesse e valuteremo dei livelli superiori a quelli attuali per incrementare la posizione di duration. Maggior cautela invece sugli spread, il mese di gennaio vedrà parecchi deal sul primario e saremo selettivi nella partecipazione.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2023, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR stessi, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2023, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: AbbVie Inc., Adobe Inc., Air Liquide SA, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Analog Devices, Inc., Apple Inc., Aptiv PLC, ASML Holding NV, AstraZeneca Plc, AXA SA, Baker Hughes Company, Bank of America Corporation, Barclays PLC, Berkshire Hathaway Inc., Biogen Inc., BP Plc, Broadcom Inc., Bunge Limited, Campbell Soup Company, Canadian Natural Resources Limited, Canadian Pacific Kansas City Limited, Cheniere Energy, Inc., Citigroup Inc., CME Group Inc., Comcast Corporation, Constellation Brands, Inc., Costco Wholesale Corporation, Dai-ichi Life Holdings, Inc., Danaher Corporation, Danone SA, Delta Air Lines, Inc., Deutsche Post AG, Deutsche Telekom AG, EDP-Energias de Portugal SA, Eli Lilly and Company, Enbridge Inc., Enel SpA, ENGIE SA, Exxon Mobil Corporation, FedEx Corporation, General Electric Company, General Motors Company, Heineken NV, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, ING Groep NV, Intuitive Surgical, Inc., IQVIA Holdings Inc., Jazz Pharmaceuticals plc, Johnson & Johnson, Linde Plc, London Stock Exchange Group Plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, Marriott International, Inc., McDonald's Corporation, Mercedes-Benz Group AG, Merck KGaA, Microsoft Corporation, Mitsubishi Corp., Moncler SpA, National

Australia Bank Limited, Netflix, Inc., Newmont Corporation, NextEra Energy, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, Nutrien Ltd., NVIDIA Corporation, Oracle Corporation, Pfizer Inc., Prosus NV, QUALCOMM Incorporated, Reckitt Benckiser Group Plc, Royal Bank of Canada, Royal KPN NV, RWE AG, S&P Global Inc., Sage Therapeutics, Inc., SAP SE, Schneider Electric SE, Shell Plc, Sony Group Corp., Starbucks Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Sysco Corporation, Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Estee Lauder Companies Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, The Walt Disney Company, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., United Parcel Service, Inc., VINCI SA, Walmart Inc., Wells Fargo & Company.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 febbraio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,092 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 25 marzo 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 15 marzo 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

In relazione alla classe ZD, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 febbraio 2024, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,091 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 25 marzo 2024 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 15 marzo 2024, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESALOGO PRUDENTE AL 29/12/2023
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	388.905.750	85,074%	402.441.895	91,190%
A1. Titoli di debito	258.332.855	56,511%	276.624.274	62,681%
A1.1 Titoli di Stato	130.636.746	28,577%	158.518.771	35,920%
A1.2 Altri	127.696.109	27,934%	118.105.503	26,761%
A2. Titoli di capitale	89.362.569	19,548%	85.771.105	19,435%
A3. Parti di OICR	41.210.326	9,015%	40.046.516	9,074%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	641.546	0,140%	472.834	0,107%
B1. Titoli di debito	495.194	0,108%	472.834	0,107%
B2. Titoli di capitale	146.352	0,032%		
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.505.022	0,330%	1.484.662	0,336%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	912.027	0,200%	1.484.662	0,336%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	418.800	0,092%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	174.195	0,038%		
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	60.888.975	13,318%	33.857.818	7,671%
F1. Liquidità disponibile	61.436.679	13,438%	35.098.910	7,953%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	43.661.365	9,551%	7.906.322	1,791%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-44.209.069	-9,671%	-9.147.414	-2,073%
G. ALTRE ATTIVITA'	5.199.379	1,138%	3.072.270	0,696%
G1. Ratei attivi	4.711.004	1,031%	3.010.867	0,682%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	488.375	0,107%	61.403	0,014%
TOTALE ATTIVITA'	457.140.672	100,000%	441.329.479	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	401.455	475.543
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	401.455	475.543
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	553.761	1.280.991
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	435.009	1.274.490
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	118.752	6.501
TOTALE PASSIVITA'	955.216	1.756.534
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	456.185.456	439.572.945
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	257.437.138	219.964.245
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	51.796.981,691	47.478.987,604
Valore unitario delle quote CLASSE A	4,970	4,633
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	32.104.027	34.718.180
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	6.529.175,851	7.533.733,129
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,917	4,608
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	4.569.354	1.790.898
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	908.765,360	384.163,469
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,028	4,662
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	7.782.798	9.643.830
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	1.541.889,760	2.059.978,696
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,048	4,682
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	143.485.115	160.795.096
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	29.059.954,476	34.849.292,199
Valore unitario delle quote CLASSE Z	4,938	4,614
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	10.807.024	12.660.696
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	2.211.852,636	2.757.895,112
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	4,886	4,591

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	24.227.604,146
Quote rimborsate	19.909.610,059

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	3.127.793,985
Quote rimborsate	4.132.351,263

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	570.790,450
Quote rimborsate	46.188,559

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	518.088,936

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	5.827.128,177
Quote rimborsate	11.616.465,900

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	285.592,746
Quote rimborsate	831.635,222

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESALOGO PRUDENTE AL 29/12/2023
SEZIONE REDDITUALE**

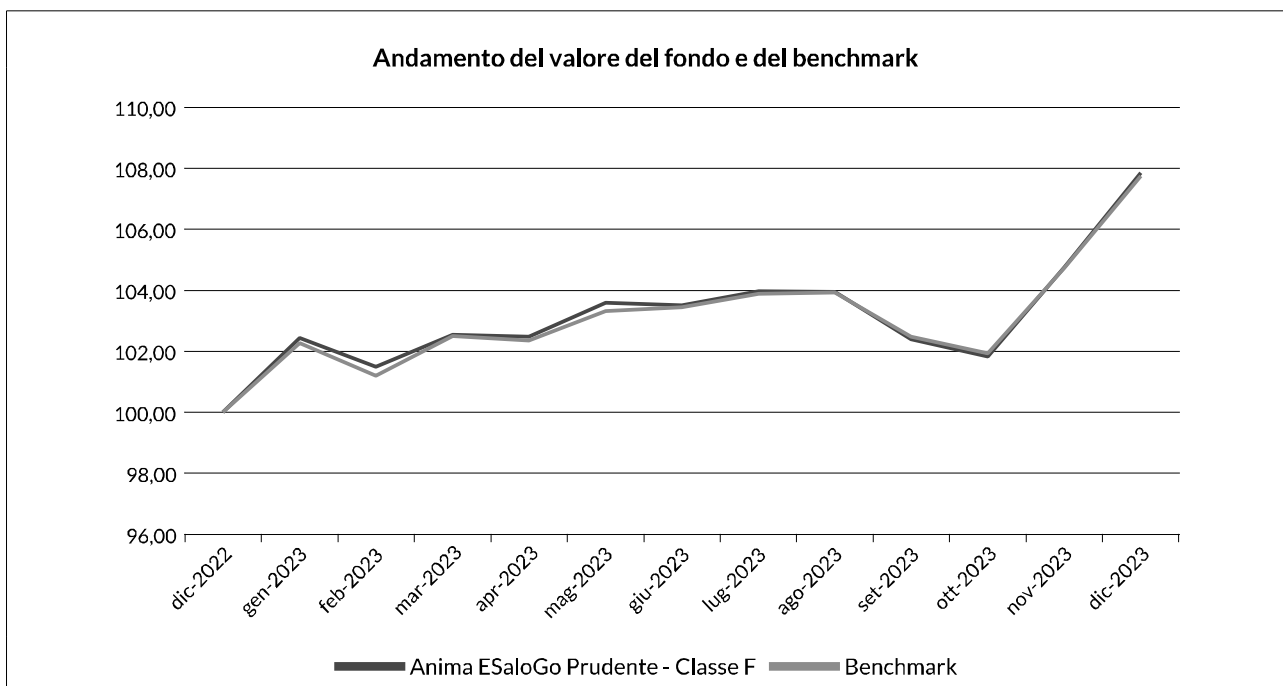
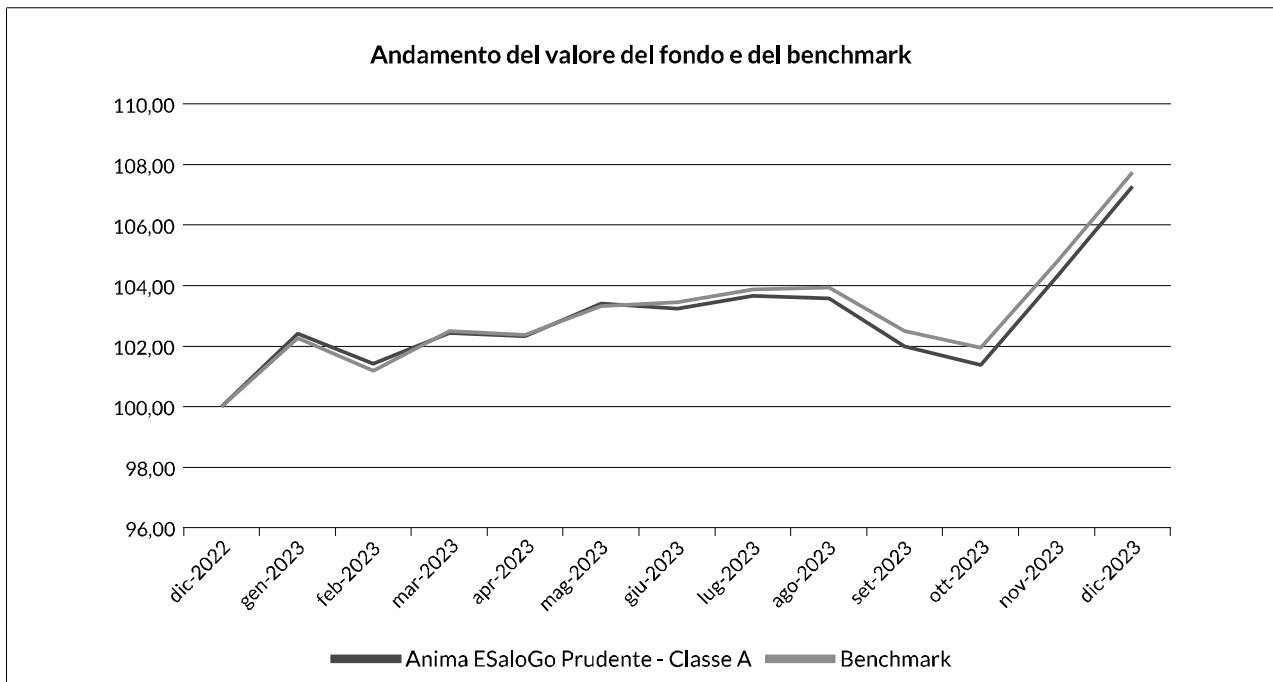
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	35.266.645		-26.503.156	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	8.881.691		5.895.079	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	7.399.159		4.609.450	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.482.532		1.285.629	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	4.385.053		-2.976.567	
A2.1 Titoli di debito	-223.643		-1.009.590	
A2.2 Titoli di capitale	4.608.696		-1.966.977	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	22.188.762		-29.463.372	
A3.1 Titoli di debito	9.750.022		-21.277.089	
A3.2 Titoli di capitale	11.274.931		-8.232.799	
A3.3 Parti di OICR	1.163.809		46.516	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-188.861		41.704	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		35.266.645		-26.503.156
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	20.245		-15.390	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	35.685		4.986	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.976		4.986	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	30.709			
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			5.216	
B2.1 Titoli di debito			5.200	
B2.2 Titoli di capitale			16	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-15.440		-25.592	
B3.1 Titoli di debito	22.360		-25.592	
B3.2 Titoli di capitale	-37.800			
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		20.245		-15.390
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	1.706.007		-8.383.626	
C1. RISULTATI REALIZZATI	1.738.332		-8.383.626	
C1.1 Su strumenti quotati	1.738.332		-8.383.626	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-32.325			
C2.1 Su strumenti quotati	-32.325			
C2.2 Su strumenti non quotati				

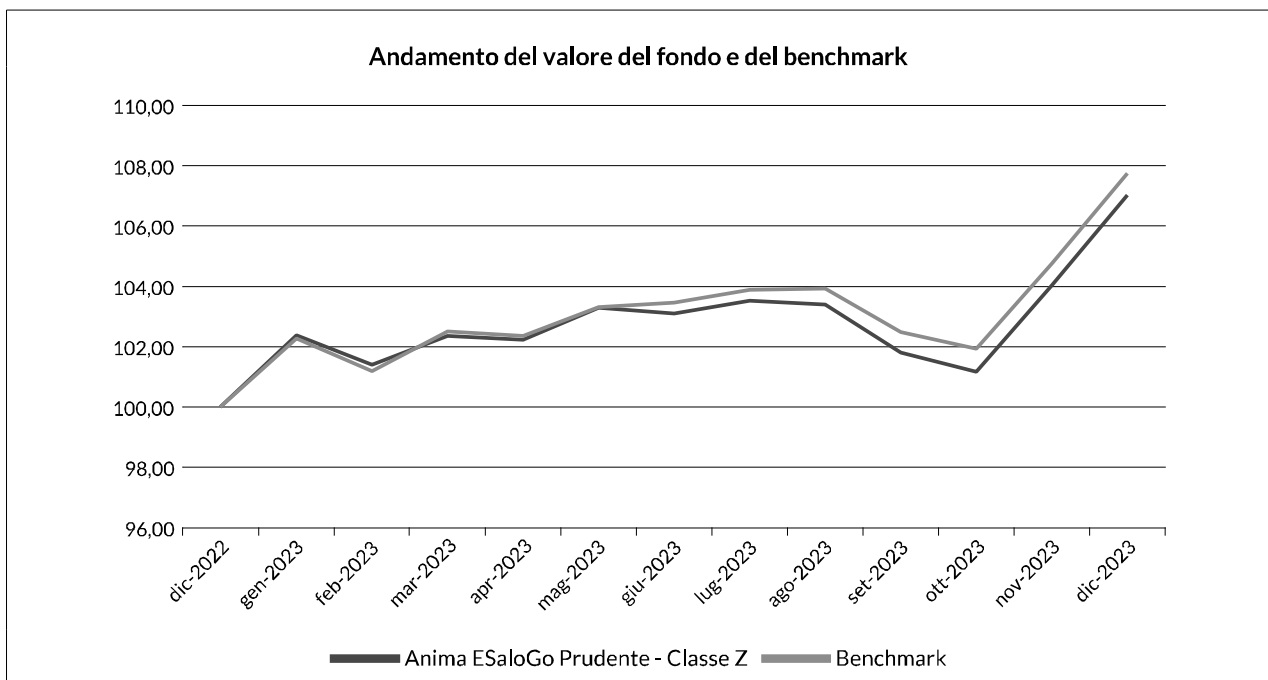
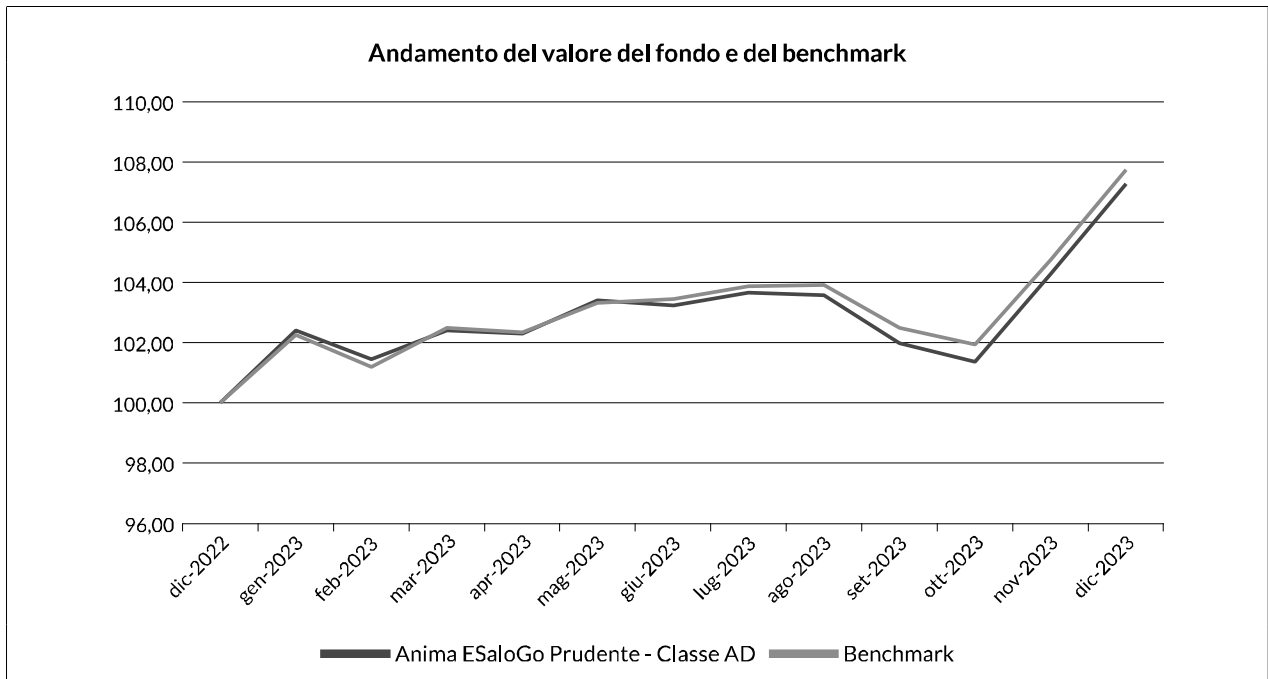
	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-1.414.903		458.631	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	107.316		19.922	
E1.1 Risultati realizzati	-314.431			
E1.2 Risultati non realizzati	421.747		19.922	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-76.137		-6.499	
E2.1 Risultati realizzati	188.993			
E2.2 Risultati non realizzati	-265.130		-6.499	
E3. LIQUIDITÀ	-1.446.082		445.208	
E3.1 Risultati realizzati	44.478		40.005	
E3.2 Risultati non realizzati	-1.490.560		405.203	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	6.595		3.207	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	6.595		3.207	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		35.584.589		-34.440.334
G. ONERI FINANZIARI	-24		-1.732	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-24		-1.732	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		35.584.565		-34.442.066
H. ONERI DI GESTIONE	-5.569.886		-6.185.708	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-4.859.376		-5.469.581	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	21.554		2.281	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	307		21	
Commissioni di performance Classe A	-3.393		-434.446	
Commissioni di performance Classe AD	-883		-83.577	
Commissioni di performance Classe F	-23		-6.128	
Provvigioni di gestione Classe A	-2.417.884		-1.907.764	
Provvigioni di gestione Classe AD	-343.055		-344.180	
Provvigioni di gestione Classe F	-15.382		-5.912	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	3.052		364	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	711		126	
Provvigioni di gestione Classe Y	-39.953		-64.466	
Provvigioni di gestione Classe Z	-1.925.566		-2.095.570	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-151.926		-158.936	
Commissioni di performance Classe Z	-1.629		-347.139	
Commissioni di performance Classe ZD	-91		-26.097	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	13.704		1.708	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	1.081		134	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-197.804		-183.939	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-347.563		-321.563	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-16.109		-11.346	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-149.034		-199.279	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	1.118.701		-254.448	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.163.342		384.725	
I2. ALTRI RICAVI	44.114		3.912	
I3. ALTRI ONERI	-88.755		-643.085	
Risultato della gestione prima delle imposte		31.133.380		-40.882.222
L. IMPOSTE			-45.978	
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE			-45.978	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe A			-19.911	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe AD			-3.815	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe F			-94	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe Y			-1.281	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe Z			-19.449	
L3. ALTRE IMPOSTE Classe ZD			-1.428	
Utile/perdita dell'esercizio		31.133.380		-40.928.200
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		17.015.856		-18.404.760
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		2.309.000		-3.293.661
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		266.786		-110.544
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		628.638		-1.049.213
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		10.129.364		-16.806.161
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		783.736		-1.263.861

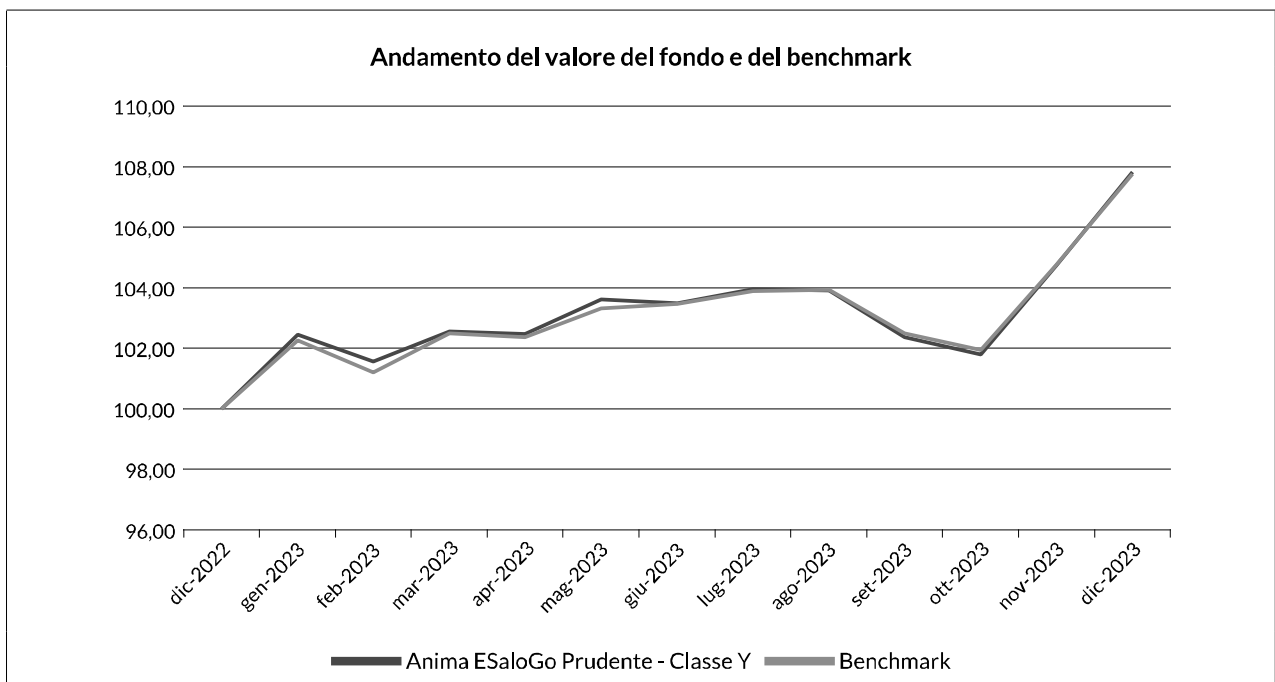
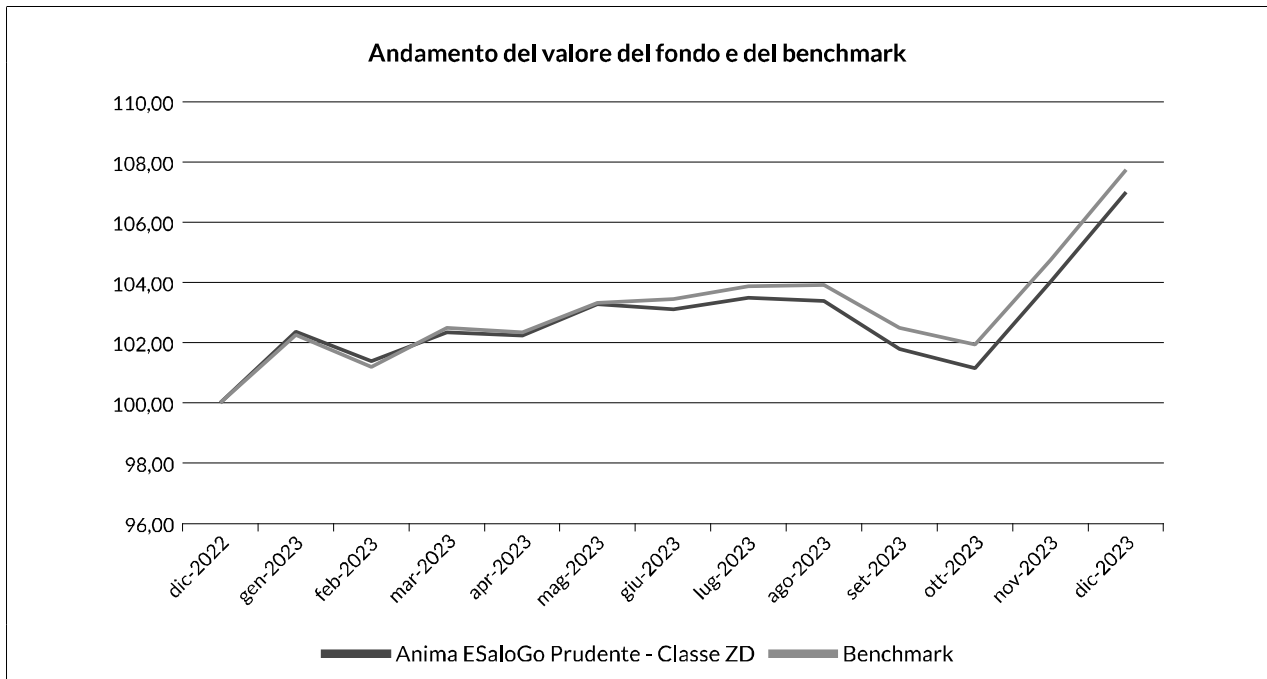
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

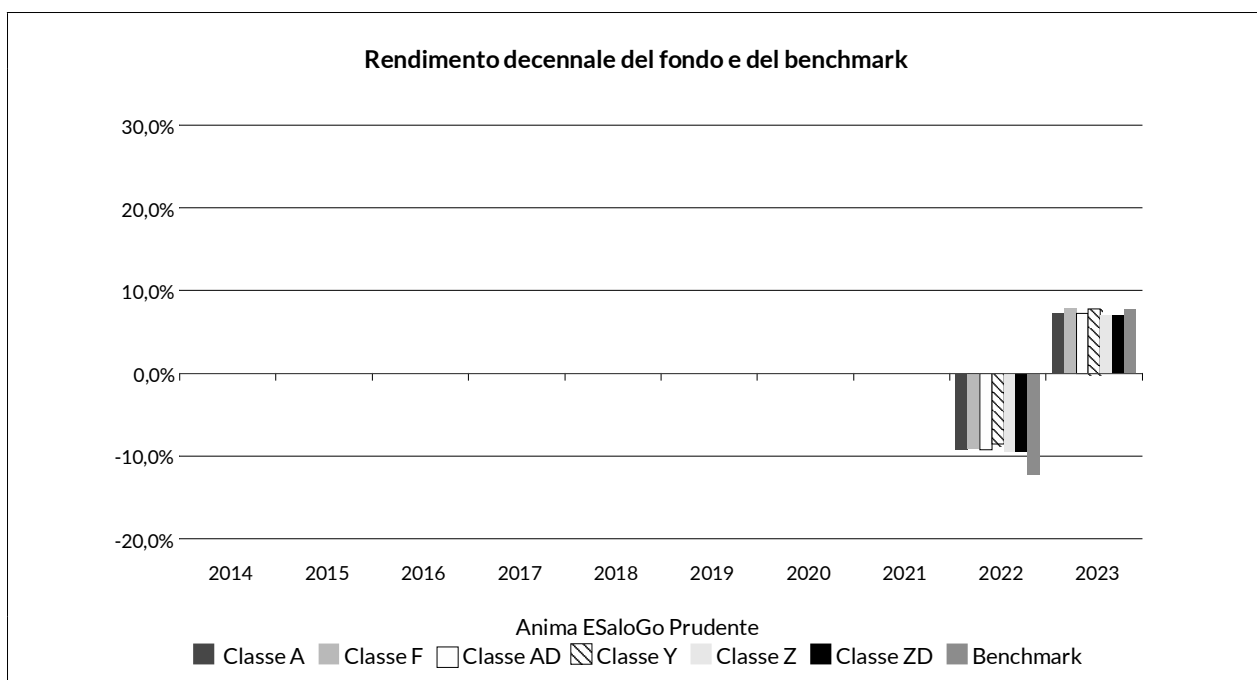
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	7,3%	7,9%	7,3%	7,8%	7,0%	7,0%	7,7%
Performance ultimi tre anni	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2021	2022	2023
Anima ESaloGo Prudente - Classe A		1,99%	0,73%
Anima ESaloGo Prudente - Classe F		1,97%	0,71%
Anima ESaloGo Prudente - Classe AD		1,97%	0,72%
Anima ESaloGo Prudente - Classe Y		2,04%	0,76%
Anima ESaloGo Prudente - Classe Z		1,98%	0,72%
Anima ESaloGo Prudente - Classe ZD		1,98%	0,73%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,983	5,121	5,132
Valore minimo della quota	4,649	4,633	4,929

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,929	5,121	5,132
Valore minimo della quota	4,624	4,608	4,929

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,041	5,140	5,148
Valore minimo della quota	4,678	4,662	4,931

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	5,060	5,138	5,146
Valore minimo della quota	4,698	4,682	4,931

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,950	5,112	5,125
Valore minimo della quota	4,630	4,614	4,929

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore massimo della quota	4,898	5,112	5,125
Valore minimo della quota	4,599	4,591	4,928

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0.99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 29/12/2023.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	4,8	4,5	0,8
Tasso	3,7	3,3	0,7
Credito	0,6	0,8	0,4
Azionario	1,7	2,3	0,3
Parti di OICR	0,7		0,7
Valutario	2,1	2,1	0,0

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	1.367.244		
Austria		1.327.728	
Belgio	137.287		
Bermuda		198.940	
Canada	2.412.788		
Danimarca	451.609	874.349	
Francia	3.303.888	20.980.763	
Germania	2.714.797	54.811.594	
Giappone	4.829.138		
Gran Bretagna	1.853.278	3.666.265	
Grecia		478.735	
Hong Kong	520.601		
Irlanda	1.586.475	1.858.140	
Italia	515.092	70.577.924	41.210.326
Olanda	1.396.652	11.507.438	
Portogallo	222.061	7.005.026	
Sovranazionali		16.096.100	
Spagna	492.012	16.046.439	
Stati Uniti	65.790.229	52.056.638	
Svezia		371.100	
Svizzera	1.915.770	970.870	
Totali	89.508.921	258.828.049	41.210.326

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario	447.366		
Alimentare	4.019.688		
Assicurativo	2.515.457	4.841.309	
Bancario	6.320.280	72.242.889	
Chimico e idrocarburi	6.441.901	8.442.027	
Commercio	3.791.774		
Comunicazioni	10.760.349	4.076.772	
Diversi	3.441.145	2.367.215	
Elettronico	26.079.692	14.138.292	
Farmaceutico	11.822.964	1.905.790	
Finanziario	4.009.541	517.935	41.210.326
Immobiliare - Edilizio	1.562.315	192.694	
Meccanico - Automobilistico	3.916.484	3.370.280	
Minerario e Metallurgico	1.811.680		
Sovranazionali		16.096.100	
Tessile	849.527		
Titoli di Stato		130.636.746	
Trasporti	1.718.758		
Totali	89.508.921	258.828.049	41.210.326

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	819.584	41.210.326	9,015%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EUR	20.000.000	17.105.000	3,742%
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	20.000.000	15.570.543	3,406%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	15.000.000	15.380.100	3,364%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	15.000.000	12.980.250	2,839%
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	EUR	10.000.000	11.581.900	2,534%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	13.050.000	10.674.247	2,335%
EUROPEAN UNION 1% 22-06/07/2032	EUR	10.000.000	8.805.000	1,926%
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	USD	10.000.000	8.484.729	1,856%
US TREASURY N/B 1.25% 21-31/03/2028	USD	10.000.000	8.119.087	1,776%
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	USD	10.000.000	7.766.883	1,699%
EUROPEAN UNION 0% 20-04/07/2035	EUR	10.000.000	7.291.100	1,595%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	8.000.000	7.025.981	1,537%
BANKIA 19-15/02/2029 FRN	EUR	5.500.000	5.491.970	1,201%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/12/2031	EUR	6.500.000	5.407.480	1,183%
BPER BANCA 22-30/06/2025 FRN	EUR	5.000.000	4.976.450	1,089%
APPLE INC	USD	27.110	4.725.015	1,034%
MICROSOFT CORP	USD	12.353	4.205.153	0,920%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EUR	5.000.000	3.939.400	0,862%
US TREASURY N/B 1.875% 21-15/02/2041	USD	5.000.000	3.257.536	0,713%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	3.000.000	3.138.840	0,687%
AMAZON.COM INC	USD	17.939	2.467.435	0,540%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	2.000.000	2.175.320	0,476%
NVIDIA CORP	USD	4.732	2.121.379	0,464%
A2A SPA 4.5% 22-19/09/2030	EUR	2.000.000	2.100.780	0,460%
BANK OF IRELAND 21-10/05/2027 FRN	EUR	2.000.000	1.858.140	0,406%
BANCO BPM SPA 1.75% 19-28/01/2025	EUR	1.900.000	1.855.274	0,406%
AVIVA PLC 15-04/12/2045 FRN	EUR	1.650.000	1.608.205	0,352%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.581.600	0,346%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	4.932	1.580.347	0,346%
ORANGE 19-31/12/2049 FRN	EUR	1.600.000	1.554.432	0,340%
BANCO COM PORTUG 22-25/10/2025 FRN	EUR	1.500.000	1.545.435	0,338%
ALPHABET INC-CL A	USD	11.739	1.484.471	0,325%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.500.000	1.436.655	0,314%
ALPHABET INC-CL C	USD	10.897	1.390.227	0,304%
EVONIK 21-02/09/2081 FRN	EUR	1.500.000	1.326.525	0,290%
BANCO SABADELL 1.125% 19-27/03/2025	EUR	1.300.000	1.257.971	0,275%
UNICREDIT SPA 19-03/07/2025 FRN	EUR	1.250.000	1.233.337	0,270%
TESLA INC	USD	5.370	1.207.928	0,264%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2050	EUR	2.000.000	1.118.000	0,245%
EDP SA 21-02/08/2081 FRN	EUR	1.200.000	1.114.872	0,244%
EDP SA 19-30/04/2079 FRN	EUR	1.100.000	1.097.910	0,240%
HSBC HOLDINGS 23-10/03/2032 FRN	EUR	1.000.000	1.056.210	0,231%
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.054.920	0,231%
BANCO BPM SPA 6% 22-13/09/2026	EUR	1.000.000	1.053.160	0,230%
BANCO SABADELL 23-07/06/2029 FRN	EUR	1.000.000	1.050.050	0,230%
CREDITO EMILIANO 22-05/10/2032 FRN	EUR	1.000.000	1.048.030	0,229%
BANCO BPM SPA 23-14/06/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.045.850	0,229%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	1.000.000	1.044.900	0,229%
ENEL SPA 23-16/07/2171 FRN	EUR	1.000.000	1.043.950	0,228%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	17.655.378	62.643.245	50.338.123	
- di altri enti pubblici				
- di banche	42.436.039	26.765.091	2.546.565	
- di altri	9.991.312	41.949.077	3.809.085	198.940
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	515.092	10.722.732	75.952.125	966.552
- con voto limitato				
- altri			1.206.068	
Parti di OICR:				
- OICVM	41.210.326			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	111.808.147	142.080.145	133.851.966	1.165.492
- in percentuale del totale delle attività	24,458%	31,081%	29,280%	0,255%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	111.808.147	139.929.366	136.589.360	578.877
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	111.808.147	139.929.366	136.589.360	578.877
- in percentuale del totale delle attività	24,458%	30,610%	29,879%	0,127%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	83.190.603	111.008.401
- titoli di Stato	53.388.948	84.302.485
- altri	29.801.655	26.705.916
Titoli di capitale	83.566.599	95.858.736
Parti di OICR		
Totale	166.757.202	206.867.137

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	495.194			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		146.352		
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	495.194	146.352		
- in percentuale del totale delle attività	0,108%	0,032%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	184.152	
Parti di OICR		
Totale	184.152	

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA		8.484.729	41.853.394
Euro	20.447.116	70.729.556	117.313.254
Totale	20.447.116	79.214.285	159.166.648

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	912.027		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			174.195
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		418.800	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			912.027		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			174.195		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			418.800		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	340.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:	23.179.025				
- titoli	23.179.025				
- liquidità					
- valore corrente dei titoli prestati:	21.884.501				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito	21.703.739				
- titoli di capitale	180.761				
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:	28.188.915				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito	22.085.186				
- titoli di capitale	6.103.729				
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	33.246.067
- Liquidità disponibile in divise estere	28.190.612
Totale	61.436.679
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.500
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	346.035
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	25.200.085
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	18.113.745
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	43.661.365
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-453.850
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-441.389
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-18.113.745
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-25.200.085
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-44.209.069
Totale posizione netta di Liquidità	60.888.975

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	4.711.004
Rateo su titoli stato quotati	1.079.525
Rateo su obbligazioni quotate	2.465.279
Rateo su obbligazioni non quotate	3.689
Rateo su prestito titoli	1.823
Rateo interessi attivi di c/c	1.160.688
Risparmio d'imposta	
Altre	488.375
Rateo plusvalenza forward da cambio	437.877
Liquidità da ricevere su dividendi	50.497
Arrotondamenti	1
Totale	5.199.379

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		401.455
Rimborsi	02/01/24	326.392
Rimborsi	03/01/24	75.063
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		401.455

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-435.009
Rateo passivo depositario	-27.617
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.828
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-2.000
Rateo passivo Commissioni di performance Classe F	-4
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-202.671
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	231
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	1.838
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	33
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-25.485
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-1.626
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	56
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-3.068
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-142.343
Rateo passivo calcolo quota	-11.214
Rateo calcolo quota SGR	-4.506
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-10.916
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	1.032
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	79
Debiti di imposta	
Altre	-118.752
Rateo interessi passivi su c/c	-24
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-118.728
Totale	-553.761

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	219.964.245	136.505.993	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	115.235.611	161.993.202	140.079.202
- sottoscrizioni singole	50.100.009	115.464.045	128.246.179
- piani di accumulo	7.680.189	6.235.052	1.727.686
- switch in entrata	57.455.413	40.294.105	10.105.337
b) risultato positivo della gestione	17.015.856		2.042.154
Decrementi:			
a) rimborsi:	94.778.574	60.130.189	5.615.363
- riscatti	48.739.524	30.496.200	4.379.147
- piani di rimborso	2.262.828	732.834	92.532
- switch in uscita	43.776.222	28.901.155	1.143.684
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		18.404.761	
Patrimonio netto a fine periodo	257.437.138	219.964.245	136.505.993
Numero totale quote in circolazione	51.796.981,691	47.478.987,604	26.722.034,330
Numero quote detenute da investitori qualificati	200,000	200,000	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati			0,001%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	164.716,619	170.844,758	105.206,235
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,318%	0,360%	0,394%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	34.718.180	27.135.206	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	14.738.370	21.558.285	27.551.902
- sottoscrizioni singole	6.410.102	15.467.843	25.852.999
- piani di accumulo	106.181	63.156	36.345
- switch in entrata	8.222.087	6.027.286	1.662.558
b) risultato positivo della gestione	2.309.000		444.365
Decrementi:			
a) rimborsi:	19.469.923	10.514.975	861.061
- riscatti	8.076.888	4.076.751	567.532
- piani di rimborso	26.247	10.634	
- switch in uscita	11.366.788	6.427.590	293.529
b) proventi distribuiti	191.600	166.675	
c) risultato negativo della gestione		3.293.661	
Patrimonio netto a fine periodo	32.104.027	34.718.180	27.135.206
Numero totale quote in circolazione	6.529.175,851	7.533.733,129	5.311.965,456
Numero quote detenute da investitori qualificati	201,847	200,757	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati	0,003%	0,003%	0,004%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	28.804,825	22.379,889	12.744,303
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,441%	0,297%	0,240%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	1.790.898	512.742	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	2.735.439	1.630.291	500.000
- sottoscrizioni singole	2.735.439	1.630.291	500.000
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	266.786		12.742
Decrementi:			
a) rimborsi:	223.769	241.591	
- riscatti	223.769	241.591	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		110.544	
Patrimonio netto a fine periodo	4.569.354	1.790.898	512.742
Numero totale quote in circolazione	908.765,360	384.163,469	100.000,000
Numero quote detenute da investitori qualificati	50.000,000	50.000,000	100.000,000
% Quote detenute da investitori qualificati	5,502%	13,015%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	858.765,360	334.163,469	
% Quote detenute da soggetti non residenti	94,498%	86,985%	

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	9.643.830	9.738.414	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		20.452.773	9.500.000
- sottoscrizioni singole		20.452.773	9.500.000
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	628.638		238.414
Decrementi:			
a) rimborsi:	2.489.670	19.498.144	
- riscatti	2.489.670	19.498.144	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		1.049.213	
Patrimonio netto a fine periodo	7.782.798	9.643.830	9.738.414
Numero totale quote in circolazione	1.541.889,760	2.059.978,696	1.900.000,000
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.541.889,760	2.059.978,696	1.900.000,000
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	160.795.096	144.301.668	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	27.572.839	108.542.345	165.768.466
- sottoscrizioni singole	22.134.745	101.481.893	160.559.483
- piani di accumulo	4.983.306	5.681.305	4.004.991
- switch in entrata	454.788	1.379.147	1.203.992
b) risultato positivo della gestione	10.129.364		1.587.679
Decrementi:			
a) rimborsi:	55.012.184	75.242.756	23.054.477
- riscatti	49.431.700	70.484.382	22.596.433
- piani di rimborso	2.768.950	2.538.853	359.710
- switch in uscita	2.811.534	2.219.521	98.334
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione		16.806.161	
Patrimonio netto a fine periodo	143.485.115	160.795.096	144.301.668
Numero totale quote in circolazione	29.059.954,476	34.849.292,199	28.294.042,630
Numero quote detenute da investitori qualificati	200,000	200,000	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati	0,001%	0,001%	0,001%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	182.788,733	132.713,779	73.183,188
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,629%	0,381%	0,259%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo	12.660.696	10.354.091	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	1.338.950	5.816.399	11.057.331
- sottoscrizioni singole	1.266.443	5.650.634	10.936.675
- piani di accumulo	30.195	144.609	97.118
- switch in entrata	42.312	21.156	23.538
b) risultato positivo della gestione	783.736		137.138
Decrementi:			
a) rimborsi:	3.907.032	2.182.175	840.378
- riscatti	3.556.281	2.152.893	769.338
- piani di rimborso	92.720	14.991	
- switch in uscita	258.031	14.291	71.040
b) proventi distribuiti	69.326	63.758	
c) risultato negativo della gestione		1.263.861	
Patrimonio netto a fine periodo	10.807.024	12.660.696	10.354.091
Numero totale quote in circolazione	2.211.852,636	2.757.895,112	2.030.368,070
Numero quote detenute da investitori qualificati	201,852	200,759	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati	0,009%	0,007%	0,010%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.949,658	1.949,658	3.134,081
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,088%	0,071%	0,154%

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	41.210.326	9,015%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-2.000
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	1.367.244		1.920.941	3.288.185			
Dollaro Canadese	2.158.363		917.214	3.075.577			
Franco Svizzero	1.779.569		871.189	2.650.758			
Corona Danese	451.609		698.979	1.150.588			
Euro	259.722.555		44.199.293	303.921.848		955.216	955.216
Sterlina Inglese	2.331.662		4.894.483	7.226.145			
Dollaro di Hong Kong	379.937		296.212	676.149			
Yen Giapponese	4.829.138		17.116.771	21.945.909			
Corona Svedese			945.829	945.829			
Dollaro di Singapore			225.490	225.490			
Dollaro USA	118.032.241		-5.998.047	112.034.194			
Totale	391.052.318		66.088.354	457.140.672		955.216	955.216

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-223.643	-117.877	9.750.022	-1.454.496
2. Titoli di capitale	4.608.696	-766.092	11.274.931	-1.696.993
3. Parti di OICR			1.163.809	
- OICVM			1.163.809	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito			22.360	
2. Titoli di capitale			-37.800	
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.819.859	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-12.508 -176.353		-81.527	-32.325
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	5.167 1.428		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-314.431	421.747
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	158.033	-102.598
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	30.960	-162.532
LIQUIDITA'	44.478	-1.490.560

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-24
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-24

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	2.396	0,988%						
1) Provvigioni di gestione	AD	340	0,989%						
1) Provvigioni di gestione	F	15	0,437%						
1) Provvigioni di gestione	Y	39	0,487%						
1) Provvigioni di gestione	Z	1.912	1,238%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	151	1,239%						
provvigioni di base	A	2.396	0,988%						
provvigioni di base	AD	340	0,989%						
provvigioni di base	F	15	0,437%						
provvigioni di base	Y	39	0,487%						
provvigioni di base	Z	1.912	1,238%						
provvigioni di base	ZD	151	1,239%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	105	0,043%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	15	0,044%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	1	0,029%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	3	0,037%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	67	0,043%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	5	0,041%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	56	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	8	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	1	0,029%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	2	0,025%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	36	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD	3	0,025%						
4) Compenso del depositario	A	185	0,076%						
4) Compenso del depositario	AD	26	0,076%						
4) Compenso del depositario	F	3	0,087%						
4) Compenso del depositario	Y	6	0,075%						
4) Compenso del depositario	Z	118	0,076%						
4) Compenso del depositario	ZD	9	0,074%						
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	1	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	F								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
5) Spese di revisione del fondo	Z	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	9	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	5	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	2.756	1,136%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	391	1,137%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	20	0,582%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	50	0,624%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	2.141	1,386%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	168	1,379%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A	3	0,001%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD	1	0,003%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z	2	0,001%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		116		0,059%		23		0,013%	
di cui: - su titoli azionari		101		0,056%		23		0,013%	
- su titoli di debito									
- su derivati		15		0,003%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	13	0,005%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	2	0,006%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	8	0,005%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD	1	0,008%						
TOTALE SPESE		5.672	1,247%			23	0,005%		

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance Classe A	-3.393
Commissioni di performance Classe F	-23
Commissioni di performance Classe AD	-883
Commissioni di performance Classe Z	-1.629
Commissioni di performance Classe ZD	-91
Totale	-6.019

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe A
Importo delle commissioni di performance addebitate	-3.393
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe AD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-883
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe F
Importo delle commissioni di performance addebitate	-23
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe Z
Importo delle commissioni di performance addebitate	-1.629
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe ZD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-91
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

Classe	Rendimento del parametro di riferimento	Rendimento della classe
Classe A	7,582%	7,002%
Classe AD	7,582%	6,980%
Classe F	7,582%	7,565%
Classe Z	7,582%	6,729%
Classe ZD	7,582%	6,726%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023	Numero dipendenti al 29/12/2023
27.587.571	18.641.255	8.946.316	269

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2023	Componente fissa 2023	Componente variabile 2023
20.950	15.712	5.237

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2023 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del CdA e Amministratore Delegato)	599.170
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	2.063.988
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.954.250
Altri Risk Takers	5.440.149

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
18	0,08	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 21 aprile 2023, è stata aggiornata per adeguarla alle nuove previsioni applicabili ai gestori riguardanti il principio di neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere del personale, nonché, al fine di recepire le variazioni organizzative della SGR e le modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal processo di applicazione della Politica.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.163.342
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.163.342
Altri ricavi	44.114
Sopravvenienze attive Classe AD	9
Sopravvenienze attive	1.964
Proventi conti derivati	41.200
Altri ricavi diversi	31
Penali positive CSDR	226
Interessi attivi conto collateral	681
Sopravvenienze attive Classe ZD	3
Altri oneri	-88.755
Sopravvenienze passive	-557
Commissioni deposito cash	-88.084
Oneri conti derivati	-68
Altri oneri diversi	-46
Totale	1.118.701

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni**Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio***Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	56.000.000	16
Compravendita a termine	V	GBP	2.500.000	1
Compravendita a termine	V	JPY	300.000.000	1

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	22.100.000	8
Compravendita a termine	V	GBP	2.500.000	1
Compravendita a termine	V	JPY	300.000.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			23.123		
Soggetti non appartenenti al gruppo	40	3.473	89.165		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	166.941.354
- Vendite	206.867.137
Totale compravendite	373.808.491
- Sottoscrizioni	161.621.209
- Rimborsi	175.881.152
Totale raccolta	337.502.361
Totale	36.306.130
Patrimonio medio	454.994.268
Turnover portafoglio	7,979%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)*Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	21.884.501	5,618%
TOTALE	21.884.501	5,618%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito	21.884.501	4,797%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:		
- ITALY GOV'T INT BOND	9.065.445	
- FRENCH DISCOUNT T-BILL	7.104.159	
- REPUBLIC OF AUSTRIA	7.009.421	

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BANCA AKROS	21.884.501	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta	100,000%							
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Euro	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Italia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 29/12/2023: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	6.595			3.017	9.612	68,612%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Prudente**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Prudente (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso
Socio

Milano, 19 aprile 2024

ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088Nome del prodotto: Anima ESaloGo Azionario
GlobaleIdentificativo della persona giuridica:
549300HPC8CS3L7SM981**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

 Si No Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___% in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___% **Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 56.28% di investimenti sostenibili** con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo sociale **Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile****In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG. Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- cambiamento climatico;
- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
 - delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
 - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	73.56	72.82
30/11/2023	73.23	72.85
31/10/2023	75.28	74.72
29/09/2023	75.61	74.59
31/08/2023	75.78	74.78
31/07/2023	75.58	74.75
30/06/2023	75.4	74.82
31/05/2023	75.57	75.08
28/04/2023	75.43	75.13
31/03/2023	75.32	74.98
28/02/2023	74.98	74.92
31/01/2023	75.15	75.02
30/12/2022	74.62	75.08

*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 56.28% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco

d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;

- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;

- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
APPLE INC	OFFICE EQUIPMENT AND MATERIAL	5.14%	UNITED-STATES (U.S.A.)
MICROSOFT CORP	SOFTWARE	4.61%	UNITED-STATES (U.S.A.)
AMAZON.COM INC	INTERNET	2.69%	UNITED-STATES (U.S.A.)
NVIDIA CORP	ELECTRICS/ ELECTRONICS	2.32%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ALPHABET INC-CL A	INTERNET	1.62%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ALPHABET INC-CL C	INTERNET	1.53%	UNITED-STATES (U.S.A.)
META PLATFORMS INC-CLASS A	INTERNET	1.42%	UNITED-STATES (U.S.A.)
TESLA INC	CONSTRUCTION OF MACHINERY AND VEHICLES	1.31%	UNITED-STATES (U.S.A.)
JPMORGAN CHASE & CO	BANKS	1.05%	UNITED-STATES (U.S.A.)
VISA INC-CLASS A SHARES	OTHER CREDIT INSTITUTIONS	0.99%	UNITED-STATES (U.S.A.)
BROADCOM INC	ELECTRICS/ ELECTRONICS	0.86%	UNITED-STATES

			(U.S.A.)
EXXON MOBIL CORP	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	0.83%	UNITED- STATES (U.S.A.)
BANK OF AMERICA CORP	BANKS	0.78%	UNITED- STATES (U.S.A.)
PROCTER & GAMBLE CO/THE	PHARMACEUTICS/ COSMETICS/ BIOTECHNOLOGY	0.75%	UNITED- STATES (U.S.A.)
BERKSHIRE HATHAWAY INC- CL B	INSURANCES	0.73%	UNITED- STATES (U.S.A.)



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

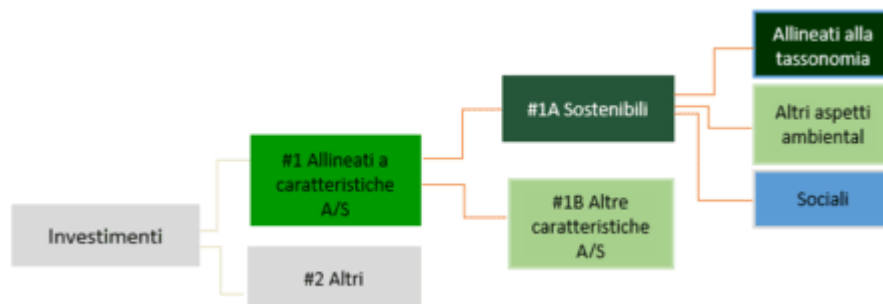
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

89.36% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 56.28% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.22% del fatturato, 0.48% delle spese in conto capitale, 0.36% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

10.80% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario

detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	21.17%
Sanità	12.76%
Finanza	12.38%
Beni voluttuari	9.49%
Beni prima necessità	8.13%
Servizi comunicazione	7.83%
Prodotti industriali	7.67%
Energia	4.59%
Materiali	3.96%
Servizi pubblica utilità	2.89%
Immobiliare	1.45%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	0.76%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.22% del fatturato, 0.48% delle spese in conto capitale, 0.36% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Si

Gas Fossile

Energia nucleare

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da

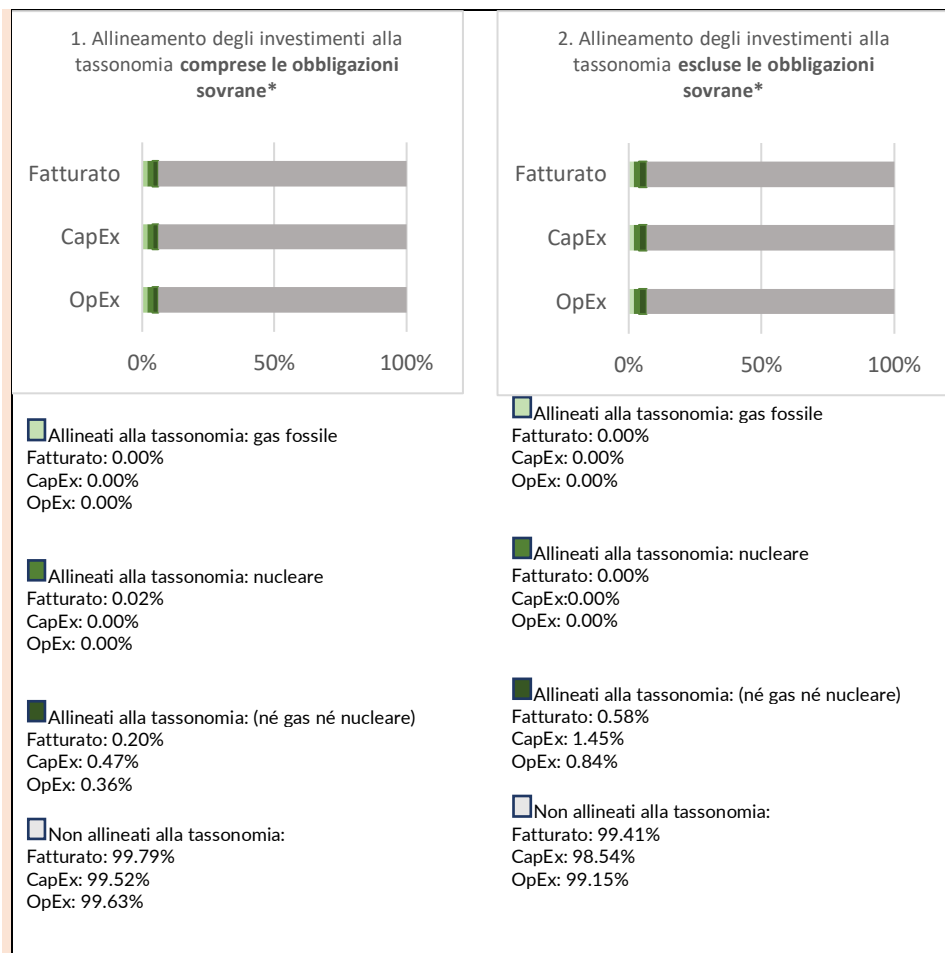
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.01% del fatturato, 0.01% delle spese in conto capitale, 0.00% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 0.39% del fatturato, 0.61% delle spese in conto capitale, 0.55% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 51.58% del fatturato, 51.32% delle spese in conto capitale, 51.44% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti). Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

29.86%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale**

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

di mercato?

Non applicabile.

ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Bilanciato

Identificativo della persona giuridica:
549300YP3QKS8OQPHM43**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile? Sì No Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___% in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___% Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **37.95%** di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo sociale Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG. Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- cambiamento climatico;
- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
 - delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
 - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	80.42	78.54
30/11/2023	80.33	78.51
31/10/2023	81.4	79.74
29/09/2023	81.4	79.71
31/08/2023	81.75	79.8
31/07/2023	81.76	79.79
30/06/2023	81.7	79.78
31/05/2023	81.83	80.13
28/04/2023	81.87	80.19
31/03/2023	81.48	80.02
28/02/2023	81.42	79.99
31/01/2023	81.44	80.07
30/12/2022	81.38	80.09

*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 37.95% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco

d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;

- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;

- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	8.92%	ITALY
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.43%	UNITED-STATES (U.S.A.)
APPLE INC	OFFICE EQUIPMENT AND MATERIAL	2.06%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.01%	UNITED-STATES (U.S.A.)
MICROSOFT CORP	SOFTWARE	1.86%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.82%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.76%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 0.875% 20-15/11/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.10%	UNITED-STATES (U.S.A.)
AMAZON.COM INC	INTERNET	1.08%	UNITED-STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.01%	GERMANY
NVIDIA CORP	ELECTRICS/ ELECTRONICS	0.93%	UNITED-STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 0% 22-	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.84%	GERMANY

	15/02/2032			
	US TREASURY N/B 2.25% 14-15/11/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.69%	UNITED-STATES (U.S.A.)
	DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/08/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.69%	GERMANY
	US TREASURY N/B 2.75% 18-30/06/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.69%	UNITED-STATES (U.S.A.)



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

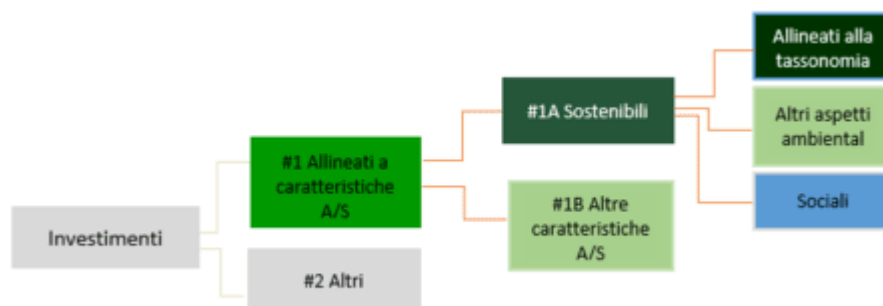
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

98.71% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 37.95% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.67% del fatturato, 1.33% delle spese in conto capitale, 1.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

8.31% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario

detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	8.95%
Finanza	5.33%
Sanità	5.18%
Beni voluttuari	4.00%
Beni prima necessità	3.59%
Servizi comunicazione	3.33%
Prodotti industriali	3.26%
Energia	2.09%
Materiali	1.68%
Servizi pubblica utilità	1.24%
Immobiliare	0.61%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	42.51%
Banche	11.10%
Servizi di Pubblica Utilità	3.55%
Assicurazioni	1.77%
Energia	1.15%
Sovranazionali	1.08%
Auto	0.83%
Servizi Finanziari	0.83%
Telecomunicazioni	0.83%
Trasporti	0.52%
Salute	0.40%
Industria di Base	0.21%
Immobiliare	0.19%
Tecnologia & Elettronica	0.16%
Agenzie Governative	0.10%
Beni Durevoli	0.05%
Vendita al Dettaglio	0.05%
Beni di Consumo	0.04%
Servizi	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.67% del fatturato, 1.33% delle spese in conto capitale, 1.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE²?**

Si

Gas Fossile

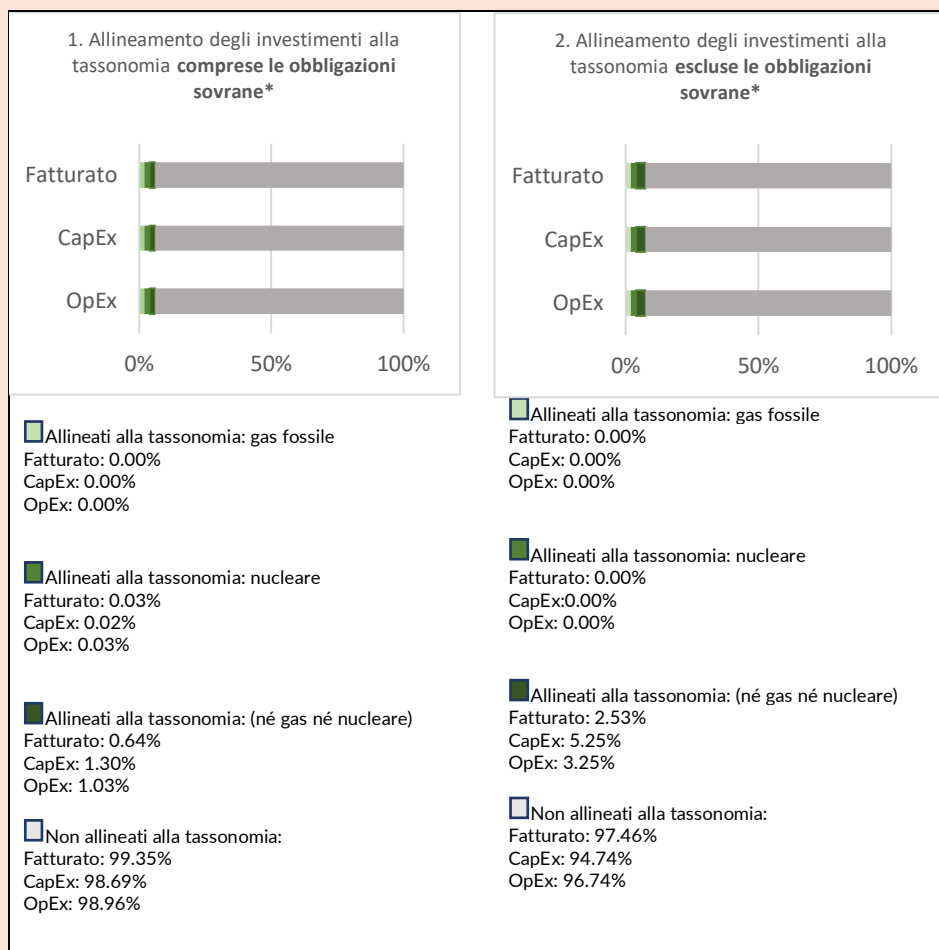
Energia nucleare

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.05% del fatturato, 0.02% delle spese in conto capitale, 0.00% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 1.05% del fatturato, 1.69% delle spese in conto capitale, 1.39% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 34.22% del fatturato, 33.56% delle spese in conto capitale, 33.83% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

19.39%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



● **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le

caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Anima ESaloGo
 Obbligazionario Corporate

Identificativo della persona giuridica:
 549300XWJGFKXLKHPY82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___%

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **35.12%** di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG. Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- cambiamento climatico;
- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
 - delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
 - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	81.39	76.73
30/11/2023	80.95	76.84
31/10/2023	83.07	79.21
29/09/2023	82.94	79.32
31/08/2023	83.72	79.42
31/07/2023	83.4	79.41
30/06/2023	82.92	79.28
31/05/2023	83.35	79.35
28/04/2023	83.37	79.45

*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 35.12% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale

algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le

lotta alla corruzione attiva e passiva.

imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo

positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;

- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	7.72%	ITALY
ITALY BTPS 1.5% 15-01/06/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.97%	ITALY
ITALY BTPS 0.35% 19-01/02/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.91%	ITALY
ITALY BTPS 0% 21-15/12/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	4.73%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.50%	GERMANY
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.52%	ITALY
ENGIE 3.875% 23-06/12/2033	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.51%	FRANCE
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.38%	ITALY
ITALY BTPS 0% 21-15/04/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.21%	ITALY
ITALY BTPS 0% 21-15/08/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.19%	ITALY
UNIONE DI BANCHE 19-04/03/2029 FRN	BANKS	1.02%	ITALY
ENEL SOC AZIONI 5.25% 04-20/05/2024	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	0.98%	ITALY
SOUTHERN CO 21-15/09/2081 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	0.94%	UNITED-STATES (U.S.A.)
CRED AGRICOLE SA 1.75% 19-05/03/2029	BANKS	0.79%	FRANCE
GENERALI FINANCE 14-30/11/2049 FRN	INSURANCES	0.78%	NETHERLANDS



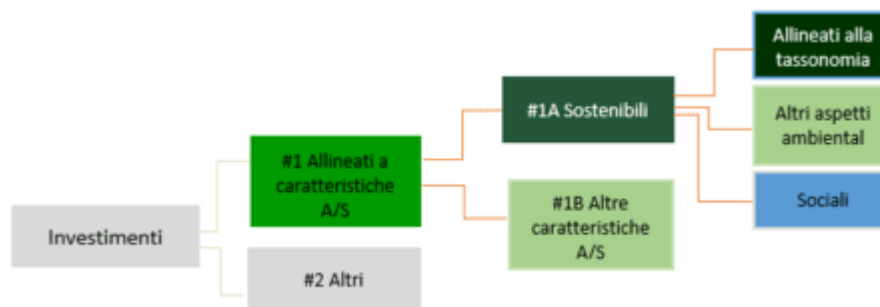
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

87.24% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 35.12% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 2.23% del fatturato, 3.82% delle spese in conto capitale, 3.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

12.85% degli asset del prodotto finanziario (componente "#2 Altro") è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

n/d

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	33.06%
Banche	20.17%
Servizi di Pubblica Utilità	11.71%
Assicurazioni	5.03%
Energia	3.83%
Telecomunicazioni	3.72%
Salute	2.40%
Auto	2.28%

Trasporti	1.91%
Servizi Finanziari	1.86%
Immobiliare	1.38%
Industria di Base	1.30%
Tecnologia & Elettronica	1.09%
Beni Durevoli	0.64%
Agenzie Governative	0.46%
Beni di Consumo	0.44%
Vendita al Dettaglio	0.41%
Servizi	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%
Liquidità	0.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 2.23% del fatturato, 3.82% delle spese in conto capitale, 3.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE³?**

Si

Gas Fossile **Energia nucleare**

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

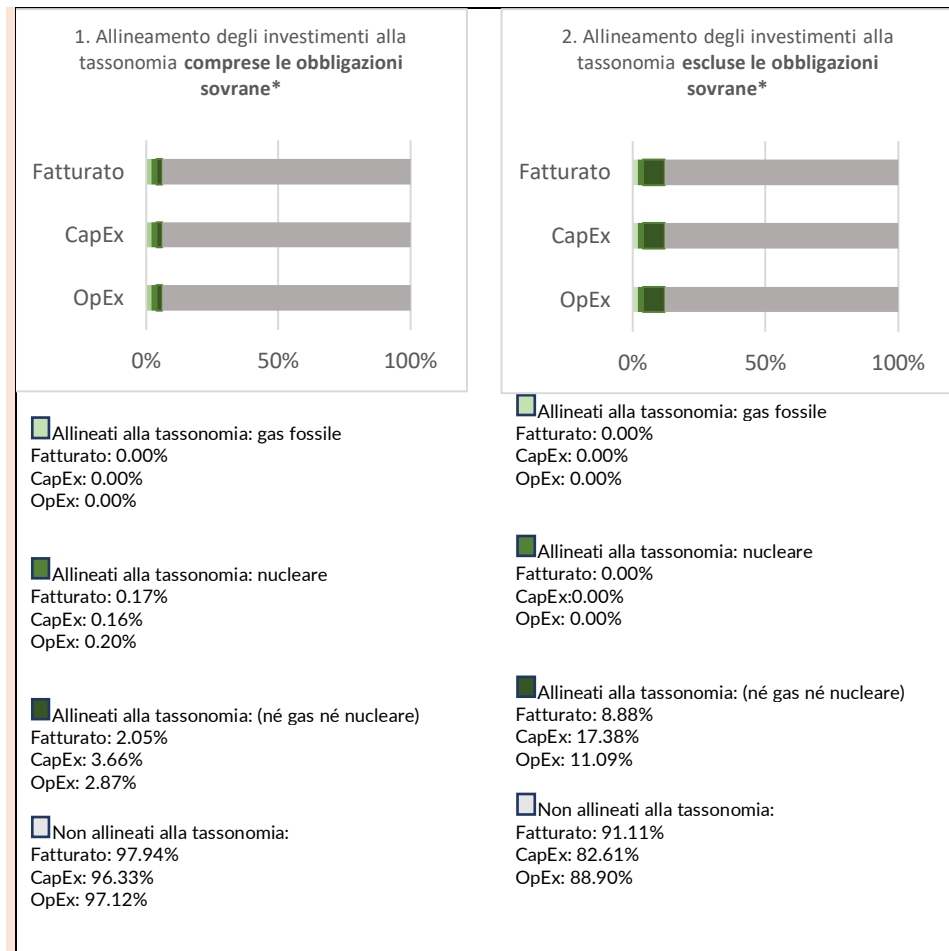
- **fatturato:** quota di entrate da

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.13% del fatturato, 0.08% delle spese in conto capitale, 0.01% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 3.03% del fatturato, 4.74% delle spese in conto capitale, 3.75% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 30.27% del fatturato, 28.67% delle spese in conto capitale, 29.42% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti). Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

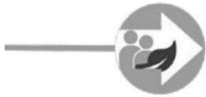
17.01%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile.

ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Prudente

Identificativo della persona giuridica:
549300T8BIBZCNDZK564**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile? Sì No Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____% in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____% **Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 29.48% di investimenti sostenibili** con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo sociale Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile****In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
- delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
- dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato.

Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	82.99	82.28
30/11/2023	83.05	82.43
31/10/2023	83.79	83.18
29/09/2023	83.74	83.18
31/08/2023	84.36	83.19
31/07/2023	84.28	83.18
30/06/2023	84.26	83.16
31/05/2023	84.55	83.81
28/04/2023	84.57	83.85
31/03/2023	84.34	83.72
28/02/2023	83.78	83.7
31/01/2023	83.71	83.76
30/12/2022	83.8	83.78

*calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

● ***... e rispetto ai periodi precedenti?***

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 29.48% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede

che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio “do no significant harm”, applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell’info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell’Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall’investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d’azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull’argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l’impatto avverso è stato limitato attraverso l’esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;

o PAI 14 (armamenti controversi): l’impatto avverso è stato eliminato attraverso l’esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti

governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	9.01%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.74%	GERMANY
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.41%	UNITED-STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.36%	GERMANY
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.84%	GERMANY
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.53%	FRANCE
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.34%	ITALY
EUROPEAN UNION 1% 22-06/07/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.93%	BELGIUM
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.86%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.25% 21-31/03/2028	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.78%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.70%	UNITED-STATES (U.S.A.)
EUROPEAN UNION 0% 20-04/07/2035	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.59%	BELGIUM
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.54%	UNITED-STATES (U.S.A.)
BANKIA 19-15/02/2029 FRN	BANKS	1.20%	SPAIN
ITALY BTPS 0.95% 21-01/12/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.18%	ITALY



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

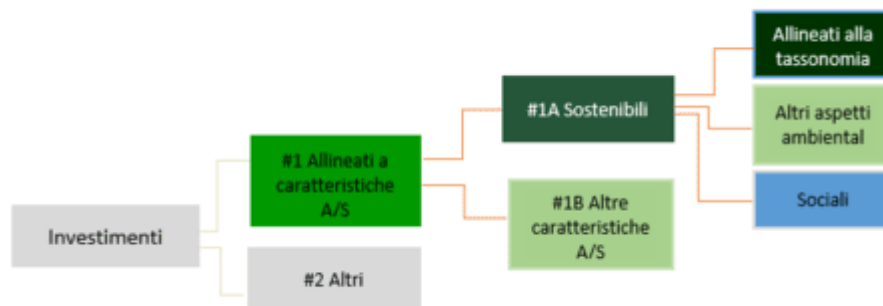
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

96.73% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti.

Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 29.48% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.75% del fatturato, 1.35% delle spese in conto capitale, 1.11% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

6.18% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

● *In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	4.47%
Finanza	2.68%
Sanità	2.60%
Beni voluttuari	1.94%
Beni prima necessità	1.82%
Prodotti industriali	1.63%
Servizi comunicazione	1.60%
Energia	1.07%
Materiali	0.86%
Servizi pubblica utilità	0.63%
Immobiliare	0.29%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	52.38%
Banche	15.75%
Servizi di Pubblica Utilità	3.77%
Sovranazionali	3.36%
Assicurazioni	1.54%
Energia	1.31%
Telecomunicazioni	0.99%
Auto	0.67%
Servizi Finanziari	0.60%
Salute	0.42%
Industria di Base	0.32%
Trasporti	0.20%
Agenzie Governative	0.18%
Immobiliare	0.11%
Beni di Consumo	0.03%
Vendita al Dettaglio	0.00%
Servizi	0.00%
Tecnologia & Elettronica	0.00%
Beni Durevoli	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.75% del fatturato, 1.35% delle spese in conto capitale, 1.11% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE⁴?

Si

Gas Fossile

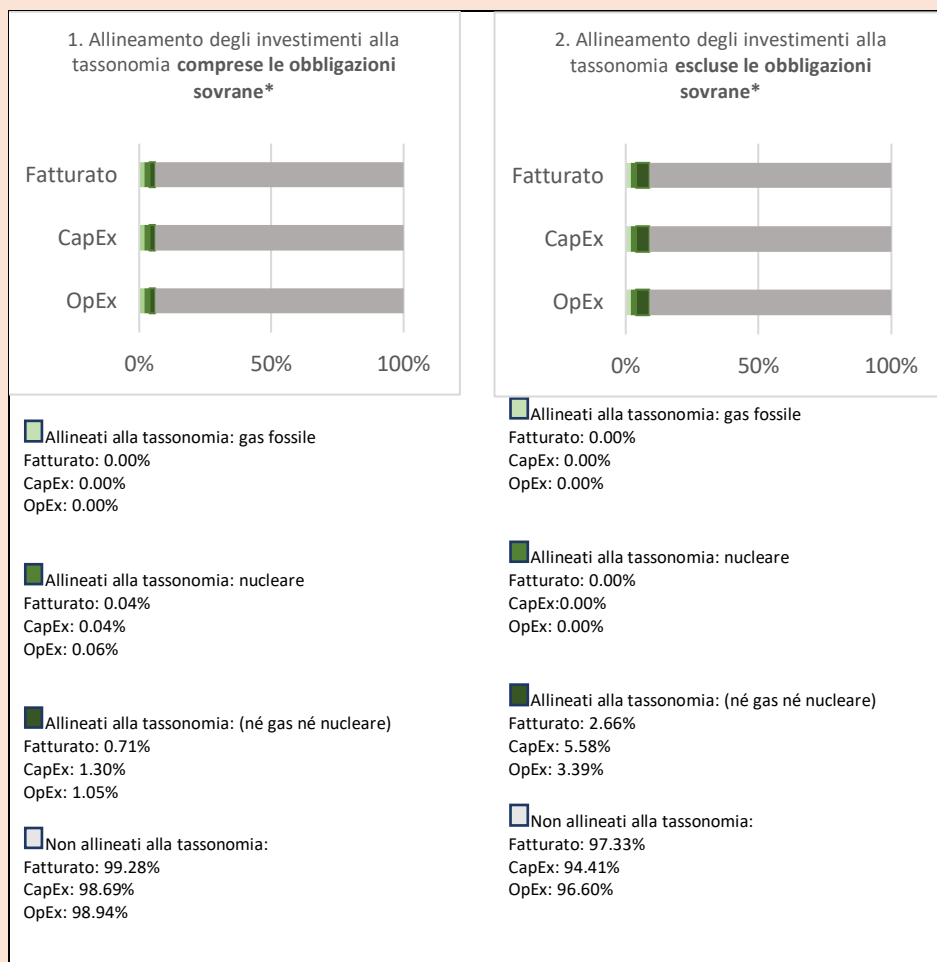
Energia nucleare

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.05% del fatturato, 0.02% delle spese in conto capitale, 0.00% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 0.87% del fatturato, 1.37% delle spese in conto capitale, 1.04% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.



- **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 26.30% del fatturato, 25.71% delle spese in conto capitale, 25.94% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



- **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

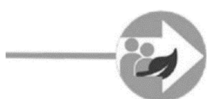
14.30%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



- **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



- **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile.



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it Numero verde: 800.388.876